

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 24 ottobre 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

2022

Relatore: Consigliere Luigi Francesco De Leverano

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Raffaele Ficociello;

dott. Pasquale Gargano;

dott. Fulvio Donati

Determinazione n. 139/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 ottobre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, contenente "Norme in materia ambientale";

vista la determinazione della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti del 18 dicembre 2018, n. 129 che ha stabilito per la gestione finanziaria delle Autorità di bacino distrettuale la sussistenza delle condizioni per l'esercizio del controllo intestato alla Corte dei conti, in applicazione dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 dicembre 2019 n. 4361, con il quale le Autorità di bacino distrettuali sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, inviati alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;



CORTE DEI CONTI

udito il relatore Cons. Luigi Francesco De Leverano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2022 della citata Autorità di bacino distrettuale; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, la relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Luigi Francesco De Leverano
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
(firmato digitalmente)
depositato in segreteria



INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
1.1 Inquadramento normativo e di contesto	2
1.1.1 L'istituzione delle Autorità di bacino	6
1.2 Natura e compiti dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale.....	13
1.3 La pianificazione integrata di distretto.....	16
1.4 Struttura organizzativa	22
2. ORGANI.....	25
3. LE RISORSE UMANE	34
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	36
4.1 L'attività svolta nell'esercizio di riferimento	36
4.2 Il coinvolgimento dell'Ente nella attuazione del PNRR	40
5. ATTIVITÀ NEGOZIALE	41
6. GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE	43
6.1 Chiusura delle contabilità speciali	45
6.2 Andamenti e risultanze complessive della gestione.....	46
6.3 Rendiconto finanziario.....	48
6.4 La situazione amministrativa.....	51
6.5 Il conto economico	53
6.6 Lo stato patrimoniale	55
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	57

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	33
Tabella 2 - Personale.....	34
Tabella 3 - Spesa per il personale.....	34
Tabella 4 - Procedure acquisitive chiuse nel 2022	41
Tabella 5 - Chiusura contabilità speciali al 31 dicembre 2021	45
Tabella 6 - Allocazione entrate fondi provenienti da chiusure contabilità speciali al 31 dicembre 2021	46
Tabella 7 - Quadro di sintesi	46
Tabella 8 - Rendiconto finanziario.....	48
Tabella 9 - Situazione amministrativa	51
Tabella 10 - Conto economico.....	53
Tabella 11 - Stato patrimoniale	55

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Il Distretto idrografico.....	15
Grafico 2 - Macro Organigramma	22

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, per la prima volta, al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione per l'esercizio finanziario 2022 nonché sulle vicende più significative verificatesi successivamente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale.

1. ORDINAMENTO

1.1 Inquadramento normativo e di contesto

Il contrasto al dissesto idrogeologico è un obiettivo particolarmente importante per il Paese, a causa del suo delicato assetto geomorfologico e dei recenti cambiamenti climatici che hanno esposto nel tempo il territorio nazionale ad eventi quali frane e alluvioni, facendone lo Stato europeo maggiormente interessato da fenomeni climatici estremi.

Il Rapporto 2021 dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) sul "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio"¹ ha accertato complessivamente che il 93,9 per cento dei Comuni italiani (7.423) è a rischio per frane, alluvioni e/o erosione costiera, 1,3 milioni di abitanti sono a rischio frane (13 per cento di giovani con età < 15 anni, 64 per cento adulti tra i 15 ed i 64 anni e 23 per cento di anziani con età > 64 anni) e 6,8 milioni di abitanti sono a rischio alluvioni. Rispetto al precedente rapporto di Ispra risalente al 2018 la situazione appare peggiorata².

La materia, quindi, è stata oggetto di numerosi interventi normativi e regolamentari che si sono stratificati nel tempo, in molti casi sull'onda di eventi catastrofici già verificatisi, nel reiterato tentativo di individuare ruoli e responsabilità nei confronti dei soggetti istituzionali ai quali sono stati affidati i vari compiti di determinare gli strumenti e le strutture più idonee, coordinare le risorse disponibili e conferire coerenza e visione unitaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

L'operato e la normativa specifica delle Autorità di bacino distrettuali, pertanto, vanno inquadrati nel più ampio ambito della normativa nazionale; per una visione di sintesi della materia si citano brevemente solo gli interventi legislativi degli ultimi anni, volti principalmente a dare organicità di *governance* al settore.

Con l'art. 40 del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, è stata prevista l'istituzione di una cabina di regia, denominata

¹ Rapporto n. 356 del 2021. L'edizione 2021 del Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia, la terza dedicata a questo tema, fornisce il quadro di riferimento aggiornato sulla pericolosità per frane e alluvioni, sull'erosione costiera e sugli indicatori di rischio relativi a popolazione, famiglie, edifici, imprese e beni culturali.

Il Rapporto aggiorna le mappe nazionali della pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico - PAI e della pericolosità idraulica secondo gli scenari del d.lgs. n. 49 del 2010 (recepimento della direttiva Alluvioni 2007/60/CE), realizzate dall'Ispra mediante la mosaicatura delle aree perimetrate dalle Autorità di bacino distrettuali.

² Il Rapporto 2018 dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) sul "Dissesto Idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio" ha certificato che sono oltre sette milioni gli italiani che vivono in zone a rischio di frana e alluvione ed ha, in particolare, evidenziato che 7.275 comuni (91 per cento del totale) sono a rischio frane e/o alluvioni, che il 16,6 per cento del territorio nazionale è classificato a maggiore pericolosità, che 1,28 milioni di abitanti sono a rischio frane e oltre 6 milioni a rischio alluvioni.

“Strategia Italia”, avente il compito, tra gli altri, di verificare lo stato di attuazione degli interventi connessi a fattori di rischio per il territorio, quali dissesto idrogeologico e vulnerabilità sismica degli edifici pubblici. Tale cabina di regia è stata istituita con il d.p.c.m. 15 febbraio 2019.

Con altro d.p.c.m. 20 febbraio 2019 è stato approvato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. “ProteggItalia”).

Il provvedimento nasce con l’intento non solo di operare una ricognizione delle risorse nazionali ed europee, ma di superare l’approccio emergenziale al tema del dissesto attraverso l’individuazione di misure di emergenza, di prevenzione, di manutenzione e organizzative, gestite in base alla rispettiva competenza da più Amministrazioni centrali, territoriali e altri enti.

Lo stesso piano è articolato “in una pluralità di programmi - obiettivo, facenti capo a ciascuna delle amministrazioni competenti, che dovranno trovare sintesi preventiva e periodica verifica successiva al più alto livello di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” (comma 4) e prevede risorse per un importo di 14,3 mld in 12 anni, dal 2018 al 2030.

Nell’ambito dell’intervento 2 - misure di prevenzione, il provvedimento citato ha assegnato al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (all’attualità Mase, già Mattm, poi Mite) in qualità di coordinatore, in collaborazione con le stesse ABD (Autorità di bacino), le azioni dalla n. 7 alla 13. L’azione n. 12, in particolare, è deputata alla verifica della operatività delle ABD ovvero a stabilire lo stato di effettiva funzionalità, nonché completezza, aggiornamento, adeguatezza e messa a sistema dei Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e dei Contratti di fiume (CDF)³.

Con l’art. 36 - *ter* del decreto - legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono stati istituiti i Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico⁴ ai quali è affidata la competenza degli interventi in tale ambito, indipendentemente dalla fonte di finanziamento.

³ I contratti di fiume sono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

⁴ L’art. 10, c. 1, del d.l. n. 91 del 2014, conferiva ai Presidenti delle regioni, nell’esercizio delle funzioni di commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, le funzioni di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali a garantire la salvaguardia del territorio e la mitigazione del rischio idrogeologico, previsti nell’ambito di Programmi d’azione triennale. In base al c. 2, ciascun Commissario, nell’esercizio delle funzioni, predisponendo un Programma d’azione triennale per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la salvaguardia del territorio, in coerenza con i piani distrettuali di bacino.

È stato, inoltre, previsto che gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto al dissesto idrogeologico - compresi quelli finanziabili nel contesto delle linee di azione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - siano qualificati come opere di preminente interesse nazionale, aventi, quindi, carattere prioritario⁵.

Inoltre, l'articolo 1, comma 4 del medesimo provvedimento stabilisce che il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, entro il 30 giugno di ogni anno, invii una relazione annuale al Parlamento contenente l'indicazione degli interventi di competenza dei già menzionati Commissari di Governo e il loro stato di attuazione.

L'art. 17 - *octies* del decreto - legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha novellato la disciplina (recata dal c. 2 - *ter* dell'art. 10 del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116) relativa alla delega di funzioni ad apposito soggetto attuatore da parte dei Presidenti di Regione nella loro veste di Commissari per il dissesto idrogeologico (c. 1). È stata inoltre prevista, per la realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto stesso, l'istituzione fino al 31 dicembre 2026 presso ogni Commissario di un contingente di personale non dirigenziale nel numero complessivo massimo di 200 unità.

Il decreto - legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ha introdotto nel testo del Codice dell'ambiente un nuovo articolo (il 57 - *bis*) che prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE), con il compito di assicurare il coordinamento delle politiche nazionali nel processo predetto e la relativa programmazione e, in particolare, di approvare il Piano per la transizione ecologica, al fine di coordinare le politiche in una serie di materie, compresa quella del contrasto del dissesto idrogeologico.

In seguito con il decreto - legge 14 aprile 2023, n. 39, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture

⁵ Commi da 1 a 3; i criteri di priorità sono stati modificati dal d.l. n. 152 del 2021.

idriche”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una cabina di regia per la crisi idrica⁶.

Da ultimo si segnalano le novità introdotte dal decreto - legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla l. 12 luglio 2024, n. 101, che all’art. 11 dispone ulteriori misure urgenti per il contrasto della scarsità idrica, per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche.

In particolare, apportando modificazioni al decreto - legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, è previsto, tra l’altro, che:

- entro il 31 maggio 2024 le Autorità di bacino distrettuali individuino ed inviino al Commissario straordinario nazionale, per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica per il territorio di competenza, le misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della citata scarsità. Gli Enti competenti in materia di tutela e gestione delle risorse idriche sono tenuti a collaborare con le Autorità di bacino distrettuali;
- entro il 15 giugno 2024, il Commissario straordinario invii alla Cabina di regia per la crisi idrica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base dei dati comunicati dalle Autorità di bacino distrettuali, la proposta di elenco delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica;
- entro il 30 giugno 2024 la Cabina di regia approvi la proposta di elenco delle misure più urgenti, di immediata e breve attuazione, strutturali e gestionali, per il contrasto della scarsità idrica;
- entro il 31 ottobre 2024 le Autorità di bacino distrettuali inviino al Commissario straordinario la ricognizione delle risorse che concorrono al contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche, già contenute nelle programmazioni dell’ultimo quinquennio. Per programmazioni si intende il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico di cui al comma

⁶ Presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su delega di questi, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e composto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie e dal Ministro dell’economia e delle finanze. Alle sedute della Cabina di regia possono essere invitati, in ragione della tematica affrontata, i Ministri interessati. Quando si trattano materie che interessano le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, possono essere invitati altresì il presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome o un presidente di regione o provincia autonoma da lui delegato, che esercita funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni.

516, articolo 1, legge 27 dicembre 2017, n. 205, e successive modifiche e integrazioni, nonché le programmazioni relative ad interventi finanziati a valere su linee di finanziamento europee, comprese quelle di competenza di amministrazioni diverse dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, dell'ultimo quinquennio.

Di recentissima emanazione è il decreto - legge 17 ottobre 2024, n. 153 recante disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico.

Menzione a parte va fatta per il Piano nazionale di ripresa e resilienza che dedica specifica attenzione alla tematica dei dissesti idrogeologici, nell'ambito della Missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", destinando dal 2020 al 2026, un totale di 2,487 mld, di cui 1,287 di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per progetti già in essere e 1,200 mld assegnati alla Protezione civile, di cui 800 mln sono risorse aggiuntive.

Per quanto riguarda la ripartizione dei fondi ordinari da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, l'Autorità riferisce di un sopravvenuto squilibrio nella distribuzione delle risorse a partire dall'anno 2023, a seguito della l. 30 dicembre 2021, n. 234, che ha abolito i fondi di cui all'art. 1, commi 533 e 534 della l. 27 dicembre 2017, n. 205, destinati alle Autorità dell'Appennino Centrale (2 mln), del Fiume Po (6,5 mln) e dell'Appennino Meridionale (0,5 mln). In particolare, l'Autorità di bacino dell'Appennino Centrale lamenta, a partire dal 2023, un'assegnazione complessiva di fondi, pari a 5,9 mln, inferiore a quella riferita alle Autorità di bacino delle Alpi Orientali (6,3 mln) e dell'Appennino Settentrionale (6,8 mln) nonostante abbia una pianta organica e una estensione territoriale ampiamente superiori a quelle dei due distretti citati.

1.1.1 L'istituzione delle Autorità di bacino

Ciò posto, di seguito si espone un quadro ordinamentale di maggior dettaglio con specifico riferimento alle Autorità di bacino.

Il contesto normativo a base dell'istituzione delle attuali sette Autorità di bacino distrettuali⁷ - trova fondamento negli artt. 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice dell'ambiente"), come modificati, da ultimo, per effetto dell'art. 51 della legge 28 dicembre

⁷ La Sardegna e la Sicilia, ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006, rappresentano distinti distretti idrografici. A tal proposito sono state istituite due Autorità di bacino, incardinate nell'organizzazione delle rispettive regioni autonome.

2015, n. 221 (“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” - c.d. “collegato ambientale”), adottata in attuazione delle direttive europee n. 2000/60/CE (“DQA - Quadro dell’azione comunitaria in materia di acque”) e n. 2007/60/CE (“Valutazione e gestione rischi alluvioni”) che hanno fissato vincoli di razionalizzazione nella gestione degli interventi di tutela del territorio da rischi idrografici ed ambientali⁸.

In particolare, l’art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006 stabiliva l’abolizione entro il 30 aprile 2006 delle preesistenti Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183; in base a tale norma il territorio nazionale veniva suddiviso in bacini idrografici di tre diverse tipologie territoriali: bacini di rilievo nazionale, bacini di rilievo interregionale e bacini di rilievo regionale. La nuova disposizione attribuiva le competenze in materia di conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e corretta utilizzazione delle acque a otto Autorità di distretto, qualificate come “enti pubblici non economici, tenuti ad uniformare la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità”, dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico - scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile.

Il c. 2 dello stesso articolo 63, nell’individuare gli organi delle costituenti Autorità di bacino (Conferenza istituzionale permanente, Segretario generale, Segreteria tecnico - operativa e Conferenza operativa di servizi) rinviava ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del decreto, la definizione dei criteri e delle modalità per l’attribuzione e il trasferimento del personale e delle risorse patrimoniali e finanziarie già in capo alle precedenti Autorità di bacino, salvaguardando i livelli occupazionali definiti alla data del 31 dicembre 2005 e previa consultazione degli organismi sindacali.

Non essendo peraltro stato emanato nei tempi indicati il su richiamato d.p.c.m., il legislatore, con l’art. 1, comma 3 del decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284 (“Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”) ha inserito all’art. 170 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, un comma 2 - *bis* che recitava “*Nelle more della costituzione*

⁸ Il suddetto d.lgs. n. 152 del 2006, che ha recepito le prescrizioni della DQA comunitaria in Italia, è significativamente intervenuto sulla legislazione precedente in materia di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione, con l’intento di adeguarsi alle indicazioni comunitarie e rendere più organica la complessa disciplina esistente. Lo stesso ha ridefinito le competenze in materia, individuandole tra Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro dell’ambiente, Conferenza Stato-Regioni, Ispra, enti locali ed altri soggetti ed infine Autorità di bacino distrettuali.

dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della revisione della relativa disciplina legislativa con un decreto legislativo correttivo, le autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n.183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge n. 308 del 2004, definisca la relativa disciplina".

Il successivo comma 4 del medesimo decreto legislativo, inoltre, faceva salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2006 fino alla data di entrata in vigore del già menzionato decreto legislativo.

Nelle more dell'avvio dei nuovi assetti organizzativi, le disposizioni di carattere transitorio contenute nel citato art. 170 del Codice dell'ambiente vennero ulteriormente modificate dal decreto - legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 recante: *"Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente"*. La nuova disposizione stabiliva infatti che il citato comma 2 - bis dell'art. 170 introdotto dal decreto legislativo n. 284 del 2006 fosse sostituito con il seguente: *"Nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 2, dell'articolo 63 del presente decreto"*.

Il nuovo provvedimento, al c. 2 dell'art. 1, prorogava, quindi, la permanenza in vita delle preesistenti Autorità di bacino, facendo salvi, ancora una volta gli atti posti in essere dalle Autorità stesse e senza fissare un termine entro il quale si sarebbero dovute costituire le nuove Autorità distrettuali.

Con il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione"*, si è inteso creare un quadro di riferimento omogeneo per la gestione dei fenomeni alluvionali, prevedendo che i Piani di gestione del relativo rischio compendiassero tutti gli aspetti della gestione dello stesso e, in particolare, la prevenzione, la protezione e la preparazione, comprese le previsioni di alluvione e i sistemi di allertamento, nonché le misure da mettere in atto post - evento per assicurare il ritorno alla normalità.

Le Autorità di bacino, in particolare, sono state chiamate:

- alla valutazione preliminare del rischio di alluvione (da effettuarsi entro il 22 settembre 2011);

- all'individuazione delle zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo o si ritenga che questo si possa generare in futuro;
- alla realizzazione delle mappe della pericolosità da alluvioni e delle mappe del rischio di alluvioni (entro il 22 giugno 2013);
- alla predisposizione dei piani di gestione del rischio di alluvioni a livello di distretto idrografico (entro il 22 giugno 2015).

La citata legge n. 221 del 2015, con l'art. 51, è intervenuta a modificare gli artt. 63 (Autorità di bacino distrettuali) e l'art. 64 (Distretti idrografici) del decreto legislativo n. 152 del 2006. In particolare, con la nuova formulazione di quest'ultimo articolo, da un lato è stato definito un diverso assetto territoriale dei Distretti idrografici, riducendone il numero da 8 a 7, con la soppressione del Distretto idrografico del Serchio e la sua annessione al Distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, e dall'altro, si è prevista una differente attribuzione ai Distretti di alcuni bacini regionali e interregionali, così come definiti ai sensi della legge n. 183 del 1989. Peraltro, il processo di costituzione ed insediamento delle nuove Autorità, non compiutamente tracciato dalle norme di cui trattasi, ha avuto uno sviluppo particolarmente complesso con anomalo prolungamento dei tempi di attuazione.

Solo con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), dunque, sono state disciplinate le modalità e i criteri per il trasferimento del personale e delle risorse strumentali e finanziarie dalle vecchie Autorità di bacino alle nuove sette Autorità di bacino distrettuali, dando finalmente avvio alla riforma voluta dieci anni prima dall'art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

In particolare, il su richiamato d.m. contiene una serie di regole che, in ossequio alle disposizioni transitorie di cui all'art. 51, c. 4, della legge n. 221 del 2015, disciplinano la fase propedeutica a detto subentro, al fine di assicurare la continuità fra vecchie e nuove gestioni, anche in considerazione del fatto che le nuove Autorità succedono, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in corso, alle vecchie Autorità di bacino nazionali insistenti nei territori di riferimento e, ove ve ne sia una pluralità, a quella già titolari di funzioni di coordinamento territoriale.

Nelle more della nomina dei nuovi Segretari generali (da disporsi a norma dell'art. 63, c. 7, del "Codice dell'ambiente", con d.p.c.m. su proposta del Ministero vigilante), il citato decreto, all'art. 12, c. 1 e seguenti, poneva in capo ai Segretari generali delle vecchie Autorità di bacino nazionali l'incarico di provvedere alla transizione verso la nuova organizzazione mediante

l'esercizio di una rilevante serie di funzioni; in dettaglio, ai Segretari generali uscenti veniva affidato il compito di provvedere per l'approvazione dello statuto e di determinare, in via provvisoria, la dotazione economica iniziale (art. 12, c. 3), di convocare la Conferenza istituzionale permanente - organo di indirizzo strategico dei nuovi Enti - disciplinato nella composizione e nelle competenze direttamente dai commi 5 e 6 dell'art. 63 del Codice dell'ambiente.

L'iter costitutivo tracciato dal d.m. n. 294 del 2016 era, quindi, particolarmente articolato e caratterizzato dal richiamo ad una pluralità di atti ricognitivi e deliberativi, necessari a garantire l'avvio operativo dei nuovi Enti.

Accanto a quelle fin qui descritte, il citato decreto contiene inoltre disposizioni di carattere più generale - prive di un esplicito *dies a quo* applicativo e da reputare quindi come regole di tipo "ordinamentale" - volte a definire la natura giuridica ed il regime dei controlli delle nuove Autorità. In particolare:

- all'art. 3, si ribadisce che detti enti sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico nonché di autonomia tecnico - scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile e che ad essi si applicano, "in quanto compatibili", le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (c. 3). Ne dispone, poi, l'inserimento a tal fine nella tabella IV allegata alla medesima legge (art. 3, c. 4);
- all'art. 6 si stabilisce espressamente che la gestione finanziaria delle Autorità è sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge n. 259 del 1958 (art. 6);
- all'art. 11, si assoggettano le Autorità al regime contabile degli enti parastatali, con richiamo alle disposizioni della citata legge n. 70 del 1975 e del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché a quelle in materia di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

Come detto, dall'esame del decreto ministeriale in argomento, non si ricava alcun elemento in ordine alla tempistica di avvio della operatività amministrativa e contabile degli Enti stessi. Neppure in questa direzione hanno offerto particolare ausilio le regole dei cinque d.p.c.m. di cui all'art. 63, c. 4, del "Codice dell'ambiente" emanati, previa intesa con le Regioni e le Province autonome i cui territori ricadono nei singoli bacini, in data 4 aprile 2018 e pubblicati nella G.U. n. 135 del 13 giugno 2018. Con tali atti, infatti, si è provveduto a perfezionare il trasferimento nella dotazione di questi nuovi Enti delle risorse già assegnate alle ex Autorità di bacino nazionali, in base al d.m. n. 294 del 2016, nonché il subentro formale delle nuove Autorità nelle relative gestioni.

Mette conto far presente che in tali provvedimenti, rispondenti ad uno schema identico per tutte le cinque Autorità interessate, è presente una sola regola concernente il subentro nelle dotazioni finanziarie, contenuta all'art. 5 rubricato come "Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie" e così formulato: *"1. Le risorse finanziarie dell'Autorità di bacino sono trasferite all'Autorità di bacino distrettuale e costituiscono la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità.*

2. Le contabilità speciali dell'Autorità di bacino restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di bacino..... che subentra nella titolarità delle medesime."

Si dà conto di seguito, in ordine cronologico, anche degli altri atti (con i relativi oggetti) via via emanati, anche successivamente ai d.p.c.m. di subentro alle vecchie Autorità nazionali nell'ambito del processo istitutivo delle nuove:

- n. 5 d.p.c.m. in data 14 luglio 2017 di nomina dei nuovi Segretari generali;
- decreto Mattm di concerto con il Mef n. 52 del 26 febbraio 2018 di approvazione degli statuti delle nuove Autorità;
- n. 5 decreti Mattm del 29 marzo 2018 di nomina dei Collegi dei revisori dei conti;
- n. 5 decreti in data 29 maggio 2019 di nomina delle Conferenze operative, organi dell'Ente previsti dall'art. 63, comma 9, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- decreto Mattm di concerto con il Mef n. 53 del 1° febbraio 2021 di approvazione dei regolamenti interni di amministrazione e contabilità delle cinque Autorità di bacino.

I nuovi regolamenti di amministrazione e contabilità, uguali tra loro, contengono la previsione della chiusura delle contabilità speciali entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore dei regolamenti stessi e ne disciplinano le modalità con riversamento delle somme ivi giacenti a favore della contabilità speciale di tesoreria unica.

In conseguenza della suddetta concatenazione di ritardi nell'attuazione delle disposizioni di cui sopra, la gestione finanziaria delle Autorità è proseguita, fino al 31 dicembre 2021, attraverso la modalità di accreditamento dei fondi da parte del Mite sulle contabilità speciali preesistenti e trasferite alle nuove Autorità, fondi gestiti e rendicontati dai Segretari generali delle Autorità stesse in quanto funzionari delegati ed i cui frontespizi sono stati inviati alle Ragionerie Territoriali dello Stato e alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Pertanto, la gestione ordinaria di bilancio da parte dei nuovi enti pubblici economici è iniziata solo dal 1° gennaio 2022, con il bilancio di previsione in precedenza predisposto ed approvato dai Ministeri vigilanti, oltre che con i versamenti alla tesoreria dello Stato delle giacenze finali di cassa al 31 dicembre 2021 delle contabilità speciali in capo a ciascuna Autorità e con il primo rendiconto per lo stesso anno pervenuto a questa Sezione per il controllo ed il referto al Parlamento in data 23 maggio 2023.

La mancata acquisizione nel tempo dell'autonomia finanziario - contabile da parte delle Autorità di bacino distrettuali, già da tempo insediate con propri organi ed operative sul piano amministrativo ma aventi gestioni in regime di contabilità speciale, ha costituito una rilevante anomalia, stante la natura di enti pubblici non economici delle Autorità stesse.

Va rilevata, in merito, la particolarità della coesistenza dal 2018 al 2021 sia degli organi di gestione dell'Ente che dei funzionari delegati di contabilità speciale, in un contesto alquanto singolare nel quale la gestione delle risorse è stata improntata ad un regime contabile assai diverso da quello proprio di un ente pubblico in contabilità autorizzatoria ed invece basato sulla sola rendicontazione successiva prevista per le cosiddette contabilità speciali, da effettuarsi su modello specifico ed a soli fini di controllo da parte delle competenti Ragionerie territoriali dello Stato e di inoltre alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

In quest'ambito, non si è avuta per gli anni indicati alcuna approvazione di documenti contabili generali da parte degli organi degli enti stessi chiamati a gestire il bilancio, organi peraltro istituiti ed in carica dal 2018, e neppure la sottoposizione ad approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Profili di anomalia, ad avviso di questa Sezione, si rinvencono anche con riguardo all'intervenuta tempestiva nomina dei revisori dei conti che nel contesto peculiare della gestione ed in assenza dei bilanci hanno potuto svolgere dal 2018 a tutto il 2021 solo una parte dei compiti previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

In tale contesto di riferimento e pur nelle evidenti lacune condizionanti la piena operatività dei nuovi Enti, le Autorità sono state formalmente assoggettate a controllo *ex art. 2* della legge n. 259 del 1958, con determina della Sezione controllo enti n. 129 del 18 dicembre 2018, alla quale ha fatto seguito, circa un anno dopo, il provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri (d.p.c.m. n. 4361 del 17 dicembre 2019). Donde la determina di individuazione degli adempimenti informativi obbligatori adottata nel febbraio 2020 (determina n. 14 del 18 febbraio 2020).

L'esercizio compiuto del controllo di cui sopra, tuttavia, ha scontato il permanere della gestione in contabilità speciale e la mancata predisposizione di bilanci preventivi e consuntivi sino a tutto il 2021.

Questa Sezione, sin dall'avvio della sottoposizione delle Autorità al controllo, non potendo svolgere, per le ragioni sopra esposte, le ordinarie attività di referto al Parlamento sui bilanci annuali degli enti in questione, ha dato impulso al processo evolutivo per l'avvio della gestione ordinaria attraverso incontri istituzionali con i Ministeri vigilanti, i Segretari generali ed i revisori dei conti in carica, formulando anche specifiche richieste informative nei confronti degli stessi.

In particolare, sono state chiesti ed acquisiti nel tempo elementi d'informazione in merito all'*iter* di perfezionamento dei regolamenti di amministrazione e contabilità; dati relativi alla consistenza delle contabilità speciali alla data del subentro, nonché elementi d'informazione sulle modalità di verifica dell'utilizzo delle risorse esistenti sulle medesime contabilità speciali; sono state chieste inoltre elementi d'informazione in ordine ai criteri adottati dal Mattm (poi Mite e ora Mase) per il riparto degli stanziamenti annualmente iscritti nello stato di previsione dell'Amministrazione. Particolare attenzione è stata posta alle modalità di individuazione dei c.d. "impegni" assunti dagli Enti con i fondi attribuiti nel tempo, tenuto conto che le contabilità speciali sono gestioni essenzialmente di cassa.

Doverosamente svolte le suddette premesse generali di contesto, di seguito si riferisce più specificamente sulla gestione e sul bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale per il 2022.

1.2 Natura e compiti dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (di seguito anche Autorità, Ente o ABD Appennino Centrale) è, come detto, ente pubblico non economico, già disciplinato dal citato d.lgs. n. 152 del 2006 e dalla l. n. 221 del 2015; opera sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (prima Mattm, poi Mite e ora Mase).

I distretti idrografici sono considerati ecosistemi naturali e ambiti ottimali per la pianificazione, la programmazione e la gestione delle azioni di difesa del suolo, di tutela della qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei, di razionalizzazione dell'uso delle risorse

idriche, di regolamentazione dell'uso del territorio, e per questo sono loro attribuite funzioni e competenze sovra ordinate rispetto ai confini amministrativi.

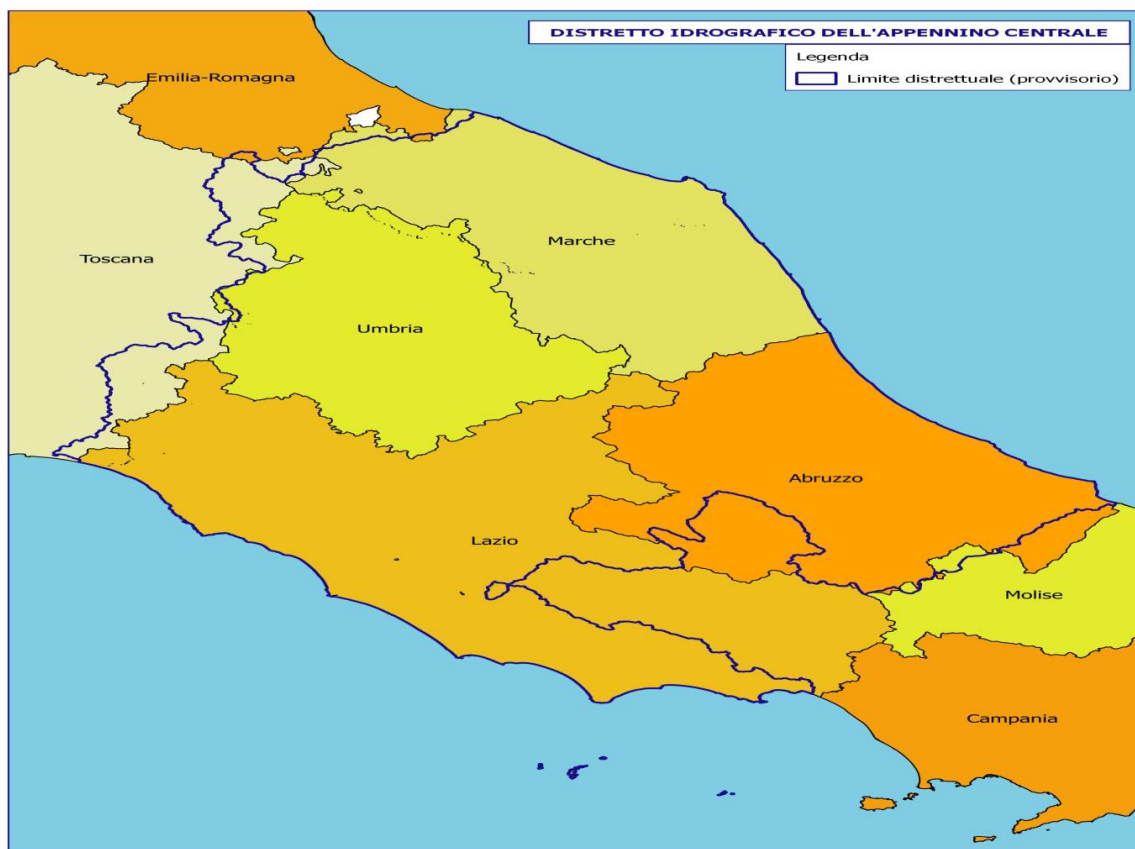
Il distretto idrografico dell'Appennino Centrale, delimitato ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. n. 152 del 2006, si estende su di una superficie di oltre 42.506 kmq, intersecando i territori regionali della Toscana, dell'Emilia - Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo, dell'Umbria, del Lazio e del Molise.

Lo stesso è stato costituito attraverso l'aggregazione dei bacini idrografici già definiti ai sensi dell'abrogata legge 18 maggio 1989, n. 183, e classificati, in tale contesto, in bacini nazionali, interregionali e regionali.

Ne fanno, quindi, parte:

- il Tevere, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- il Tronto, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- il Sangro, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- i bacini dell'Abruzzo, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- i bacini del Lazio, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- il Potenza, il Chienti, il Tenna, l'Ete, l'Aso, il Menocchia, il Tesino e i bacini minori delle Marche, già bacini regionali ai sensi della l. 18 maggio 1989, n. 183;
- il Fiora, già bacino interregionale ai sensi della l. 18 maggio 1989, n. 183;
- il Foglia, l'Arzilla, il Metauro, il Cesano, il Misa, l'Esino, il Musone e altri bacini minori, già bacini regionali ai sensi della l. 18 maggio 1989, n. 183.

Grafico 1 - Il Distretto idrografico



Fonte: atti ABD APPENNINO CENTRALE

Le funzioni che l'Autorità di bacino è chiamata a svolgere, individuate dall'articolo 63, c. 10, del d.lgs. n. 152 del 2006, sono in termini generali quelle consistenti:

- nell'elaborazione del Piano di bacino distrettuale e relativi stralci;
- nell'espressione di pareri sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino, dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche;
- nel coordinamento delle attività e funzioni di titolarità dei consorzi di bonifica.

Nello statuto, negli atti regolamentari generali previsti dal c. 6, lettera g) del citato art. 63 e negli ulteriori atti e regolamenti emanati dall'Ente nell'esercizio della propria autonomia sono declinate le attività nei contenuti specifici.

Il decreto legislativo n. 49 del 2010 disciplina le attività di valutazione e di gestione dei rischi da alluvioni, al fine di ridurre le conseguenze negative per la salute umana, per il territorio,

per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle stesse alluvioni.

Ferme restando le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, infatti, le Autorità di bacino distrettuali provvedono agli adempimenti riguardanti la valutazione preliminare del rischio di alluvioni, nonché all'individuazione delle zone a rischio potenziale, alla predisposizione delle mappe della pericolosità e dei Piani di gestione del rischio stesso.

Secondo quanto previsto dallo statuto, le stesse Autorità, inoltre, concorrono all'attuazione delle attività di competenza del Ministero vigilante, attraverso modalità e forme organizzative, di natura stabile o temporanea, coerenti con i propri regolamenti di organizzazione interna. Per lo svolgimento delle funzioni e delle attività in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche e per il conseguimento degli obiettivi posti dalla normativa nazionale, le Autorità sono dotate di una struttura centrale e di strutture o direzioni territoriali, che operano con riferimento ai bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali presenti nel territorio del distretto idrografico.

La sede centrale dell'Autorità di bacino è a Roma, mentre vi sono, poi, sedi sub - distrettuali a Firenze, ad Ancona, a Macerata ed a Pesaro.

1.3 La pianificazione integrata di distretto

L'Autorità di bacino dell'Appennino Centrale redige il *Piano di bacino distrettuale* - strumento di pianificazione che coordina i diversi piani settoriali relativi alle risorse idriche e alla difesa del suolo - secondo indirizzi, metodi e criteri fissati dalla Conferenza istituzionale permanente di cui all'art. 63, c. 6 del d.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

Il Piano di bacino è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo attraverso il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.

Le disposizioni del piano hanno carattere vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici nonché per i soggetti privati. Tenuto conto della complessità dei contenuti, la normativa prevede la possibilità di elaborare il piano per sottobacini o per stralci relativi a settori, garantendo la considerazione sistemica del territorio e introducendo misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati.

L'attività di pianificazione si articola nei seguenti piani (elaborati dall'Ente e consultabili sul sito istituzionale)⁹:

- il *Piano gestione acque (PGA)*;
- il *Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*;
- il *Piano di assetto idrogeologico (PAI)*.

Il *Piano di Gestione Acque (PGA)* costituisce lo strumento di pianificazione introdotto dalla direttiva 2000/60/CE al fine di ridurre l'inquinamento, impedire l'ulteriore deterioramento, migliorare lo stato ambientale degli ecosistemi acquatici e terrestri nonché delle aree umide agevolando un utilizzo idrico sostenibile, fondato sulla protezione a lungo termine della risorsa disponibile. La direttiva prevede un cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi prefissati - il buono stato ambientale di tutti i corpi idrici, superficiali e sotterranei e delle aree protette connesse - individuando nel PGA lo strumento mediante il quale dare applicazione agli indirizzi comunitari ed alla scala territoriale di riferimento, individuata nel distretto idrografico. La pianificazione delle acque è articolata in cicli sessennali. La Conferenza istituzionale permanente in data 20 dicembre 2021 ha adottato la delibera n. 26 concernente il II aggiornamento del PGA (ciclo 2021 - 2027), approvata con d.p.c.m. del 7 giugno 2023.

Infine, vi è stata una nuova proposta di aggiornamento del programma delle misure del Piano di Gestione Acque del distretto dell'Appennino Centrale terzo ciclo di pianificazione 2021 - 2027 che ha riguardato gli interventi strutturali per l'efficientamento delle infrastrutture del Servizio idrico integrato e del Servizio irriguo. Nel mese di marzo 2024 l'aggiornamento del programma delle misure strutturali è stato sottoposto alla Conferenza istituzionale permanente, che ne ha preso atto con apposita deliberazione.

Il *Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*¹⁰ è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo attraverso il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49. La competenza per la predisposizione delle valutazioni

⁹ Dati aggiornati al momento dell'adozione rendiconto generale 2022.

¹⁰ L'elaborazione dei PGRA è organizzata temporalmente secondo cicli di pianificazione, in quanto la Direttiva prevede che i Piani siano riesaminati e, se del caso, aggiornati ogni sei anni. Il primo ciclo ha avuto validità per il periodo 2015-2021. Attualmente è in corso il secondo ciclo di pianificazione per il periodo 2021-2027.

preliminari del rischio, dell'elaborazione delle mappe di pericolosità e rischio e della redazione dei piani di gestione è affidata alle Autorità di bacino, in conformità con le attività di predisposizione dei Piani di Assetto Idrogeologico. Alle Province autonome e alle Regioni, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento di Protezione Civile, spetta il compito di predisporre la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idraulico ai fini di protezione civile. L'elaborazione dei PGRA è temporalmente organizzata secondo cicli di pianificazione in quanto la Direttiva prevede che i piani siano riesaminati e, se del caso, aggiornati ogni sei anni. Il primo ciclo ha validità per il periodo 2015 - 2021. L'Autorità ha elaborato il primo aggiornamento 2021 - 2027 - secondo ciclo - che è stato successivamente approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022, e sta predisponendo, in conformità alle tempistiche previste dalla direttiva alluvioni, il relativo II aggiornamento mediante la predisposizione della Valutazione Preliminare del Rischio entro dicembre 2024.

Il Piano di assetto idrogeologico (PAI) è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale vengono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato.

Al PAI è assegnato il compito primario di rappresentare la propensione del territorio alle condizioni di pericolosità idraulica, geologica e valanghiva.

Il quadro dell'assetto idrogeologico del distretto dell'Appennino Centrale comprende una varietà di strumenti ereditati dalle precedenti autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla l. n. 183 del 1989, che ai sensi della l. n. 221 del 2015 e del d.p.c.m. 294 del 2016 sono confluite nell'ABD dell'Appennino Centrale.

Il Piano, in particolare, è articolato in più strumenti distinti per i diversi bacini che costituiscono il territorio del distretto dell'Appennino Centrale. Infatti, sul territorio del distretto sono oggi vigenti otto diversi PAI (Abruzzo, Sangro, Fiora, Lazio, Marche, Tevere, Tronto e Marecchia - Conca). L'Autorità, al fine di uniformare i diversi strumenti di pianificazione in atto e garantire così una pianificazione e programmazione delle azioni e norme d'uso del territorio omogenee nei territori afferenti al distretto idrografico dell'Appennino centrale, ha avviato nel 2023 l'iter di elaborazione di un PAI distrettuale che

sostituirà gli strumenti ad oggi vigenti e che farà convergere la parte di assetto idraulico nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni di cui alla direttiva 2007/60/CE.

Con decreto segretariale del 18 aprile 2023, n. 80, l'Autorità ha avviato l'iter per l'elaborazione del Piano di bacino predisponendo il "documento di Piano di primo livello" contenente il calendario e il programma di lavoro, le misure consultive e la scheda per le osservazioni e i contributi.

Il Programma stralcio di manutenzione del Distretto dell'Appennino Centrale per il 2018 e per il 2019 vede l'Autorità di bacino quale soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi e beneficiario di fondi stanziati dal Mase come previsto dalla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 12 del 2019; a tale scopo l'Autorità si avvale di soggetti sub - attuatori in sede territoriale e, segnatamente, delle Regioni attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione *ex art.* 15 della l. n. 241 del 1990.

Nell'ambito del Programma manutenzioni stralcio annualità 2018, l'Autorità è soggetto attuatore dell'Accordo di Programma del 13 maggio 2019 stipulato con la Regione Lazio per specifici interventi su sei corsi d'acqua del reticolo idrografico nel territorio di Roma Capitale per un complesso di risorse pari a 10 mln: si evidenzia al riguardo che a maggio 2024 risultano ultimati gli interventi su quattro corsi d'acqua (fossi San Vittorino, Caffarella, Marana Prima Porta e Vallerano) e liquidata la rispettiva somma complessiva pari a 6,4 mln mentre sono in corso i restanti interventi sui fossi Tor Sapienza e Galeria.

Nell'ambito del Programma manutenzioni stralcio annualità 2019, l'Autorità è soggetto beneficiario di fondi per specifici interventi su corsi d'acqua dei bacini idrografici dell'Appennino Centrale suddivisi per i seguenti territori regionali:

- *Lazio*: con riferimento al territorio laziale, le risorse stanziare risultano essere pari a 1,1 mln per interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria delle difese spondali sui fiumi Tevere per euro 600.000 ed Aniene per euro 500.000. Scaduta in data 19 gennaio 2023 la Convenzione con la Regione Lazio, stipulata il 19 gennaio 2021 per una durata di due anni, previa specifica richiesta dell'Autorità di Bacino, la Regione Lazio ha prodotto, a giugno 2023, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi, dalla quale risulta che gli stessi sono stati ultimati. Pertanto, l'Autorità ha erogato in favore della Regione Lazio un importo di euro 550.000 in base alle *tranches* previste dalla Convenzione;

- *Toscana*: riguardo al territorio toscano le risorse stanziare sono pari ad euro 180.000, frutto di una convenzione con la Regione Toscana. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e il Consorzio di Bonifica interregionale Val di Chiana Romana e Val di Paglia, i cui soggetti attuatori sono gli stessi due ultimi citati consorzi, hanno realizzato gli interventi di manutenzione nel bacino del fiume Tevere per euro 120.000 e, il primo consorzio, in avvalimento con la Regione Toscana, quelli di manutenzione nel bacino del fiume Fiora per euro 60.000. La suddetta Convenzione è stata stipulata nel giugno 2022 per la durata di due anni. Sono state liquidate le *tranches* previste, richieste dal soggetto attuatore, per gli interventi nel bacino del Tevere e del Fiora per un totale pari a euro 176.396 visto che gli interventi risultano ultimati;
- *Marche*: con riferimento al territorio marchigiano le risorse stanziare risultano essere pari a 1,31 mln. Una prima convenzione stipulata con la Regione Marche è scaduta in data 27 marzo 2023. L'avanzamento degli interventi programmati, in parte avviati, è risultato fortemente condizionato dall'impegno resosi necessario, per i tre soggetti attuatori (n. 2 uffici dell'Ente regionale e la Provincia di Pesaro e Urbino), per affrontare in situazioni di sottodimensionamento dell'organico le frequenti criticità metereologiche e idriche accadute nel corso di questi ultimi due anni. A tal proposito l'Autorità indica le varie note della Regione Marche con le quali ha rilevato che le frequenti criticità metereologiche e idriche intervenute hanno determinato l'impossibilità di concludere gli interventi previsti dal programma, considerato inoltre che alcuni risultavano vicini alla conclusione e per altri era prossima l'approvazione del progetto esecutivo. Valutata, infine, la sussistenza di maggiormente adeguate condizioni di fattibilità del programma rimodulato proposto dalla Regione Marche, è stata sottoposta alla Conferenza operativa - nella seduta straordinaria del 20 novembre 2023 - la proposta di concedere alla Regione Marche e alla Provincia di Pesaro e Urbino la rinnovazione della convenzione per la realizzazione del Programma di cui alla delibera della Conferenza istituzionale permanente (Cip) n. 12 del 2019 come rimodulata nella richiesta della Regione, con invarianza dell'importo complessivo (1,31 mln). Acquisito il parere favorevole della Cip, il nuovo programma è stato presentato alla Conferenza istituzionale permanente che, con delibera n. 41 del 21 novembre 2023, ha modificato la precedente delibera n. 12 del 18 novembre 2019 nella parte relativa al programma degli interventi di manutenzione da effettuare nel territorio della Regione Marche;

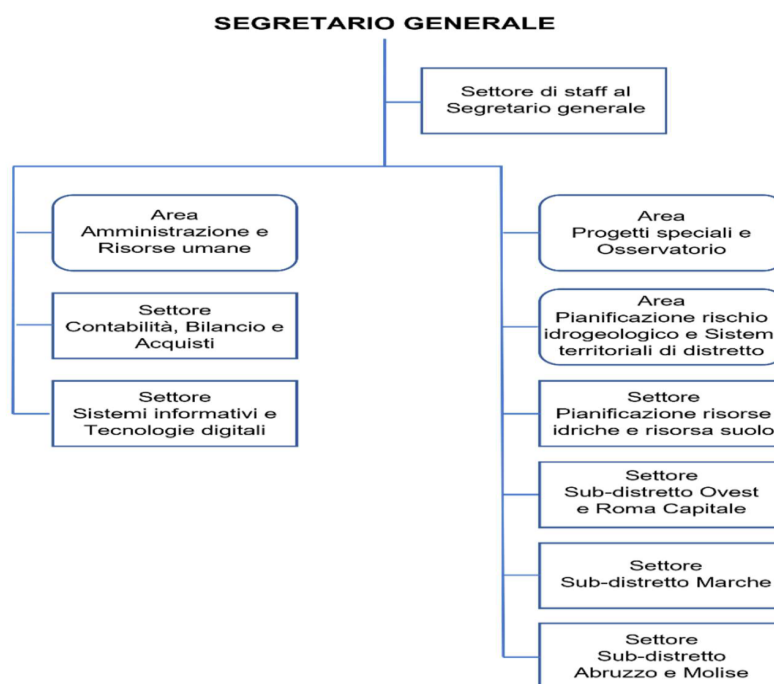
- *Abruzzo*: per quanto concerne il territorio abruzzese il 7 marzo 2023 il competente ufficio regionale aveva comunicato l’assenso relativamente ai contenuti ed ai termini sostanziali riportati nello schema di convenzione a suo tempo inviato dall’Autorità e, contestualmente, aveva chiesto l’aggiornamento, in conformità con la delibera Cip n. 31 del 2022, di una serie di interventi su fiumi e torrenti regionali riguardanti: lavori di pulizia dell’alveo e rimozione di elementi ostruttivi; opere di protezione spondale, manutenzione in corrispondenza dei ponti ed attraversamenti; riapertura sezione idraulica per un importo complessivo di euro 1,26 mln. Lo schema di convenzione è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 302 del 2023 e con decreto del Segretario generale n. 250 del 14 novembre 2023 ed inviato alla Regione Abruzzo che lo ha sottoscritto in data 20 novembre 2023. La decorrenza della convenzione è stata stabilita al 23 novembre 2023;
- *Umbria*: con riferimento al territorio umbro dopo l’approvazione dello schema (decreto Segretariale n. 78 del 14 aprile 2023), la Convenzione per la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti dal Programma era stata firmata dai soggetti attuatori (Regione Umbria, Comune di Perugia e Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia) ed era stata formalmente inviata a detti soggetti in data 27 aprile 2023. Successivamente la Regione Umbria ha richiesto di rimodulare la proposta di “Manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere idrauliche e dei corsi d’acqua classificati e non classificati afferenti al bacino del fiume Tevere in Regione Umbria”, la quale è stata sottoposta con esito favorevole alla Conferenza Operativa dell’Autorità nella seduta straordinaria del 20 novembre 2023; l’accordo è stato sottoscritto con i soggetti attuatori il 15 marzo 2024, ripartendo l’importo di euro 1,15 mln come di seguito riportato:
 - 1 mln – Perugia - Fiume Tevere: manutenzione straordinaria con interventi di adeguamento delle difese in destra nel tratto compreso tra lo stadio comunale degli Ornari e la briglia presso l’ex pastificio per protezione idraulica dell’abitato di Ponte San Giovanni;
 - euro 150 mila – Città della Pieve, Paciano e Castiglione del Lago - Canale artificiale Moiano e Anguillara: manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino dell’officiosità idraulica.

1.4 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Autorità di bacino distrettuale è definita dal Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità, adottato dalla Conferenza istituzionale permanente con deliberazione 18 novembre 2019, n. 14 e approvato con decreto interministeriale del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 maggio 2022, n. 202. Il Regolamento ha individuato le linee fondamentali per l'organizzazione e funzionamento degli uffici, l'articolazione della struttura operativa dell'Ente e l'organizzazione e la gestione delle risorse umane.

Con decreto del Segretario generale del 23 gennaio 2023, n. 4 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo¹¹ ed il corrispondente organigramma dell'Autorità distrettuale che prevede la seguente articolazione.

Grafico 2 - Macro Organigramma



Fonte: Allegato al decreto del Segretario generale n. 4 del 23 gennaio 2023

¹¹ Il precedente assetto organizzativo era stato individuato con decreto del Segretario generale del 16 giugno 2022, n. 26.

L'assetto organizzativo dell'Autorità si fonda su una struttura articolata per aree e settori. Al primo livello si trova il settore di *staff* che riferisce direttamente al Segretario generale e alle sue specifiche prerogative, che cura gli affari legali e giuridici dell'Ente, l'ufficio stampa e comunicazione e da supporto al Segretario generale in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'Area Amministrativa e Risorse Umane gestisce il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e le procedure di reclutamento del personale. Si occupa inoltre della gestione della trasparenza e anticorruzione, del coordinamento della segreteria generale distrettuale, dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e dell'economato.

Il Settore Contabilità, Bilancio e Acquisti ha la responsabilità e il coordinamento della programmazione e gestione finanziaria, contabile e patrimoniale dell'Autorità e delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi per l'intera struttura.

L'Area Progetti speciali e Osservatorio si occupa delle attività finalizzate all'attuazione di progetti e piani speciali riguardanti la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di interventi finalizzati alla gestione della risorsa idrica o alla mitigazione del rischio idrogeologico. Segue l'attuazione dei progetti speciali di ricerca e sviluppo.

L'Area Pianificazione Rischio Idrogeologico e Sistemi informativi territoriali di Distretto ha la responsabilità in materia di rischio idrogeomorfologico ai fini della redazione, aggiornamento, gestione della relativa pianificazione (Piani di bacino, Piani di Assetto Idrogeologico, Piano di gestione del Rischio Alluvioni) e dei procedimenti connessi in ambito distrettuale, comprese le attività in convenzione. Implementa e gestisce i servizi cartografici e del sistema informativo territoriale dell'ente. Gestisce le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferite alla pianificazione di bacino, valutando la coerenza delle pianificazioni e programmazioni relativi alla difesa del suolo con gli obiettivi generali della pianificazione di bacino. Infine, pianifica le strategie di gestione dei rischi sul territorio distrettuale (misure di Piano, interventi strutturali e non strutturali).

Il Settore pianificazione risorsa idrica e risorsa suolo ha la responsabilità e il coordinamento in materia di risorsa idrica e suolo, per la tutela delle acque dall'inquinamento, la gestione delle risorse idriche, il contrasto dei fenomeni di siccità, il degrado del suolo e dei processi di desertificazione, attraverso la redazione, aggiornamento e gestione della relativa pianificazione in ambito distrettuale. Gestisce le procedure VAS della pianificazione di bacino, il monitoraggio delle azioni di pianificazione di competenza, incluse le iniziative volontarie

bottom-up di programmazione negoziata, quali i contratti di fiume. Svolge attività d'integrazione della politica ambientale di competenza con le politiche di settore (agricola, industriale, ecc.) ed i relativi piani e programmi. Collabora e partecipa ad organismi e organizzazioni, europei ed internazionali, e *working group* tematici nell'ambito di competenza. L'articolazione prevede, inoltre, sub - settori distrettuali per Marche, Abruzzo e Molise, Roma capitale, Lazio, Umbria, Toscana ed Emilia-Romagna ai quali sono ascritti, in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, le attività di livello sub - distrettuale, prodromiche alla redazione, aggiornamento e gestione degli atti di pianificazione di competenza dell'Autorità nonché, negli ambiti territoriali di competenza, la responsabilità dei procedimenti in sede di conferenza dei servizi, compresa la remissione dei pareri relativi alla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino e dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo ed alla tutela delle acque.

Infine, il Settore Sistemi informativi e tecnologie digitali ha la responsabilità della gestione dei sistemi informatici e informativi dell'Autorità e delle tecnologie digitali e della gestione dei siti *web*.

2. ORGANI

Gli organi dell'Autorità di bacino distrettuale - individuati dall'art. 63 del d.lgs. n. 152 del 2006 nonché dall'art. 4 dello statuto (approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze in data 26 febbraio 2018) e disciplinati dagli artt. 5 - 9 dello stesso - sono:

- il Segretario generale;
- la Conferenza istituzionale permanente;
- la Conferenza operativa;
- la Segreteria tecnico - operativa;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Segretario generale dura in carica cinque anni, mentre il Collegio dei revisori tre. Entrambi gli organi possono essere rinnovati/confermati nell'incarico per una volta.

Gli altri organi statutari non hanno una scadenza prefissata: i componenti vengono sostituiti, per la Conferenza istituzionale permanente quando cambiano i Ministri, i Presidenti delle Regioni e il Capo Dipartimento della Protezione civile; per la Conferenza operativa la sostituzione avviene per cessazione o cambio ruolo e diventa efficace a seguito del recepimento con il decreto del Ministero dell'ambiente. Infine, la Segreteria tecnico - operativa, composta dai dirigenti dell'Ente, cambia di volta in volta, con la nomina e/o cessazione dei dirigenti stessi.

Come detto, gli organi sono stati costituiti sin dal 2018 pur in presenza di una gestione di fondi accentrata nella figura del Segretario generale, quale funzionario delegato di contabilità speciale.

Il Segretario generale

È nominato con d.p.c.m., su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica. Ha la rappresentanza legale dell'Autorità ed è responsabile dell'attuazione delle direttive disposte dal Ministro vigilante. Svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità e risponde dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministero vigilante.

In particolare, il Segretario generale:

- provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità;

- predispone la proposta di convocazione e di ordine del giorno della Conferenza istituzionale permanente e la invia al Ministero vigilante per il tramite della direzione generale competente; cura l'istruttoria degli atti di competenza della Conferenza medesima alla quale formula proposte;
- cura i rapporti con le istituzioni e le amministrazioni nazionali, regionali e locali, promuovendo la collaborazione con le stesse, ai fini del coordinamento delle rispettive attività; nel caso di distretto idrografico con uno o più bacini transfrontalieri, cura i rapporti con le autorità internazionali e nazionali competenti su tali bacini;
- indirizza l'attuazione delle direttive della Conferenza operativa;
- riferisce semestralmente alla Conferenza istituzionale permanente sullo stato di attuazione del Piano di bacino distrettuale;
- cura la raccolta dei dati relativi agli interventi programmati e attuati nonché alle risorse stanziare per le finalità del Piano di bacino da parte dello Stato, delle Regioni e degli enti locali e comunque agli interventi da attuare nell'ambito del distretto, qualora abbiano attinenza con le finalità del Piano medesimo, rendendoli accessibili alla libera consultazione nel sito internet dell'Autorità;
- sottopone alla Conferenza istituzionale permanente il progetto di bilancio e di consuntivo, nonché le variazioni di bilancio, con allegate le relazioni di accompagnamento e le note informative;
- destina le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'esercizio delle funzioni, secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza nonché di rispondenza dell'attività svolta al pubblico interesse;
- definisce l'organizzazione interna dell'Autorità e assicura l'unicità di indirizzo tecnico - amministrativo;
- sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali;
- nomina i dirigenti dell'Autorità, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Autorità stessa;
- adotta gli atti di organizzazione necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Autorità, anche attribuendo specifici compiti, poteri e responsabilità ai dirigenti;

- convoca e presiede la Conferenza operativa, predisponendo l'ordine del giorno delle relative riunioni;
- presta la collaborazione necessaria all'esercizio del potere di vigilanza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- esercita ogni competenza non attribuita espressamente ad altri organi dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto.

L'attuale Segretario generale è stato nominato con d.p.c.m. 25 agosto 2022, mentre il precedente con d.p.c.m. 14 luglio 2017.

Nel 2022 sono stati adottati, a firma del Segretario generale 335 decreti, di cui 78 dall'attuale Segretario generale.

La Conferenza istituzionale permanente

È l'organo di indirizzo, coordinamento e pianificazione dell'Autorità di bacino (operativa dal 23 maggio 2017).

E' composta, come da apposito allegato allo statuto, dai Presidenti delle Regioni e Province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico o dagli assessori dai medesimi delegati, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o dai Sottosegretari di Stato dagli stessi delegati, dal Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e, nei casi in cui siano coinvolti i rispettivi ambiti di competenza, dal Ministro delle politiche dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dal Ministro dei beni e delle attività culturali o dai Sottosegretari di Stato dagli stessi delegati.

La Conferenza provvede con propria deliberazione a:

- adottare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra i quali il Piano di gestione del bacino idrografico e il Piano di gestione del rischio di alluvioni, in conformità agli indirizzi e ai criteri di cui all'art. 57 del decreto legislativo n. 152 del 2006, nonché agli indirizzi fissati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, definendone preventivamente criteri, metodi, tempi e modalità;
- determinare quali componenti del Piano di bacino distrettuale costituiscano interesse esclusivo delle singole Regioni e quali interessi comuni a più di esse;
- adottare i provvedimenti necessari per garantire l'elaborazione del Piano di bacino distrettuale;

- monitorare l’attuazione degli interventi previsti dal Piano di bacino distrettuale anche ai fini della verifica del perseguimento degli obiettivi della pianificazione;
- deliberare lo statuto dell’Autorità, le relative modifiche, in relazione alle specifiche condizioni ed esigenze rappresentate dalle amministrazioni interessate, i bilanci preventivi, i conti consuntivi, le variazioni di bilancio, il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli altri atti regolamentari generali¹²;
- designare gli esperti da integrare nella Conferenza operativa, ai sensi dell’art. 7, c. 2, dello statuto.

La Conferenza istituzionale permanente è validamente costituita con la presenza di almeno tre membri, tra i quali necessariamente il Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica che la presiede, e delibera a maggioranza dei presenti. Il Segretario generale partecipa alla Conferenza istituzionale permanente, senza diritto di voto.

Per la partecipazione alla Conferenza istituzionale permanente sono esclusi emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.

Nel 2022 la Conferenza ha adottato tre deliberazioni.

La Conferenza operativa

Operativa dal 2 ottobre 2019, è composta dal Segretario generale, che la presiede, e dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza istituzionale permanente nominati con decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Possono essere invitati, in funzione consultiva, due rappresentanti delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e un rappresentante dell’Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue - Anbi, per i problemi legati alla difesa del suolo e alla gestione delle acque irrigue. Può essere integrata, per le attività istruttorie, da esperti appartenenti a Enti, Istituti e Società pubbliche, designati dalla Conferenza istituzionale permanente e nominati con decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, senza diritto di voto.

La Conferenza operativa esprime, prima della deliberazione in Conferenza istituzionale permanente, il parere obbligatorio sugli atti di pianificazione e programmazione dell’Autorità

¹² I documenti sono trasmessi per l’approvazione da parte del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze.

di cui al c. 10, lettera a), dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ed emana direttive, anche tecniche, per lo svolgimento da parte dell'Autorità delle attività di cui alla lettera b) del medesimo comma dell'art. 63, funzionali all'espressione dei pareri sulla conformità dei Piani e programmi nazionali, regionali e locali in materia di difesa del suolo, lotta alla desertificazione, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche, rispetto al Piano di bacino distrettuale, redatto come noto in coerenza con i Piani e i programmi dell'Unione Europea. La Conferenza è validamente costituita se è presente almeno un terzo dei componenti e approva i propri atti con deliberazioni a maggioranza dei tre quinti dei presenti con diritto di voto.

Per la partecipazione alla Conferenza sono esclusi emolumenti, compensi, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.

Nel corso del 2022 sono state convocate cinque sedute della Conferenza operativa.

La Segreteria tecnico - operativa

L'organo, attivato in data 24 settembre 2019, è composto dal Segretario generale che la presiede e dai dirigenti della struttura. Elabora il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra i quali il Piano di gestione del bacino idrografico e il Piano di gestione del rischio di alluvioni, nonché i programmi di intervento. Esprime parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.

Delle sedute viene redatto apposito verbale.

L'Osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici

Il recente decreto - legge n. 39 del 2023 ha previsto all'art. 11 l'istituzione dell'Osservatorio distrettuale, chiamandolo ad operare sulla base degli indirizzi adottati ai sensi dell'art. 63, commi 2 e 5.

L'Osservatorio svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di

elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente, coordinandolo con il quadro conoscitivo dei piani di bacino distrettuali, anche al fine di consentire all’Autorità di bacino di esprimere pareri e formulare indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in funzione degli obiettivi fissati dagli strumenti di pianificazione distrettuale, nonché di quelli della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNACC).

Le amministrazioni regionali, gli enti territoriali, i consorzi di bonifica, le società di gestione del servizio idrico e gli altri soggetti competenti in materia di risorse idriche relative a ciascun distretto sono tenuti a rendere disponibile con continuità e in formato aperto i dati e le informazioni in loro possesso all’Autorità di bacino distrettuale territorialmente competente.

L’Osservatorio - composto dai rappresentanti delle amministrazioni presenti nella Conferenza istituzionale permanente e presieduto dal Segretario generale dell’Autorità - è chiamato ad assicurare, anche nei confronti del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, un adeguato flusso di informazioni necessarie per la valutazione dei livelli della crisi idrica in atto, della relativa evoluzione, dei prelievi in atto, nonché per la definizione delle azioni emergenziali più idonee al livello di severità idrica definito. Inoltre, elabora scenari previsionali e formula proposte anche relative a temporanee limitazioni all’uso delle derivazioni. Sulla base degli scenari e delle proposte il Segretario generale dell’Autorità di bacino può adottare, con proprio atto, le misure di salvaguardia di cui all’art. 65, commi 7 e 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Le modalità di organizzazione e di funzionamento dell’Osservatorio sono disciplinate con apposito regolamento, approvato dalla Conferenza istituzionale permanente che prevede, altresì, le modalità di cessazione dell’efficacia degli eventuali protocolli di intesa istitutivi degli osservatori permanenti sugli utilizzi idrici presso l’Autorità di bacino distrettuale.

Il citato decreto - legge n. 39 del 2023 (c. d. “Decreto siccità”), istitutivo della cabina di regia per la crisi idrica e del Commissario straordinario per l’adozione di interventi contro la siccità, prevede che tale Commissario operi sulla base dei dati degli Osservatori permanenti. Gli Osservatori sono quindi trasformati in “organi” dell’Autorità di distretto e le loro competenze rafforzate ed estese rispetto a quanto già previsto nei protocolli istitutivi.

Con delibera Cip n. 36 del 25 luglio 2023 è stato approvato il Regolamento recante le modalità di organizzazione e di funzionamento dell’Osservatorio permanente e in data 28 marzo 2024 è stato modificato lo statuto dell’Autorità prevedendo lo stesso come organo con i compiti e le

funzioni di cui al citato d.l. n. 39 del 2023. Allo stato manca ancora il decreto del Mase di costituzione dell'organo.

Il Collegio dei revisori dei conti

È l'organo preposto al controllo interno di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonché ai sensi degli artt. 19 e ss. del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. È nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato con d.m. n. 515 del 3 dicembre 2021: la durata triennale dell'incarico scadrà il 31 dicembre 2024.

Unitamente anche il controllo contabile di cui all'art. 2409 - *bis* del Codice civile, è attribuito/a al Collegio dei revisori, in particolare:

- l'accertamento della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti dell'Autorità;
- l'esame del bilancio di previsione e del rendiconto, redigendo apposite relazioni;
- l'accertamento periodico della consistenza di cassa;
- la redazione di relazioni di propria competenza;
- la possibilità di chiedere al Segretario generale notizie sull'andamento e sulla gestione dell'Autorità, ovvero su singole questioni, riferendo al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e del mare le eventuali irregolarità riscontrate;
- la possibilità di procedere in ogni momento ad effettuare ispezioni e controlli;
- l'espressione, su richiesta del Segretario generale, di pareri preventivi su determinati fatti o atti gestionali dell'Autorità.

I compensi dei membri del Collegio dei revisori dei conti sono determinati con delibera della Conferenza istituzionale permanente, inviata per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo i criteri dettati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001 e sono posti a carico del bilancio dell'Autorità.

Va sottolineato che la determinazione dei compensi ai componenti del Collegio dei revisori dei conti non risulta ancora essere stata approvata dal Ministero vigilante e dal Mef.

Si richiama a tale proposito il d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143 recante “Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” e la successiva circolare applicativa della Presidenza del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022 che ha stabilito nuove regole per la determinazione dei compensi. Ciononostante, gli art. 5 e 6 del citato d.p.c.m. n. 143 del 2022 non hanno consentito di definire il *quantum* degli emolumenti da riconoscere ai componenti del Collegio in quanto si rimanda a dei criteri meramente applicativi. Conseguentemente, l’Autorità ha chiesto con nota del 31 maggio 2023 al Ministero vigilante l’apertura di un tavolo tecnico, per il riconoscimento di un compenso pari a euro 15.000 per il Presidente ed euro 10.000 per gli altri membri. La procedura è tuttora in atto. Il Collegio dei revisori è convocato dal Presidente dello stesso, anche su richiesta dei componenti, ogni qualvolta lo ritenga necessario e, comunque, almeno una volta per trimestre. Le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti¹³. Nel 2022 il Collegio si è riunito sei volte.

L’Organismo indipendente di valutazione (Oiv)

Per completezza di trattazione va detto che, nell’ambito dell’organizzazione e della gestione del personale, nonché per la gestione dei temi legati a *performance*, anticorruzione e trasparenza, è operativo l’Organismo indipendente di valutazione (Oiv) che esercita i compiti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Attualmente, l’Organismo è costituito in forma monocratica con incarico affidato con decreto del Segretario generale del 4 ottobre 2023, n. 215 per un corrispettivo annuo lordo di euro 10 mila a partire dal bilancio 2023.

¹³ Sono considerati presenti anche i componenti che assistono a distanza, purché con modalità di telecomunicazione che consentano l’identificazione, la partecipazione ininterrotta alla discussione e l’intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti. In tal caso la riunione del collegio si considera tenuta nel luogo dove si trova il Presidente. Il componente dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale il proprio dissenso. Di ogni verifica, ispezione e controllo, anche individuale, e delle risultanze dell’esame collegiale dei documenti contabili è redatto apposito verbale, che deve essere trascritto nel libro dei verbali del collegio, custodito presso l’Autorità.

Nella tabella seguente è evidenziata la spesa per gli organi nell'esercizio in esame:

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	2022
Compensi al Segretario generale	48.246
Indennità e rimborsi spese missione agli organi istituzionali (Segretario generale e revisori)	10.701
Oneri previdenziali Segretario generale	8.599
Totale	67.546

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Le spese impegnate a titolo di compensi agli organi istituzionali si riferiscono essenzialmente agli oneri per il Segretario generale, in quanto per i componenti del Collegio dei revisori dei conti, come sopra detto, non sono stati assunti impegni contabili nelle more della definizione dell'iter di quantificazione del *quantum debeatur* con l'approvazione ministeriale.

In tabella figurano tuttavia, anche per tale organo, impegni per rimborsi di spese di missione.

3. LE RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale con il citato d.p.c.m. 4 aprile 2018 è stata fissata in 127 unità, di cui 117 unità non dirigenziali (71 di Area funzionari e 46 di Area assistenti) e 10 unità dirigenziali, in considerazione delle competenze attribuite alle nuove Autorità distrettuali rispetto alle precedenti.

A fronte di tale organico, la consistenza del personale all'inizio dell'anno in esame risultava numericamente di 59 unità.

Nelle tabelle seguenti è riportata la consistenza del personale di ruolo in servizio al 31 dicembre distinto per inquadramento giuridico e sede di impiego e la relativa spesa:

Tabella 2 - Personale

Posizione economica	Dotazione organica	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2022 *
Dirigenti	10	4	6
Area funzionari	71	35	40
Area assistenti	46	20	20
Totale	127	59	66

* Di cui due unità dell'area funzionari in comando esterno: la prima presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (che ha rimborsato all'Autorità il 50 per cento del trattamento stipendiale); la seconda presso la Regione Lazio (che ha rimborsato il 100 per cento del trattamento stipendiale). Il trattamento integrativo è a carico delle amministrazioni di destinazione.

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Tabella 3 - Spesa per il personale

	2022
Arretrati per anni precedenti ai dirigenti e al personale a t.i.	526.859
Voci stipendiali ai dirigenti e al personale a t.i.	2.187.439
Straordinario al personale a t.i.	57.870
Indennità e altri compensi al personale a t.i. (esclusi rimborsi spese per missioni)	2.099
Contributi per benessere del personale e delle loro famiglie	38.918
Acquisti servizi per formazione obbligatoria e per addestramento	3.503
Fondo di amministrazione personale dirigente e non dirigente	607.562
Buoni pasto	49.482
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente e previdenza complementare	712.382
Contributi per indennità di fine rapporto	39.007
Missioni	2.000
Assegni familiari	7.455
Totale	4.234.576
Incidenza % su uscite correnti	51
Incidenza % su entrate correnti	32

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Con atto del Segretario generale 30 giugno 2022, n. 125 è stato approvato - ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80 del 2021 - il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) per il periodo

2022 - 2024. Successivamente con decreto del Segretario generale del 30 marzo 2023, n.74 il suddetto documento è stato aggiornato per il periodo 2023 - 2025.

Attraverso tale documento l'Autorità ha messo a sistema e coordinato:

- il Piano integrato della *performance*¹⁴, che tra l'altro assegna le risorse ai dirigenti, definisce gli obiettivi programmatici e strategici dell'Ente, collegando le *performances* individuali ai risultati organizzativi, come disciplinato dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) che l'Amministrazione aveva già provveduto ad adottare con decreto del Segretario generale n. 30 marzo 2023, n. 38;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), elaborato in conformità agli indirizzi emanati dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione¹⁵;
- il Piano operativo del lavoro agile (POLA), che stabilisce le modalità di svolgimento dello *smart working* quale alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza;
- il Piano dei fabbisogni di personale (PFP).

Sono stati adottati inoltre sia il Piano della formazione che individua gli obiettivi formativi annuali e pluriennali sia il Piano triennale delle azioni positive (PTAP), che dà attuazione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

¹⁴ Il precedente piano delle *performance* era stato adottato con decreto del Segretario generale 20 aprile 2020, n. 53.

¹⁵ Il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 è stato adottato con decreto del Segretario generale n. 125 del 2022. Con riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), l'attuale incaricato è stato nominato con decreto del Segretario generale del 7 marzo 2023, n. 32 (il precedente con delibera Cip del 14 dicembre 2017).

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 L'attività svolta nell'esercizio di riferimento

Le Autorità di bacino distrettuali sono chiamate a svolgere compiti di pianificazione, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti.

La finalità istituzionale delle ABD è la tutela ambientale dell'intero distretto idrografico di competenza, mentre, più nel dettaglio, gli ambiti entro i quali svolgono le proprie attività di pianificazione sono:

- sistemazione, conservazione e recupero del suolo nei bacini idrografici;
- difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua;
- moderazione delle piene;
- disciplina delle attività estrattive idrauliche;
- difesa e consolidamento dei versanti e delle aree instabili;
- contenimento dei fenomeni di abbassamento dei suoli e di risalita delle acque marine lungo i fiumi;
- protezione delle coste;
- risanamento delle acque superficiali e sotterranee;
- razionalizzazione degli usi delle risorse idriche superficiali e profonde.

Riguardo all'attività svolta, di seguito si riporta, secondo quanto indicato nella relazione gestionale illustrativa al rendiconto generale, la sintesi dei principali progetti, in corso nel 2022, ai quali l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha aderito a diverso titolo.

Progetto ReSTART - Resilienza Territoriale Appennino centrale Ricostruzione Terremoto

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ha intensificato la collaborazione con le Regioni interessate dal sisma del 2016 e inizio 2017 che ha interessato l'Italia centrale e messo a disposizione della Struttura commissariale per la ricostruzione le proprie competenze tecnico - scientifiche, fornendo un quadro aggiornato del rischio idrogeologico dell'area per poter realizzare una ricostruzione in condizioni di sicurezza. Per rendere strutturale la collaborazione nell'autunno del 2018 ha preso il via il progetto ReSTART finanziato dall'Agenzia per la coesione territoriale attraverso i fondi del Programma operativo nazionale *Governance* e capacità istituzionale 2014 - 2020. Coinvolti, insieme all'Autorità come Ente

beneficiario, sette *partner*: le quattro Regioni interessate dal sisma, il Dipartimento nazionale della Protezione civile, la Struttura del Commissario per la ricostruzione e il Ministero dell'ambiente e per la tutela del territorio e del mare, ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il progetto nasce per rafforzare la capacità di *governance* delle istituzioni centrali, territoriali e locali mediante la messa a punto di un modello che prevede la cooperazione delle parti interessate secondo procedure standardizzate per la ingegnerizzazione dei processi di ricostruzione post - sisma nel più generale sistema delle azioni complessive per garantire la sicurezza idrogeologica e la gestione sostenibile delle risorse idriche. Tutte le attività programmate sono state portate a termine ed è stata prodotta al 31 dicembre 2022 una relazione finale di sintesi del POC - ReSTART.

Progetto Commissario straordinario Governativo ricostruzione SISMA 2016 - 2017 - Revisione degli areali a pericolosità di frana

Il Commissario straordinario di Governo, con Ordinanza n. 13 del 31 dicembre 2020, ha previsto la stipula di un accordo di collaborazione con l'ABD dell'Appennino Centrale per la revisione degli areali a pericolosità da frana elevata e molto elevata influenti sulle previsioni di ricostruzione, attraverso l'elaborazione di un quadro conoscitivo aggiornato da recepire da parte della medesima Autorità per l'aggiornamento dei Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) sul territorio delle aree interessate dal sisma del 2016 e 2017, con la successiva condivisione delle Regioni interessate. L'accordo è stato sottoscritto dal Commissario straordinario e dal Segretario generale dell'Autorità il 23 febbraio 2021 poi oggetto di una integrazione il 22 luglio 2021. L'importo della prima *tranche* di finanziamento è stato pari a euro 825.000.

In virtù del citato accordo l'Autorità ha stipulato con cinque Università del territorio, individuate sulla base della loro collocazione territoriale e delle loro esperienze tecnico - scientifiche dirette, specifici accordi di collaborazione interistituzionale per l'esecuzione degli studi di approfondimento richiesti dalla Struttura Commissariale e di due sotto - progetti denominati S.P. 1 e S.P. 2.

Al 31 dicembre 2022 sono stati trattati i dissesti ricompresi in n. 190 Aree di Indagine oggetto di decreto segretariale di proposta di aggiornamento; i decreti, unitamente alle relazioni e alle schede prodotte sulle singole Aree di Indagine, sono stati pubblicati sui BUR regionali e nella sezione 'Pianificazione' del sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale per il seguito procedimentale previsto, comprensivo della fase pubblicistica, volto a definire i dissesti

ricompresi nelle aree di indagine mediante decreto segretariale di aggiornamento. In considerazione delle attività svolte, nel mese di dicembre 2022 è stata inviata un'apposita relazione al Commissariato per il sisma unitamente alla richiesta di trasferimento della II tranche di finanziamento (euro 825.000), quale rimborso delle spese (studi e progetti) sostenute dagli Atenei in attuazione dell'Accordo.

Progetto POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera

In applicazione della legge di stabilità 2015 e della deliberazione Cipe n. 25 del 2016, con deliberazione Cipe n. 55 del 1° dicembre 2016 è stato approvato il Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014 - 2020 di competenza ora del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, suddiviso in 4 sottopiani, tra i quali quello riguardante "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Tale sottopiano è, a sua volta, articolato in Assi, di cui l'Asse n. 1 è finalizzato a "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi", mediante specifiche linee di azione, tra le quali la linea di azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Riguardo la linea di azione 1.1.1 sono stati stipulati gli accordi tra le pubbliche amministrazioni coinvolte e i relativi contratti di appalto dei servizi. Per il progetto è stata impegnata la somma totale di euro 2 mln, e rispetto alle risorse finora liquidate, a dicembre 2023 è stata formulata una richiesta di rimborso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per un importo di euro 345.516.

Progetto POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici "Acquacentro"

Il citato sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" prevede anche l'Asse n. 2 finalizzato a "Tutelare l'ambiente e a promuovere l'uso efficiente delle risorse", mediante specifiche linee di azione, tra le quali la linea 2.3.1 che riguarda gli "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici". In tale contesto il Mase, che riveste il ruolo di soggetto beneficiario, ha individuato le Autorità di bacino distrettuali quali soggetti attuatori. Per quanto riguarda il Distretto dell'Appennino centrale, la competente Direzione generale del Ministero il 26 novembre 2019 ha sottoscritto con l'ABD Appennino Centrale apposita convenzione avente ad oggetto il finanziamento del Progetto dal Titolo "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", denominato anche Progetto "Acquacentro", il cui finanziamento complessivo è di euro

9.032.411. In tale progetto il ruolo dell’Autorità è primariamente di direzione e coordinamento, oltre che di supervisore delle attività introdotte dai *partner* (Regioni territorialmente interessate, attraverso le proprie strutture tecniche competenti, le Agenzie Regionali per la Protezione per l’Ambiente e i Centri Funzionali/Servizi idrografici regionali). Inoltre, è previsto il coinvolgimento di altri enti pubblici e di ricerca sulla base delle funzioni espletate nell’ambito delle relative competenze connesse agli obiettivi generali del progetto. Le attività sono proseguite nel 2022 e, secondo il cronoprogramma, dovranno completarsi entro il 2025, la somma complessiva finora impegnata per la realizzazione degli interventi è stata pari a euro 7.761.175, della somma prevista (euro 8.734.891) nel piano esecutivo di dettaglio, ed euro 294.398 per le spese generali dei previsti euro 297.520, come previsto nel Piano esecutivo di dettaglio.

Piano Invasi

L’Autorità di bacino è soggetto attuatore della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento denominato “Sistemi di invasi sul Fiume Paglia”, finanziata con i fondi del 1° Stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – “Sezione invasi” (art. 1, c. 155, della l. n. 145 del 2018), di cui all’allegato 2 del d.p.c.m. del 17 aprile 2019. In data 4 novembre 2020 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra l’Autorità e la competente Direzione generale per le dighe del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa le modalità di finanziamento dell’intervento di progettazione. In base a quanto previsto dalla citata convenzione la progettazione è stata affidata all’esterno, quale servizio di ingegneria, previo espletamento di gara ad evidenza pubblica, di cui all’art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016. Al riguardo, ai fini dell’affidamento del servizio di progettazione l’Agenzia nazionale per lo sviluppo (Invitalia) ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, in ossequio al disciplinare operativo stipulato il 4 dicembre 2021. A seguito dell’esito positivo delle verifiche ex artt. 80 e 83 del d.lgs. n. 50 del 2016, il 19 maggio 2022 il RUP della gara di Invitalia ha comunicato l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, per un corrispettivo contrattuale di euro 1.009.631; pertanto si è proceduto alla firma del contratto in data 29 agosto 2022 ed è stato regolarmente avviato il servizio di progettazione. In data 14 luglio 2023 il progettista ha consegnato gli elaborati del documento di fattibilità delle alternative progettuali (Docfap) che è stato approvato dalla Segreteria tecnico - operativa in data 31 ottobre 2023 e con decreto segretariale n. 245 del 3 novembre 2023. In data 25 gennaio 2024 con decreto segretariale n. 6 è

stato nominato il Responsabile del dibattito pubblico ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 36 del 2023. Semestralmente l'Autorità riferisce al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sullo stato di avanzamento dell'intervento in argomento.

Progetto Life Blue Lakes

Il progetto ha l'obiettivo di ricercare e sperimentare soluzioni operative per affrontare l'inquinamento da microplastiche nelle acque e, in particolare, nei laghi, combinando attività di *governance*, formazione, informazione, partecipazione e sensibilizzazione, in sinergia con la strategia dell'UE. Coordinato da Legambiente e finanziato dal Programma LIFE, è iniziato a ottobre 2019 e si è concluso a settembre 2023. Le principali azioni sono state realizzate nei laghi di Garda, Bracciano, Trasimeno e Castriccioni in Italia e in quelli di Costanza e Chiemsee in Germania. L'Autorità è stata impegnata in tutte le attività del progetto e ha coordinato in particolare l'attività B6 del *"Working Panel"*, attraverso la quale sono state portate a convergenza le attività del progetto con la *governance* delle risorse idriche. Il prodotto finale della suddetta attività B6 è stato il *"Lakes White Paper"* (Libro Bianco dei Laghi), presentato nel corso di un Convegno Nazionale che si è tenuto a Roma nel mese di luglio 2023. Il *budget* di progetto assegnato all'Autorità è complessivamente di euro 360.000 (di cui euro 180.000 costituiscono il contributo dell'Autorità in termini di costo del proprio personale tecnico e amministrativo assegnato alla realizzazione del progetto nel periodo considerato).

4.2 Il coinvolgimento dell'Ente nella attuazione del PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'Autorità, con note del 10 febbraio 2022, del 13 gennaio 2023, del 28 settembre 2023 e dell'8 marzo 2024 - in risposta ai questionari inviati nell'ambito del monitoraggio sullo stato di attuazione avviato dalla Sezione in coerenza con quanto indicato nel programma delle attività per il 2022/2023 - ha comunicato di non essere stata coinvolta nell'attuazione del PNRR.

5. ATTIVITÀ NEGOZIALE

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'Agenzia, sono regolati dalle disposizioni generali in materia di contratti pubblici, contenute per l'anno di riferimento del presente controllo nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ("Codice dei contratti pubblici") e successive modifiche ed integrazioni. L'Autorità ha fatto pervenire in istruttoria una tabella riepilogativa dei contratti perfezionati nell'esercizio 2022, distinti per tipologia di procedura di affidamento, con l'importo degli stessi.

Tabella 4 - Procedure acquisitive chiuse nel 2022

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50 del 2016)	2022				Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
	Numero totale contratti	Di cui Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA		
Procedura aperta (art. 60)	1			1	1.009.631,67	201.926,33
Procedure ristrette (art. 61)						
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)						
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	1		1		206.910,00	
Dialogo competitivo (art. 64)						
Partenariato per l'innovazione (art. 65)						
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	36		12	24	531.904,09	56.430,19
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	2			2	238.788,55	
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)						
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c bis) e d)						
Procedure negoziate previa pubblicazione del bando (art. 36, c. 9)						
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	2	2			93.622,00	18.824,24
Totale complessivo	72	2	13	22	2.080.856,31	277.180,76

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

L'attività negoziale del 2022 presenta un totale di 72 contratti ed una spesa di euro 277.180,76

a fronte di un importo di aggiudicazione, esclusi gli oneri di legge, pari a euro 2.080.856,31. La tabella che precede evidenzia, in termini di importo di aggiudicazione, il ricorso principalmente a procedure aperte per circa 1 mln di euro (1 contratto extra Consip e MePA), seguite dagli affidamenti diretti per euro 531.904,09 (36 contratti, di cui 12 utilizzando MePA e 24 extra Consip e MePA), nonché dagli affidamenti previo confronto di più offerte economiche per euro 238.788,55 (2 contratti extra Consip e MePA). Di minore consistenza le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando per euro 206.910 (1 contratto tramite MePA) e gli affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro per euro 93.622 (2 contratti Consip). Occorre tuttavia porre particolare attenzione agli affidamenti diretti operati a vario titolo che, pur nel rispetto delle norme, costituiscono il 55% dei contratti stipulati.

6. GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 è il primo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale che, sino al 31 dicembre 2021, ha operato attraverso contabilità speciali alimentate da specifici capitoli del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Pertanto, non sono presenti nel rendiconto residui derivanti dagli esercizi precedenti, né è stato effettuato il riaccertamento degli stessi. Conseguentemente nel presente referto non è stato possibile effettuare confronti con i dati dei precedenti esercizi al fine di dare evidenza delle evoluzioni nel tempo della gestione.

Il bilancio di previsione per lo stesso esercizio è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente (di seguito Cip) con deliberazione 28 ottobre 2021, n. 25.

A norma dell'art. 7, c. 4, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ABD Appennino Centrale il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzativo, costituendo limite agli impegni di spesa, ed è approvato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 63, c. 6, lett. g), del decreto legislativo n. 152 del 2006. Detta approvazione è intervenuta con d.i. 22 febbraio 2022, n. 90.

Il rendiconto generale in esame è stato redatto in base agli schemi, principi contabili e criteri generali stabiliti dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché agli articoli 2423 e s.s. del Codice civile. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio (rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Al già menzionato rendiconto sono, inoltre, allegate, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

Il rendiconto generale predisposto dal Segretario generale è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente con deliberazione del 19 aprile 2023, n. 34 ed inviato per

l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze¹⁶.

Il Mef con nota del 5 giugno 2023 ha ritenuto di poter procedere, con alcune osservazioni¹⁷, per quanto di competenza, all'approvazione del rendiconto stesso. L'approvazione definitiva è intervenuta a seguito del decreto interministeriale del 24 luglio 2023, n. 234.

Sul documento il Collegio dei revisori dei conti si era espresso favorevolmente con verbale del 17 aprile 2023, verificando la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché il conseguimento dell'equilibrio di bilancio. Il Collegio aveva tuttavia richiamato l'attenzione sul fatto che l'Autorità non avesse ancora acquisito una piena padronanza con l'impostazione contabile dettata dal nuovo regime in vigore dal 1° gennaio 2022 (applicazione dei principi di contabilità finanziaria armonizzata in sostituzione della gestione di cassa nell'ambito del regime di contabilità speciale). Infine, auspicava, per i successivi esercizi, che l'Autorità potesse arricchire l'informativa in nota integrativa così da rendere maggiormente intellegibili il contenuto degli schemi di bilancio e la genesi dei valori (di competenza e di cassa) rilevati sul fronte delle entrate e delle uscite e della loro conseguente rilevanza sul fronte della competenza economica.

Per quanto concerne il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica il Collegio dei revisori dei conti ha condiviso la tesi proposta dall'Ente nel senso che per l'Autorità *"in linea con quanto previsto nella circolare Mef n. 26 dell'11 dicembre 2021, in mancanza di dati storici e di parametri puntuali per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, la rilevazione dei dati sul contenimento della spesa è rimandata al primo esercizio di piena operatività dell'ente che, essendo stato istituito nel 2018 e trovandosi nel primo anno di redazione del rendiconto, non dispone di idonei parametri di raffronto. Pertanto, anche in attesa di valutazioni sul punto da parte dell'Amministrazione vigilante, si considerano non applicabili i parametri in oggetto"*.

In tema di tempestività dei pagamenti l'Autorità registra un valore di 33,12 giorni di ritardo rispetto alla scadenza del debito.

¹⁶ In base all'art. 22, commi 4 e 5, del regolamento di amministrazione e contabilità il rendiconto generale, corredato dei relativi allegati, è approvato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 63, c. 6, lett. g), del decreto legislativo n. 152 del 2006. Ai sensi dell'art. 6, c. 5, del d.m. n. 294 del 2016, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti di cui al c. 4, gli stessi si intendono approvati qualora non vengano ricusati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

¹⁷ Il Mef invita l'Autorità a una più precisa individuazione delle missioni e dei programmi in aderenza alla classificazione Cofog.

6.1 Chiusura delle contabilità speciali

Sino al 31 dicembre 2021, come detto, le Autorità di bacino distrettuale hanno operato con apposite contabilità speciali ai sensi del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, e r.d. 23 maggio 1924, n. 827. Le contabilità speciali dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al 31 dicembre 2021, in particolare, erano la n. 1208 per le spese correnti (pari a euro 2.675.894,14) e la n. 1600 per le spese di investimento (pari a euro 17.579.732,89), aperte presso la Tesoreria Provinciale di Roma. Le suddette contabilità speciali erano alimentate con risorse accreditate dal Ministero dell'ambiente su capitoli dedicati del proprio stato di previsione, la cui quantificazione complessiva era determinata in base a valutazioni di fabbisogno effettuate a livello centrale in relazione all'attività assegnata a ciascuna Autorità nonché, in quota residuale, da entrate proprie derivanti da trasferimenti di altre pubbliche amministrazioni e dalla partecipazione a progetti comunitari.

Con la deliberazione n. 15 del 18 novembre 2019, la Cip dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha predisposto, in conformità a quanto previsto dall'art. 63, c. 6, lettera g) del d.lgs. n. 152 del 2006 e in attuazione dell'art. 13 commi 1 e 2 dello statuto, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità distrettuale, redatto sulla base di uno schema condiviso con tutte le cinque Autorità distrettuali.

Come detto, il primo esercizio utile per il passaggio dalla contabilità speciale a quella ordinaria non avrebbe potuto essere che il 2022.

Il Ministero dell'economia e delle finanze con note del 5 gennaio e del 25 maggio 2022 ha comunicato la chiusura delle contabilità speciali 1208 e 1600 e l'importo complessivo di euro 20.255.627,03 è stato riversato dallo stesso sul conto di Tesoreria Unica 320631.

L'Autorità ha provveduto in data 24 novembre 2021 alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con un istituto di credito per l'affidamento del servizio di cassa (durata mesi 60 – quinquennio 2022 - 2026), con un corrispettivo contrattuale pari ad euro 28.833,75 oltre ad euro 500 quali oneri di sicurezza aziendali, per un totale pari ad euro 29.333,75.

Tabella 5 - Chiusura contabilità speciali al 31 dicembre 2021

Descrizione operazione	Importo
Girofondo al 31.12.21 da CS 1208	2.675.894,14
Girofondo al 31.12.21 da CS 1600	17.579.732,89
Totale c.s.	20.255.627,03

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Nell'allocazione tra le entrate dei fondi provenienti dalle sopprese contabilità speciali (vedasi tabella seguente), l'Autorità ha mantenuto sostanzialmente l'equilibrio preesistente tra entrate di parte corrente e conto capitale, conservando il vincolo di destinazione per le risorse già finalizzate alla realizzazione di progetti, piani, ecc., mentre ad apposito e separato capitolo (1210) sono state assegnate le somme ordinarie da utilizzare per il funzionamento dell'Ente e il potenziamento delle infrastrutture tecniche e informatiche della sede centrale e delle sedi sub - distrettuali.

Tabella 6 - Allocazione entrate fondi provenienti da chiusure contabilità speciali al 31 dicembre 2021

Cap.	Denominazione	Importo
1210	Riversamento giacenza contabilità speciali - fondi ordinari	2.663.435,96
1311	Progetto ReSTART - Programma POC AL PON Governance 2014-2020	27.141,96
1312	Progetto LIFE BLUE LAKES	20.499,05
2212	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	1.204.900,95
2213	Piano stralcio interventi manutenzione 2018	9.868.294,93
2214	Piano stralcio interventi manutenzione 2019	4.725.000,00
2216	Poa - Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera	200.000,00
2217	Poa - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	1.546.354,18
	totale c.s.	20.255.627,03

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

6.2 Andamenti e risultanze complessive della gestione

La tabella seguente sintetizza i dati rappresentativi degli andamenti della gestione ed i principali saldi contabili esposti nel rendiconto generale 2022:

Tabella 7 - Quadro di sintesi

	2022
Entrate complessive accertate	35.290.667
Uscite complessive impegnate	14.736.491
AVANZO FINANZIARIO	20.554.176
Consistenza di cassa a fine esercizio	20.559.205
Residui attivi	5.800.954
Residui passivi	5.805.984
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.554.175
Differenza tra valore e costi della produzione	4.871.964
Saldo proventi ed oneri finanziari	0
Saldo proventi ed oneri straordinari	-526.614
Imposte sul reddito dell'esercizio	259.122
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	4.086.228
Attivo patrimoniale	26.484.092
Passivo patrimoniale	22.351.628
PATRIMONIO NETTO	4.132.464

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Come emerge dai dati riportati in tabella, alla formazione dell'avanzo di finanziario del 2022 (pari ad euro 20.554.176) contribuiscono principalmente le entrate in conto capitale che superano le corrispondenti uscite per euro 15.627.535; dal lato dei movimenti correnti, invece, si rileva una prevalenza di entrate per euro 4.926.641 (vds. tabella n. 8).

Inoltre, può rilevarsi che:

- il conto economico presenta un utile di euro 4.086.228, determinato principalmente dal saldo positivo della gestione caratteristica (euro 4.871.964), al quale va detratto quello delle partite straordinarie (negativo per euro 526.614), e al netto dell'incidenza delle imposte d'esercizio (euro 259.122);
- a fine 2022 il patrimonio netto si attesta a euro 4.132.464, principalmente per effetto del suddetto risultato economico nonché, in misura inferiore, del fondo di dotazione;
- il fondo di cassa al termine dell'esercizio in esame presenta una consistenza di euro 20.559.205, maggiore di euro 303.578 rispetto alla giacenza di contabilità speciale al 31 dicembre 2021;
- la gestione dei residui evidenzia una lievissima prevalenza dei residui passivi (euro 5.805.984) sugli attivi (euro 5.800.954), in assenza dell'operazione di riaccertamento effettuata sui residui correlati ad esercizi pregressi, che ovviamente non sono presenti trattandosi di primo anno in contabilità ordinaria;
- l'avanzo di amministrazione registra un importo di euro 20.554.175, di cui euro 18.320.347 vincolati.

6.3 Rendiconto finanziario

La tabella seguente espone le voci di entrata e di uscita relative all'esercizio finanziario 2022:

Tabella 8 - Rendiconto finanziario

	2022	Quote %
ENTRATE		
ENTRATE CORRENTI		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		
Trasferimenti da parte dello Stato	8.089.303	23
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	5.122.991	15
Totale entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.212.294	38
Altre entrate		
Entrate non classificabili in altre voci	54.805	0
Totale altre entrate	54.805	0
Totale entrate correnti	13.267.099	38
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti		
Alienazione di immobili e diritti reali	246	0
Totale Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	246	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		
Trasferimenti da parte dello Stato	20.585.550	58
Totale entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	20.585.550	58
Totale entrate in c/capitale	20.585.796	58
PARTITE DI GIRO		
Entrate aventi natura di partite di giro	1.437.772	4
Totale partite di giro	1.437.772	4
Totale entrate	35.290.667	100
USCITE		
USCITE CORRENTI		
Funzionamento		
Organi dell'Ente	67.546	0
Oneri per il personale in attività di servizio	4.234.576	29
Acquisto di beni di consumo e di servizi	635.329	4
Totale funzionamento	4.937.451	33
Interventi diversi		
Prestazioni istituzionali	3.087.979	21
Oneri tributari	259.122	2
Uscite non classificabili in altre voci	11.502	0
Totale interventi diversi	3.358.603	23
Trattamento di quiescenza		
Accantonamento quota annuale Tfr personale	44.404	0
Totale trattamento di quiescenza	44.404	0
Totale uscite correnti	8.340.458	56
USCITE IN CONTO CAPITALE		
Investimenti		
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	65.001	0
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	4.893.260	34
Totale investimenti	4.958.261	34
Totale uscite in c/capitale	4.958.261	34
PARTITE DI GIRO		
Uscite aventi natura di partite di giro	1.437.772	10
Totale partite di giro	1.437.772	10
Totale uscite	14.736.491	100
Risultati gestionali finanziari	20.554.176	
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	20.554.176	
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	4.926.641	
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	15.627.535	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

Il rendiconto 2022 espone un avanzo finanziario di euro 20.554.176, quale differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a euro 35.290.667, e quello delle uscite impegnate di euro 14.736.491; le gestioni corrente e in conto capitale presentano entrambe avanzi, rispettivamente di euro 4.926.641 e di euro 15.627.535.

Le entrate correnti incidono per il 38 per cento, quelle in conto capitale per il 58 per cento e le partite di giro per il 4 per cento.

Tra le entrate correnti (pari in totale a euro 13.267.099) risultano preponderanti i trasferimenti da parte dello Stato, pari a euro 8.089.303, seguiti, quanto a consistenza, da quelli provenienti da altri enti del settore pubblico per euro 5.122.991 (essenzialmente riguardanti il progetto “ReSTART” - Programma POC al PON *Governance* 2014 - 2020) e, in misura nettamente inferiore, dalle entrate non classificabili in altre voci, pari a euro 54.805.

In particolare, i trasferimenti statali a loro volta sono così articolati:

- euro 2.663.436, quale riversamento giacenza contabilità speciali - fondi ordinari;
- euro 3.425.867, per trasferimenti correnti da parte del Ministero vigilante;
- euro 2.000.000, per trasferimenti correnti da parte del Ministero vigilante (art. 1, c. 533 l. n. 205 del 2017).

Le altre entrate, pari complessivamente a euro 54.805, riguardano i rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.).

Agli importi fin qui indicati, si aggiungono i trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico di cui:

- 5.030.492, per progetto “Restart” -programma POC al PON *Governance* 2014 - 2020;
- euro 92.499 per progetto “Life Blue Lakes”.

Le entrate in conto capitale, pari complessivamente a euro 20.585.796, sono composte da:

- euro 6.000, per trasferimento da parte del Ministero vigilante per spese in conto capitale;
- euro 1.204.901 per sistemi di Invasi sul fiume Paglia;
- euro 9.868.295 per piano stralcio interventi di manutenzioni 2018;
- euro 4.725.000, per piano stralcio interventi di manutenzioni 2019;
- euro 2.355.000, per Commissario straordinario Governativo Sisma 2016 - 2017;
- euro 900.000 POA - riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera;
- euro 1.546.354 POA- miglioramento della qualità dei corpi idrici.

Le uscite correnti incidono per il 56 per cento, quelle in conto capitale per il 34 per cento e le partite di giro per il 10 per cento.

Tra le spese correnti, pari in totale a euro 8.340.458, figurano:

- euro 4.937.451, per gli oneri di funzionamento di cui:
 - i. euro 67.546, riguardano le spese per gli organi;
 - ii. euro 4.234.576, annettono alle spese per il personale;
 - iii. euro 655.329, relativi all'acquisto di beni e servizi;
- euro 3.358.603, per interventi diversi che riguardano:
 - i. euro 3.087.979, per trasferimenti correnti a Regioni e Province autonome per progetti;
 - ii. oneri tributari per euro 259.122.

Infine, si registrano euro 44.404 per accantonamenti in vista della erogazione del trattamento di fine rapporto.

Le uscite in conto capitale, pari in totale a euro 4.958.261, si riferiscono principalmente a:

- euro 65.001, acquisto di immobilizzazioni tecniche;
- euro 4.893.260, per acquisto di immobilizzazioni immateriali.

Le partite di giro pareggiano per euro 1.437.772; esse comprendono le entrate ed uscite che l'Autorità di bacino effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, nonché le somme anticipate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate. L'indice di dipendenza finanziaria pari al 96 per cento (entrate da trasferimenti correnti/entrate correnti) evidenzia l'insufficiente attitudine dell'Autorità a reperire risorse proprie e diverse rispetto a quelle derivanti dai trasferimenti dello Stato e degli altri livelli istituzionali, mentre il rapporto di parte corrente (spese correnti/entrate correnti), pari al 63 per cento indica un generale equilibrio. Infine, gli indici di composizione della spesa mostrano che le spese di funzionamento (spese per il personale, per gli organi e per l'acquisto di beni e servizi/spese correnti), pari al 59 per cento, assorbono gran parte delle risorse a svantaggio della quota destinata alle prestazioni istituzionali che risulta essere pari al 21 per cento.

Occorre evidenziare, in termini generali, che le risultanze di questo primo rendiconto sono fortemente influenzate dalle rilevanti somme affluite dalle contabilità speciali, in quanto non utilizzate in passato. Peraltro, rilevando tali contabilità essenzialmente i movimenti di cassa, non vi è modo di far emergere nel bilancio dell'Ente l'esistenza di pregresse obbligazioni giuridicamente perfezionate che possano dare evidenza dell'attività effettuata in precedenza con i fondi pubblici introitati.

6.4 La situazione amministrativa

Nella tabella che segue viene rappresentata la situazione amministrativa nell'esercizio in esame:

Tabella 9 - Situazione amministrativa

	2022	
Consistenza cassa inizio esercizio		0
Riscossioni		
c/competenza	29.489.712	
c/residui	0	
Pagamenti		
c/competenza	8.930.507	
c/residui	0	
Consistenza cassa fine esercizio *		20.559.205
Residui attivi:		
degli esercizi precedenti	0	
dell'esercizio	5.800.954	
Residui passivi:		
degli esercizi precedenti	0	
dell'esercizio	5.805.984	
Avanzo o disavanzo d'amministrazione		20.554.175
Parte vincolata		18.320.347
Parte disponibile		2.233.828

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

L'Ente espone una consistenza di cassa iniziale pari a zero, mentre quella di fine esercizio - derivante interamente dalla differenza tra riscossioni e pagamenti in conto competenza - è pari a euro 20.559.205, importo che corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto cassiere al 31 dicembre 2022.

Poiché, come detto, quello in esame è il primo rendiconto generale elaborato dall'Ente, non sono presenti residui degli esercizi precedenti. Ciò premesso, la situazione dei residui che scaturisce dal rendiconto 2022 si può sintetizzare come segue.

La consistenza delle poste attive è pari euro 5.800.964 e riguarda primariamente i trasferimenti provenienti da altri enti per il settore pubblico per i diversi progetti (euro 2.765.964) e in conto capitale da parte dello Stato per euro 3.035.000 relativi ai sistemi invasi, piano stralcio manutenzione 2018 - 2019, Commissario governativo Sisma 2016 - 2017, riduzione rischio idrogeologico e qualità dei corpi idrici.

In merito ai residui passivi, pari a euro 5.805.984, gli importi più significativi riguardano:

- euro 3.852.762, per acquisto immobilizzazioni immateriali;

- euro 1.005.346, per prestazioni istituzionali;
- euro 154.294, per acquisto di beni di consumo e servizi;
- euro 630.986, per il personale in servizio.

A chiusura dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione è pari a euro 20.554.175 e risulta vincolato per euro 18.320.347, di cui:

- euro 254.685, per accantonamento al Tfr;
- euro 18.065.662 per la realizzazione di progetti speciali.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta, invece, a euro 2.233.828 e finanzia spese di investimento, spese correnti ripetitive e non ripetitive. A tal proposito, l'Autorità riferisce che in fase di elaborazione del bilancio previsionale 2023, una buona parte dell'avanzo libero è stata destinata alle spese in conto capitale (tra l'altro, manutenzione straordinaria, macchine per ufficio, apparati di telecomunicazione, *hardware*, ecc.), soprattutto per supplire all'esiguo trasferimento dei fondi ordinari. Inoltre, un'altra quota è stata destinata al potenziamento di alcune voci di spesa di parte corrente (personale, servizi di rete per trasmissione dati, servizi amministrativi e fondo di riserva per le spese impreviste).

6.5 Il conto economico

Il primo schema di conto economico dell'Autorità evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

Tabella 10 - Conto economico

	2022	Quote %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi da trasferimenti e contributi	17.594.554	100
Altri ricavi e proventi diversi	54.805	0
Totale valore della produzione	17.649.359	100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	16.385	0
Prestazioni di servizi	577.511	5
Utilizzo beni di terzi	105.883	1
Personale	3.755.217	29
Ammortamenti e svalutazioni	21.467	0
Altri accantonamenti	342.354	3
Oneri diversi di gestione	7.958.578	62
Totale costi della produzione	12.777.395	100
Differenza tra valore e costi della produzione	4.871.964	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	0	
Oneri finanziari	0	
Totale proventi e oneri finanziari	0	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0	
Svalutazioni	0	
Totale rettifiche	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	246	
Oneri straordinari	526.860	
Totale proventi e oneri straordinari	-526.614	
Risultato prima delle imposte	4.345.350	
Imposte sul reddito dell'esercizio	259.122	
Risultato economico dell'esercizio	4.086.228	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

La principale componente del valore della produzione (pari ad euro 17.594.554) riguarda i proventi da trasferimenti e contributi e comprende tutte le entrate sia di parte corrente sia in conto capitale – che costituiscono contributi agli investimenti, ai piani di manutenzione e di riduzione dei rischi idrogeologici e di miglioramento dei corpi idrici.

Tra i costi della produzione (euro 12.777.395), le voci più significative sono costituite da:

- euro 7.958.578 (pari al 62 per cento), per oneri diversi di gestione. In tale voce rientrano i costi di competenza dell'esercizio relativi a prestazioni istituzionali e quelli riferiti alla quota di competenza dei progetti speciali;

- euro 577.511 (con una incidenza del 5 per cento), per servizi;
- euro 3.755.217 (pari al 29 per cento dei costi), per spese del personale.

Gli oneri per servizi concernono le spese per servizi amministrativi, di rete e manutenzione dati, di pulizia, per licenze e noleggi, ecc.

La voce riguardante il personale si riferisce all'intero onere per i dipendenti di ruolo, comprensivo di retribuzioni mensili, lavoro straordinario, fondo di produttività, retribuzione di posizione di risultato dei dirigenti e oneri sociali.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari comprende principalmente i pagamenti effettuati nel 2022 ma afferenti a esercizi pregressi riguardanti arretrati contrattuali e produttività dell'anno 2021 dei dirigenti e del personale non dirigente.

Per effetto dei valori sopra indicati, la gestione dell'esercizio 2022 chiude con un avanzo economico pari a euro 4.086.228.

6.6 Lo stato patrimoniale

La seguente tabella espone i dati della situazione patrimoniale nel 2022:

Tabella 11 - Stato patrimoniale

	2022	Quote %
ATTIVITA'		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	123.933	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni	123.933	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti	5.800.954	22
Disponibilità liquide	20.559.205	78
Totale attivo circolante	26.360.159	100
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	0	0
Totale ratei e risconti	0	0
Totale attivo	26.484.092	100
PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	46.236	1
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	0	0
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	4.086.228	99
Totale patrimonio netto	4.132.464	100
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	268.582	1
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	73.772	0
D) DEBITI		
Acconti	10.423.791	47
Verso fornitori	4.078.872	18
Diversi	1.727.112	8
Totale debiti	16.229.775	73
E) RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	5.779.499	26
Totale ratei e risconti	5.779.499	26
Totale passivo	22.351.628	100
Totale passivo e patrimonio netto	26.484.092	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Ente

L'attivo patrimoniale dà conto dalle immobilizzazioni materiali (euro 123.933) costituite da impianti e macchinari, da immobilizzazioni in corso e da acconti.

Le disponibilità liquide, ovvero la componente più rilevante dell'attivo (euro 20.559.205, pari al 78 per cento), sono costituite dal fondo cassa presso l'Istituto tesoriere. I crediti, pari ad euro 5.880.954, coincidono con i residui attivi della contabilità finanziaria.

Nel passivo patrimoniale, il patrimonio netto, pari a 4.132.464, è composto dal risultato economico positivo dell'esercizio (euro 4.086.228) e dal fondo di dotazione (euro 46.236),

riferito ai beni strumentali acquisiti dall'Ente e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere.

Tra le passività figurano i debiti verso fornitori per euro 4.078.872 che sommati alla voce debiti diversi per euro 1.727.112 coincidono con l'ammontare dei residui passivi della contabilità finanziaria riportati nel relativo elenco (euro 5.805.984). La voce più consistente, pari a euro 10.423.791, è costituita dagli acconti che l'Autorità ha già incassato per la realizzazione di specifiche attività (progetti speciali), ma che per il 2022 non hanno formato oggetto di specifico impegno di spesa, di cui euro 9.550.769,03 riguardanti il Piano stralcio interventi di manutenzione per il 2018 ed euro 873.022,47 relativi al Sistemi di invasi sul fiume Paglia.

Nelle passività figurano, inoltre, sia il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, il cui importo, pari a 73.772 euro, è solo una parte della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione (euro 254.685,31), sia il fondo per rischi ed oneri, pari a euro 268.582 (euro 117.862 per rinnovi contrattuali ed euro 150.072 per compenso dei revisori 2018 - 2022¹⁸).

Infine, i risconti passivi (euro 5.779.499) sono riferiti, come evidenziato nella nota integrativa, alle risorse dei progetti speciali che, sebbene accertate/incassate, saranno corrisposte ai soggetti beneficiari in esercizi futuri: euro 1.335.000 destinati agli Atenei che hanno sottoscritto apposito accordo nell'ambito del progetto speciale Commissario straordinario governativo SISMA 2016 - 2017; euro 3.261.500 destinati alle Regioni per la realizzazione del progetto speciale Piano Stralcio Interventi Manutenzione per il 2019; euro 611.693 destinati alla realizzazione del POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici; euro 54.306 destinati alla realizzazione del POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera; euro 517.000 economia di spesa del progetto ReSTART da riassegnare per attività di promozione, partecipazione e disseminazione del progetto realizzato.

¹⁸ Il compenso non è stato formalmente determinato. La somma è calcolata sulla base degli importi deliberati dalla Conferenza istituzionale permanente.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, per la prima volta, al Parlamento, sulla gestione dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale che, ai sensi della legge n. 70 del 1975, si qualifica come "ente pubblico non economico".

Va premesso che il contrasto al dissesto idrogeologico è un obiettivo particolarmente qualificante per il Paese, a causa del suo delicato assetto geomorfologico e dei recenti cambiamenti climatici che hanno esposto nel tempo il territorio a frane e alluvioni, facendone lo Stato europeo maggiormente interessato da fenomeni estremi.

In materia si sono registrati numerosi interventi normativi e regolamentari stratificatisi nel tempo alcuni dei quali adottati sull'onda emotiva di particolari eventi catastrofici pur nel lodevole intento di definire meglio ruoli e responsabilità dei soggetti istituzionali coinvolti ai quali sono stati affidati i vari compiti di determinare gli strumenti e le strutture più idonee allo scopo, di coordinare le risorse disponibili e di conferire coerenza e visione unitaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Con riguardo più specificamente alle Autorità di bacino distrettuali, il quadro normativo e attuativo per come si è evoluto nel tempo ha, in certe occasioni, presentato sovrapposizioni di funzioni e carenze attuative.

Il "Codice dell'ambiente" (decreto legislativo n. 152 del 2006) negli artt. 63 e 64 ha recepito le prescrizioni della DQA ("Direttiva quadro dell'azione comunitaria in materia di acque"), ridefinendo le competenze in materia tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'ambiente nelle sue diverse denominazioni assunte nel tempo, Conferenza Stato - Regioni e Province autonome, Ispra, Enti locali, altri soggetti istituzionali ed infine Autorità di bacino distrettuali. La norma citata ha previsto l'istituzione di otto Autorità di bacino distrettuali (poi ridottesi a sette) in luogo delle preesistenti Autorità di bacino di cui alla legge n. 183 del 1989, ma ha rinviato ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la definizione dei criteri e delle modalità per l'attribuzione e il trasferimento del personale e delle risorse patrimoniali e finanziarie delle precedenti Autorità ai neo - Enti.

Il processo di costituzione ed insediamento delle nuove Autorità, non compiutamente tracciato dalle norme di cui trattasi, ha avuto uno sviluppo particolarmente complesso, articolato e laborioso con un anomalo e complicato prolungamento dei tempi di attuazione. Solo con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre

2016 è stato dato avvio alla riforma voluta dieci anni prima dall'art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006. Attraverso un susseguirsi di proroghe delle disposizioni del 2006 al 2021 e facendo salvi gli atti posti in essere dalle preesistenti Autorità di bacino il periodo transitorio si è concluso in applicazione della su indicata normativa di rango secondario. I regolamenti di amministrazione e contabilità che ne sono scaturiti sono stati approvati in data 1° febbraio 2021. In conseguenza della suddetta concatenazione di ritardi nell'attuazione delle disposizioni di cui sopra, la gestione finanziaria delle Autorità è proseguita fino al 31 dicembre 2021, attraverso la modalità di accreditamento dei fondi da parte del Mite sulle contabilità speciali preesistenti e trasferite alle nuove Autorità, fondi gestiti e rendicontati dai Segretari generali delle Autorità preesistenti in qualità di funzionari delegati.

La gestione ordinaria di bilancio da parte dei nuovi enti pubblici non economici è iniziata solo dal 1° gennaio 2022, con il bilancio di previsione in precedenza predisposto ed approvato dai Ministeri vigilanti, oltre che con i versamenti alla Tesoreria dello Stato delle giacenze finali di cassa al 31 dicembre 2021 delle contabilità speciali in capo a ciascuna Autorità e con il primo rendiconto generale per lo stesso anno inviato a questa Sezione per il controllo ed il referto al Parlamento in data 23 maggio 2023.

La mancata acquisizione dell'autonomia finanziario - contabile da parte delle Autorità di bacino distrettuali, già da tempo insediate con propri organi ed operative sul piano amministrativo ma aventi gestioni in regime di contabilità speciale, ha costituito una rilevante anomalia, trattandosi di enti pubblici non economici, soggiacenti alla disciplina della legge n. 70 del 1975 ed alle regole contabili dettate dal d.p.r. n. 97 del 2003, oltreché alle norme sopravvenute in tema di armonizzazione contabile.

Per quanto concerne i compiti che l'Autorità di bacino è chiamata a svolgere essi riguardano gli adempimenti per la valutazione preliminare del rischio di alluvioni, per l'individuazione delle zone a potenziale rischio idrogeomorfologico, per la predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni, nonché dei piani di gestione del rischio predetto. La stessa svolge anche funzioni di pianificazione, di intesa unitaria e sinergia operativa fra tutti gli organi istituzionali interessati alla salvaguardia e allo sviluppo del bacino di propria competenza e di monitoraggio delle azioni da attuare da parte dei vari soggetti istituzionali preposti (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Comunità montane, ecc.) in materia di difesa del suolo e corretta utilizzazione delle acque. L'Autorità di bacino redige inoltre il piano di bacino distrettuale secondo indirizzi, metodi e criteri fissati dalla Conferenza

istituzionale permanente, ai sensi dell'art. 63, c. 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii..

Oltre alle risorse assegnate direttamente all'Autorità per lo svolgimento dell'attività ordinaria di aggiornamento e approfondimento delle conoscenze e della pianificazione, la stessa non è generalmente un soggetto beneficiario diretto di finanziamenti per l'attuazione di misure del PGRA e del PGA, tranne che in alcuni casi specifici.

Per lo svolgimento delle funzioni di competenza, l'Autorità è dotata di una struttura centrale e di strutture e direzioni territoriali, che operano con riferimento ai bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali presenti nel territorio del proprio distretto idrografico che comprende le Regioni amministrative di Toscana, Emilia – Romagna, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio e Molise.

Gli eventi calamitosi di maggio 2023 hanno tuttavia evidenziato la necessità di un aggiornamento complessivo delle conoscenze e delle linee di assetto definite nella pianificazione e l'avvio di attività specifiche per l'aggiornamento dei quadri conoscitivi (alluvioni e frane) e della pianificazione di bacino. A tal proposito, il 7 agosto 2023 è stata firmata l'intesa operativa per le attività connesse alla ricostruzione post - alluvione del maggio 2023 sul territorio dell'Emilia-Romagna e, in parte, della Toscana e delle Marche, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione, nominato con d.p.r. 10 luglio 2023, e l'Autorità distrettuale di bacino.

Sono organi dell'Autorità di bacino, ai sensi dell'art. 63, c. 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la Conferenza istituzionale permanente, il Segretario generale, la Conferenza operativa, la Segreteria tecnico - operativa, il Collegio dei revisori dei conti e, di recente, l'Osservatorio distrettuale sugli utilizzi idrici. Questi sono stati costituiti sin dal 2018 e rinnovati nel 2021.

Con specifico riferimento al Collegio dei revisori dei conti va sottolineata come tuttora non si sia proceduto alla definizione dell'ammontare dei compensi, anche alla luce dell'intervenuto d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143 (e della successiva circolare applicativa della Presidenza del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022) che ha emanato disposizioni di carattere generale in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici.

La dotazione organica dell'Autorità è stata fissata in 127 unità con d.p.c.m. 4 aprile 2018, in considerazione del complesso delle competenze attribuite alle nuove Autorità distrettuali, rispetto a quelle precedenti. A fronte di tale rilevante organico, la consistenza del personale a

fine esercizio ha raggiunto le 66 unità. La spesa complessiva del personale risulta dal rendiconto di euro 4.234.576.

La relazione allegata al bilancio illustra l'attività di programmazione relativa al periodo 2022 - 2024 senza fornire elementi di dettaglio in ordine alle attività avviate ed ancora in corso alla chiusura delle contabilità speciali, dando comunque evidenza di una forte focalizzazione sui progetti europei.

Si ravvisa tuttavia l'opportunità che l'Ente fornisca nelle prossime relazioni illustrative al rendiconto generale maggiori elementi di informazione riguardo alle attività effettivamente realizzate, con specifico riferimento alle risorse assegnate per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ABD ha reso noto di non essere ente attuatore ma di svolgere, per conto del Ministero dell'ambiente, attività di monitoraggio e coordinamento scientifico su un progetto del quale non risulta peraltro assegnatario di risorse.

In generale per quanto concerne i fondi assegnati dal Mase si constata, secondo quanto sostenuto da questa Autorità di bacino, che, malgrado abbia una pianta organica ed una estensione territoriale superiori a quella di altre due similari Autorità, ha ricevuto assegnazioni inferiori.

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 è il primo dell'Autorità di bacino distrettuale. La definitiva approvazione è avvenuta da parte dei Ministeri vigilanti in data 24 luglio 2023. Sul documento il Collegio dei revisori dei conti si è espresso favorevolmente anche se con qualche sottolineatura.

Per quanto riguarda la chiusura delle contabilità speciali, l'importo complessivo risultante alla chiusura del 31 dicembre 2021 era di euro 20.255.627,03, riversato dal Mef sul conto di Tesoreria unica e successivamente ripartito sui diversi capitoli del bilancio di previsione 2022 mantenendo sostanzialmente il vincolo di destinazione delle risorse già finalizzate alla realizzazione di progetti, piani, ecc. mentre su apposito capitolo sono state allocate somme ordinarie per il funzionamento dell'Ente e per il potenziamento delle infrastrutture tecniche ed informatiche sia della sede centrale (Roma) che delle sedi sub - distrettuali: Firenze, Ancona, Macerata e Pesaro.

L'Ente, al 31 dicembre 2022, ha una consistenza di cassa pari a euro 20.559.205, importo che peraltro corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto cassiere. Poiché, come detto, quello

in esame è il primo rendiconto generale elaborato dall'Ente, non sono presenti residui degli esercizi precedenti. Ciò premesso, la relativa situazione che scaturisce dal rendiconto 2022 si può sintetizzare come segue: residui attivi per euro 5.800.964 e, nello specifico, in conto capitale per euro 3.035.000; residui passivi per euro 5.805.984. A chiusura dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione è pari a euro 20.554.175 che risulta essere vincolato per euro 18.320.347.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta, invece, a euro 2.233.828 e finanzia spese di investimento, spese correnti ripetitive e non ripetitive. A tal proposito, l'Autorità ha riferito che in fase di elaborazione del bilancio previsionale 2023, una buona parte dell'avanzo libero è stata destinata alle spese in conto capitale (tra l'altro, manutenzione straordinaria, macchine per ufficio, apparati di telecomunicazione, *hardware*, ecc.), soprattutto per supplire all'esiguo trasferimento dei fondi ordinari. Inoltre, un'altra quota è stata destinata al potenziamento di alcune voci di spesa di parte corrente (personale, servizi di rete per la trasmissione dati, servizi amministrativi e fondo di riserva per le spese impreviste).

Come detto, il risultato economico di esercizio è pari ad euro 4.086.228 per effetto dell'afflusso nel valore della produzione (pari ad euro 17.594.554) delle somme riguardanti i proventi da trasferimenti ed i contributi comprendenti tutte le entrate sia di parte corrente sia in conto capitale – che costituiscono ausili agli investimenti, ai piani di manutenzione e di riduzione dei rischi idrogeologici e di miglioramento dei corpi idrici – e della sottrazione degli oneri per servizi che concernono le spese per servizi amministrativi, di rete e manutenzione dati, di pulizia, per licenze e noleggi, per il personale in ruolo nel loro complesso nonché per i pagamenti effettuati nel 2022 ma afferenti a esercizi pregressi riguardanti arretrati contrattuali e premi di produttività dell'anno 2021 dei dirigenti e del personale non dirigente.

In sintesi, per quanto concerne lo stato patrimoniale la parte attiva tiene conto dalle immobilizzazioni materiali costituite da impianti e macchinari, da immobilizzazioni in corso e da acconti, la cui parte liquida più rilevante dell'attivo è costituita dal fondo cassa costituito presso l'Istituto tesoriere mentre i crediti, pari ad euro 5.880.954, coincidono con i succitati residui attivi della contabilità finanziaria. Nella parte passiva dello stato patrimoniale, quello netto, pari a 4.132.464, è composto dal risultato economico positivo dell'esercizio (euro 4.086.228) e dal fondo di dotazione (euro 46.236), riferito ai beni strumentali acquisiti dall'Ente e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere. Tra le passività figurano i debiti verso fornitori che sommati alla voce debiti diversi coincidono con l'ammontare dei residui passivi della contabilità finanziaria riportati nel relativo elenco (euro 5.805.984). La

voce più consistente, pari a euro 10.423.791, è costituita dagli acconti che l'Autorità ha già incassato per la realizzazione di specifiche attività (progetti speciali), ma che per il 2022 non hanno formato oggetto di specifico impegno di spesa, di cui euro 9.550.769,03 riguardanti il piano stralcio interventi di manutenzione per il 2018 ed euro 873.022,47 relativi al sistema di invasi sul fiume Paglia. In dette passività figurano, inoltre, sia il fondo per il trattamento di quiescenza e obblighi simili, il cui importo è solo una parte della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, sia il fondo per rischi ed oneri, che comprende i rinnovi contrattuali e gli accantonati compensi dei revisori non ancora definiti.

Infine, i riscontri passivi sono riferiti, come evidenziato nella nota integrativa, alle risorse dei progetti speciali che, sebbene accertate/incassate, saranno corrisposte ai soggetti beneficiari in esercizi futuri agli Atenei, alle Regioni e ad altri soggetti istituzionali.

I saldi di bilancio, il permanere di somme rimaste da pagare da tempo e la presenza di rilevanti economie di gestione danno chiara evidenza di tempi lunghi nel completamento delle attività, criticità che l'Ente attribuisce sostanzialmente alla carenza di personale.

Le intervenute recenti disposizioni normative, oltre che la presenza di un bilancio e di una gestione finalmente strutturata con organi nella pienezza delle proprie funzioni, dovrebbero consentire una più incisiva operatività dell'Ente nei prossimi esercizi finanziari.



Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino centrale



Il Segretario generale

CORTE DEI CONTI
Sezione di Controllo sugli Enti

PEC: sezione.controllo.entis@corteconticert.it

Oggetto: Trasmissione Rendiconto generale 2022 ai sensi dell'art. 63, comma 6, del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino dell'Appennino Centrale - trasmissione atti.


Con riferimento all'oggetto, si trasmette la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 34, del 19 aprile 2023, recante "Adozione rendiconto generale 2022 ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino dell'Appennino Centrale", completa della documentazione di seguito specificata:

1. Rendiconto generale 2022:
 - a) conto di bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;
 - d) nota integrativa.
2. Allegati al Rendiconto generale 2022:
 - a) situazione amministrativa;
 - b) relazione sulla gestione;
 - c) relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si informa, altresì, che si provvederà contestualmente ad inserire la suddetta documentazione nel Sistema Informatico Controllo Enti (SICE).

Distinti saluti.

Il Segretario generale
(Prof. ing. Marco Casini)

 MARCO CASINI
02.05.2023 16:16:29
GMT+00:00

Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA - tel.: 0649249201-202
e-mail: segreteria@autoritadistrettoac.it - PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTI I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 1

		ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)		
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - SEGRETARIO GENERALE								
	1.1 - ENTRATE CORRENTI								
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	8.089.302,96	8.089.302,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.765.954,55	5.122.991,05	2.357.036,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE								
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	54.805,02	54.805,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI SEGRETARIO GENERALE	2.765.954,55	13.267.099,03	10.501.144,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	2.765.954,55	13.267.099,03	10.501.144,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTI I - ENTRATA

ALLEGATO 9
Pagina 2

		ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1 - SEGRETARIO GENERALE							
1.2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
1.2.1.1 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI		0,00	245,89	245,89	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4 RISCOSSIONE DI CREDITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
1.2.2.1 TRASFERIMENTI DALLLO STATO		3.035.000,00	20.585.550,06	17.550.550,06	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE SEGRETARIO GENERALE		3.035.000,00	20.585.795,95	17.550.795,95	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		3.035.000,00	20.585.795,95	17.550.795,95	0,00	0,00	0,00
1 - SEGRETARIO GENERALE							
1.3 - GESTIONE SPECIALI							
TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI SEGRETARIO GENERALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 - PARTITE DI GIRO							
1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,01	1.437.772,24	1.437.772,23	0,00	0,00	0,00
1.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		0,01	1.437.772,24	1.437.772,23	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO SEGRETARIO GENERALE							

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
Pagina 3

		ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)		
	Riepilogo dei titoli SEGRETARIO GENERALE								
	Titolo I	2.765.954,55	13.267.099,03	10.501.144,48	0,00	0,00	0,00		
	Titolo II	3.035.000,00	20.585.795,95	17.550.795,95	0,00	0,00	0,00		
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Titolo IV	0,01	1.437.772,24	1.437.772,23	0,00	0,00	0,00		
	Totale delle entrate SEGRETARIO GENERALE	5.800.954,56	35.290.667,22	29.489.712,66	0,00	0,00	0,00		

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTI I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 4

		ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.							
Titolo I		2.765.954,55	13.267.099,03	10.501.144,48	0,00	0,00	0,00
Titolo II		3.035.000,00	20.585.795,95	17.550.795,95	0,00	0,00	0,00
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,01	1.437.772,24	1.437.772,23	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.800.954,56	35.290.667,22	29.489.712,66	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione utilizzato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.800.954,56	35.290.667,22	29.489.712,66	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9

Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - SEGRETARIO GENERALE									
1.1 - USCITE CORRENTI									
1.1.1 - FUNZIONAMENTO									
1.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		33.024,32	67.546,60	34.522,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		630.986,11	4.234.576,57	3.603.590,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		154.294,87	635.329,31	481.034,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI									
1.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		1.005.346,04	3.087.978,87	2.082.632,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3 ONERI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4 ONERI TRIBUTARI		2.329,35	259.122,21	256.792,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.5 POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		1.692,66	11.501,68	9.809,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI									
1.1.4.2 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	44.402,78	44.402,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI SEGRETARIO GENERALE		1.827.673,35	8.340.458,02	6.512.784,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI		1.827.673,35	8.340.458,02	6.512.784,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTI II - USCITA

ALLEGATO 9

Pagina 2

		ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)		
1 - SEGRETARIO GENERALE									
1.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE									
1.2.1 - INVESTIMENTI									
1.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2 ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		63.841,90	65.001,18	1.159,28		0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.6 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.852.762,48	4.893.260,25	1.040.497,77		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE SEGRETARIO GENERALE		3.916.604,38	4.958.261,43	1.041.657,05		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE		3.916.604,38	4.958.261,43	1.041.657,05		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - SEGRETARIO GENERALE									
1.3 - GESTIONI SPECIALI									
TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI SEGRETARIO GENERALE		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 - PARTITE DI GIRO									
1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		61.706,58	1.437.772,24	1.376.065,66		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO SEGRETARIO GENERALE		61.706,58	1.437.772,24	1.376.065,66		0,00	0,00	0,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9
Pagina 3

		ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)		
	Riepilogo dei titoli SEGRETARIO GENERALE								
	Titolo I	1.827.673,35	8.340.458,02	6.512.784,67	0,00	0,00	0,00		
	Titolo II	3.916.604,38	4.958.261,43	1.041.657,05	0,00	0,00	0,00		
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Titolo IV	61.706,58	1.437.772,24	1.376.065,66	0,00	0,00	0,00		
	Totale delle uscite SEGRETARIO GENERALE	5.805.984,31	14.736.491,69	8.930.507,38	0,00	0,00	0,00		

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9

Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)
	Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.								
		1.827.673,35	8.340.458,02	6.512.784,67	0,00	0,00	0,00		0,00
		3.916.604,38	4.958.261,43	1.041.657,05	0,00	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		61.706,58	1.437.772,24	1.376.065,66	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE	5.805.984,31	14.736.491,69	8.930.507,38	0,00	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		5.805.984,31	14.736.491,69	8.930.507,38	0,00	0,00	0,00		0,00
	Disavanzo di amministrazione utilizzato								
	TOTALE GENERALE								

ENTRATA 2022

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1310.0	Progetto Expanding ReSTART	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	
1311.0	Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020	5.030.492,00	0,00	0,00	5.030.492,00	2.264.537,45	2.765.954,55	5.030.492,00	0,00	0,00	
1312.0	Progetto LIFE BLUE LAKES	91.789,00	0,00	0,00	91.789,00	92.499,05	0,00	92.499,05	710,05	0,00	
	Totale 1.1.2.4	6.522.281,00	0,00	0,00	6.522.281,00	2.357.036,50	2.765.954,55	5.122.991,05	710,05	1.400.000,00	
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE										
	1.1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1341.0	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	54.805,02	0,00	54.805,02	54.805,02	0,00	
1342.0	Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1343.0	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.1.3.4	0,00	0,00	0,00	0,00	54.805,02	0,00	54.805,02	54.805,02	0,00	
	Totale ENTRATE CORRENTI	14.594.248,00	0,00	0,00	14.594.248,00	10.501.144,48	2.765.954,55	13.267.099,03	0,00	1.327.148,97	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1310.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00
1311.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.030.492,00	2.264.537,45	0,00	2.765.954,55	2.765.954,55
1312.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.789,00	92.499,05	710,05	0,00	0,00
Totale 1.1.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.522.281,00	2.357.036,50	710,05	4.165.954,55	2.765.954,55
1.1.3											
1.1.3.4											
1341.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.805,02	54.805,02	0,00	0,00
1342.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1343.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.3.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.805,02	54.805,02	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.594.248,00	10.501.144,48	0,00	4.093.103,52	2.765.954,55

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023
ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 3

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1 - SEGRETARIO GENERALE										
	1.2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
	1.2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI										
2111.0	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	245,89	0,00	245,89	245,89	0,00	
	Totale 1.2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	245,89	0,00	245,89	245,89	0,00	
	1.2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
2121.0	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI										
2141.0	Anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
	1.2.2.1 - TRASFERIMENTI DALLLO STATO										
2211.0	Trasferimento da Ministero vigilante per spese in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	
2212.0	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	1.193.550,00	0,00	0,00	1.193.550,00	1.204.900,95	0,00	1.204.900,95	11.350,95	0,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 3

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.1											
2111.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245,89	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245,89	245,89	0,00	0,00
1.2.1.2											
2121.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4											
2141.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2											
1.2.2.1											
2211.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
2212.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.193.550,00	1.204.900,95	11.350,95	0,00	0,00

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 4

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
2213.0	Piano stralcio interventi manutenzione 2018	9.874.155,00	0,00	0,00	9.874.155,00	9.868.294,93	0,00	9.868.294,93	0,00	5.860,07	
2214.0	Piano stralcio interventi manutenzione 2019	4.725.000,00	0,00	0,00	4.725.000,00	4.725.000,00	0,00	4.725.000,00	0,00	0,00	
2215.0	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	2.335.000,00	0,00	0,00	2.335.000,00	0,00	2.335.000,00	2.335.000,00	0,00	0,00	
2216.0	POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	200.000,00	700.000,00	900.000,00	0,00	0,00	
2217.0	POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	1.466.158,00	0,00	0,00	1.466.158,00	1.546.354,18	0,00	1.546.354,18	80.196,18	0,00	
	Totale 1.2.2.1	20.499.863,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.550,06	3.035.000,00	20.585.550,06	91.547,13	5.860,07	
	Totale ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.499.863,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.795,95	3.035.000,00	20.585.795,95	85.932,95	0,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2213.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.874.155,00	9.868.294,93	0,00	5.860,07	0,00	
2214.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.725.000,00	4.725.000,00	0,00	0,00	0,00	
2215.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.335.000,00	0,00	0,00	2.335.000,00	2.335.000,00	
2216.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	
2217.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.466.158,00	1.546.354,18	80.196,18	0,00	0,00	
Totale 1.2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.550,06	91.547,13	3.040.860,07	3.035.000,00	
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.795,95	0,00	2.949.067,05	3.035.000,00	

Pagina 5

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
4119.0	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	1.990,00	0,00	1.990,00	0,00	18.010,00	
41110.0	Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
41111.0	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
41112.0	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.4.1.1	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,01	1.437.772,24	0,00	128.833,76	
	Totale PARTITE DI GIRO	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,01	1.437.772,24	0,00	128.833,76	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4119.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	1.990,00	0,00	18.010,00	0,00
41110.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41111.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41112.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,00	128.833,77	0,01
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,00	128.833,77	0,01

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023
ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1										
	Titolo I	14.594.248,00	0,00	0,00	14.594.248,00	10.501.144,48	2.765.954,55	13.267.099,03	0,00	1.327.148,97	
	Titolo II	20.499.863,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.795,95	3.035.000,00	20.585.795,95	85.932,95	0,00	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,01	1.437.772,24	0,00	128.833,76	
	TOTALE DELLE ENTRATE C.D.R. 1	36.172.326,00	488.391,00	0,00	36.660.717,00	29.489.712,66	5.800.954,56	35.290.667,22	85.932,95	1.455.982,73	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	14.594.248,00	10.501.144,48	0,00	4.093.103,52	2.765.954,55
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.795,95	0,00	2.949.067,05	3.035.000,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,00	128.833,77	0,01
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.660.717,00	29.489.712,66	0,00	7.171.004,34	5.800.954,56

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2022

Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	RIEPILOGO GENERALE										
	Titolo I	14.594.248,00	0,00	0,00	14.594.248,00	10.501.144,48	2.765.954,55	13.267.099,03	0,00	1.327.148,97	
	Titolo II	20.499.863,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.795,95	3.035.000,00	20.585.795,95	85.932,95	0,00	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,01	1.437.772,24	0,00	128.833,76	
	TOTALE DELLE ENTRATE	36.172.326,00	488.391,00	0,00	36.660.717,00	29.489.712,66	5.800.954,56	35.290.667,22	85.932,95	1.455.982,73	
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Fondo di Cassa										
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.172.326,00	488.391,00	0,00	36.660.717,00	29.489.712,66	5.800.954,56	35.290.667,22	85.932,95	1.455.982,73	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I Titolo II Titolo III Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.594.248,00	10.501.144,48	0,00	4.093.103,52	2.765.954,55
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.499.863,00	17.550.795,95	0,00	2.949.067,05	3.035.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.437.772,23	0,00	128.833,77	0,01
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.660.717,00	29.489.712,66	0,00	7.171.004,34	5.800.954,56
Fondo di cassa											
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.660.717,00	29.489.712,66	0,00	7.171.004,34	5.800.954,56

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 1

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00		0,00						
	1 - SEGRETARIO GENERALE										
	1.1 - USCITE CORRENTI										
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO										
	1.1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1111.0	Compenso Segretario Generale	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	20.529,63	27.716,66	48.246,29	0,00	66.753,71	
1112.0	Rimborsi	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	9.955,27	746,00	10.701,27	0,00	9.298,73	
1113.0	Compenso Revisori	150.072,00	0,00	0,00	150.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.072,00	
1114.0	Compenso O.I.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1115.0	Contributi obbligatori per organi e OIV	23.517,00	0,00	0,00	23.517,00	4.037,38	4.561,66	8.599,04	0,00	14.917,96	
	Totale 1.1.1.1	298.589,00	10.000,00	0,00	308.589,00	34.522,28	33.024,32	67.546,60	0,00	241.042,40	
	1.1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
1121.0	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	560.827,00	0,00	0,00	560.827,00	386.102,04	0,00	386.102,04	0,00	174.724,96	
1122.0	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale DIRIGENTE a tempo indeterminato	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	140.757,33	0,00	140.757,33	0,00	19.242,67	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 1

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.1											
1.1.1											
1.1.1.1											
1111.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	20.529,63	0,00	94.470,37	27.716,66
1112.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	9.955,27	0,00	10.044,73	746,00
1113.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.072,00	0,00	0,00	150.072,00	0,00
1114.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1115.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.517,00	4.037,38	0,00	19.479,62	4.561,66
Totale 1.1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.589,00	34.522,28	0,00	274.066,72	33.024,32
1.1.1.2											
1121.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560.827,00	386.102,04	0,00	174.724,96	0,00
1122.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	140.757,33	0,00	19.242,67	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1123.0	Voci stipendiali corrisposte al Personale a tempo indeterminato	1.926.932,00	0,00	0,00	1.926.932,00	1.726.918,79	0,00	1.726.918,79	0,00	200.013,21	
1124.0	Voci stipendiali corrisposte al Personale DIRIGENTE a tempo indeterminato	681.176,00	0,00	0,00	681.176,00	454.927,32	5.592,70	460.520,02	0,00	220.655,98	
1125.0	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	93.821,00	0,00	0,00	93.821,00	57.870,48	0,00	57.870,48	0,00	35.950,52	
1126.0	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.440,00	22.000,00	0,00	23.440,00	2.099,75	0,00	2.099,75	0,00	21.340,25	
1127.0	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1128.0	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1129.0	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11210.0	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11211.0	Contributi per benessere del personale e delle loro famiglie	43.333,00	0,00	0,00	43.333,00	38.390,17	527,53	38.917,70	0,00	4.415,30	
11212.0	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	302,00	0,00	302,00	0,00	1.698,00	
11213.0	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	1.200,00	2.000,00	3.200,00	0,00	4.800,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1123.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.926.932,00	1.726.318,79	0,00	200.013,21	0,00
1124.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	681.176,00	454.927,32	0,00	226.248,68	5.592,70
1125.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.821,00	57.870,48	0,00	35.950,52	0,00
1126.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.440,00	2.099,75	0,00	21.340,25	0,00
1127.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1128.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1129.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11210.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11211.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.333,00	38.390,17	0,00	4.942,83	527,53
11212.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	302,00	0,00	1.698,00	0,00
11213.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	1.200,00	0,00	6.800,00	2.000,00

[illegible]

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 3

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

[illegible]

Pagina 5

[illegible]

USCITA 2022

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E di C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
11332.0	Servizi per attività di rappresentanza	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	170,73	0,00	170,73	0,00	2.829,27	
11333.0	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	3.342,80	631,96	3.974,76	0,00	25,24	
11334.0	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	10.000,00	3.000,00	0,00	13.000,00	8.550,00	250,00	8.800,00	0,00	4.200,00	
11335.0	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	66.906,25	28.093,75	95.000,00	0,00	0,00	
11336.0	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11337.0	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11338.0	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	4.298,00	360,00	4.658,00	0,00	1.342,00	
11339.0	Servizi di pulizia e lavanderia	45.000,00	15.000,00	0,00	60.000,00	46.525,90	9.777,22	56.303,12	0,00	3.696,88	
11340.0	Trasporti, traslochi e facchinaggio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	854,00	854,00	0,00	4.146,00	
11341.0	Stampa e rilegatura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11342.0	Servizi ausiliari a beneficio del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11343.0	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11344.0	Altri servizi n.a.c.	267.000,00	0,00	56.500,00	210.500,00	95.989,64	27.485,95	123.475,59	0,00	87.024,41	
11345.0	Pubblicazione bandi di gara	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11346.0	Spese postali	700,00	0,00	0,00	700,00	67,00	0,00	67,00	0,00	633,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
11332.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	170,73	0,00	2.829,27	0,00
11333.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	3.342,80	0,00	657,20	631,96
11334.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	8.550,00	0,00	4.450,00	250,00
11335.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	66.906,25	0,00	28.093,75	28.093,75
11336.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11337.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11338.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	4.298,00	0,00	1.702,00	360,00
11339.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	46.525,90	0,00	13.474,10	9.777,22
11340.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	854,00
11341.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11342.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11343.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11344.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.500,00	95.989,64	0,00	114.510,36	27.485,95
11345.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11346.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	67,00	0,00	633,00	0,00

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 7

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 8

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1213.0	Fondi di riserva per le spese impreviste	295.000,00	0,00	11.406,46	283.593,54	0,00	0,00	0,00	0,00	283.593,54	
1214.0	Fondo rinnovi contrattuali	117.862,00	0,00	0,00	117.862,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.862,00	
1215.0	Spese dovute a sanzioni	2.000,00	10.000,00	0,00	12.000,00	9.809,02	0,00	9.809,02	0,00	2.190,98	
1216.0	Oneri da contenzioso	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
1217.0	Premi di assicurazione su beni immobili	746,00	946,66	0,00	1.692,66	0,00	1.692,66	1.692,66	0,00	0,00	
1218.0	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	11.600,00	0,00	0,00	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00	
1219.0	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.1.2.6	432.208,00	10.946,66	11.406,46	431.748,20	9.809,02	1.692,66	11.501,68	0,00	420.246,52	
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI										
	1.1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
11223.0	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	118.175,00	0,00	0,00	118.175,00	44.402,78	0,00	44.402,78	0,00	73.772,22	
	Totale 1.1.4.2	118.175,00	0,00	0,00	118.175,00	44.402,78	0,00	44.402,78	0,00	73.772,22	
	Totale USCITE CORRENTI	13.889.248,00	0,00	0,00	13.889.248,00	6.512.784,67	1.827.673,35	8.340.459,02	0,00	5.548.789,98	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.1.2.6											
1213.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.593,54	0,00	0,00	283.593,54	0,00
1214.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.862,00	0,00	0,00	117.862,00	0,00
1215.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	9.809,02	0,00	2.190,98	0,00
1216.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
1217.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692,66	0,00	0,00	1.692,66	1.692,66
1218.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,00	0,00	11.600,00	0,00
1219.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.2.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.748,20	9.809,02	0,00	421.939,18	1.692,66
1.1.4											
1.1.4.2											
11223.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.175,00	44.402,78	0,00	73.772,22	0,00
Totale 1.1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.175,00	44.402,78	0,00	73.772,22	0,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.889.248,00	6.512.784,67	0,00	7.376.463,33	1.827.673,35

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 10

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1 - SEGRETARIO GENERALE										
	1.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE										
	1.2.1 - INVESTIMENTI										
	1.2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI										
2110.0	Manutenzione straordinaria sedi dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2111.0	Infrastrutture idrauliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2112.0	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2113.0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.2.1.2 - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
2114.0	Mobili e arredi per ufficio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
2115.0	Mobili e arredi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2116.0	Macchine per ufficio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	1.244,34	1.244,34	0,00	18.755,66	
2117.0	Server	396.500,00	0,00	0,00	396.500,00	0,00	27.821,25	27.821,25	0,00	368.678,75	
2118.0	Postazioni di lavoro	53.500,00	0,00	0,00	53.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.500,00	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
1											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.1											
2110.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2111.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2112.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2113.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2											
2114.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
2115.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2116.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	1.244,34
2117.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.500,00	0,00	0,00	396.500,00	27.821,25
2118.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.500,00	0,00	0,00	53.500,00	0,00

USCITA 2022

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 12

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
21115.0	Acquisto software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2.1.6	20.493.863,00	0,00	0,00	20.493.863,00	1.040.497,77	3.852.762,48	4.893.260,25	0,00	15.600.602,75	
	Totale USCITE IN CONTO CAPITALE	21.204.863,00	0,00	0,00	21.204.863,00	1.041.657,05	3.916.604,38	4.988.261,43	0,00	16.246.601,57	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 12

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
21115.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.1.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.493.863,00	1.040.497,77	0,00	19.453.365,23	3.852.762,48
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.204.863,00	1.041.657,05	0,00	20.163.205,95	3.916.604,38

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

[illegible]

Data elaborazione: 06-04-2023
ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 14

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
4118.0	Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4119.0	Costituzione fondi economici e carte aziendali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	1.990,00	0,00	1.990,00	0,00	18.010,00	
4110.0	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4111.0	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4112.0	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.4.1.1	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	61.706,58	1.437.772,24	0,00	128.833,76	
	Totale PARTITE DI GIRO	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	61.706,58	1.437.772,24	0,00	128.833,76	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 14

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A				
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4118.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4119.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	1.990,00	0,00	18.010,00	0,00
4110.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4111.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4112.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.4.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	0,00	190.540,34	61.706,58
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	0,00	190.540,34	61.706,58

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023
ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 15

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Riepilogo dei titoli C.D.R. 1										
	Titolo I	13.889.248,00	0,00	0,00	13.889.248,00	6.512.784,67	1.827.673,35	8.340.458,02	0,00	5.548.789,98	
	Titolo II	21.204.863,00	0,00	0,00	21.204.863,00	1.041.657,05	3.916.604,38	4.958.261,43	0,00	16.246.601,57	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	61.706,58	1.437.772,24	0,00	128.833,76	
	TOTALE DELLE USCITE C.D.R. 1	36.172.326,00	488.391,00	0,00	36.660.717,00	8.930.507,38	5.805.984,31	14.736.491,69	0,00	21.924.225,31	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 15

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A						Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)			
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.889.248,00	6.512.784,67	0,00	7.376.463,33	1.827.673,35		
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.204.863,00	1.041.657,05	0,00	20.163.205,95	3.916.604,38		
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	0,00	190.540,34	61.706,58		
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.660.717,00	8.930.507,38	0,00	27.730.209,62	5.805.984,31		

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITA 2022

Data elaborazione: 06-04-2023

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 16

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	RIEPILOGO GENERALE										
	Titolo I	13.889.248,00	0,00	0,00	13.889.248,00	6.512.784,67	1.827.673,35	8.340.458,02	0,00	5.548.789,98	
	Titolo II	21.204.863,00	0,00	0,00	21.204.863,00	1.041.657,05	3.916.604,38	4.958.261,43	0,00	16.246.601,57	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	1.078.215,00	488.391,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	61.706,58	1.437.772,24	0,00	128.833,76	
	TOTALE DELLE USCITE	36.172.326,00	488.391,00	0,00	36.660.717,00	8.930.507,38	5.805.984,31	14.736.491,69	0,00	21.924.225,31	
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	36.172.326,00	488.391,00	0,00	36.660.717,00	8.930.507,38	5.805.984,31	14.736.491,69	0,00	21.924.225,31	

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2022

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 16

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.889.248,00	6.512.784,67	0,00	7.376.463,33	1.827.673,35
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.204.863,00	1.041.657,05	0,00	20.163.205,95	3.916.604,38
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566.606,00	1.376.065,66	0,00	190.540,34	61.706,58
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.660.717,00	8.930.507,38	0,00	27.730.209,62	5.805.984,31
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.660.717,00	8.930.507,38	0,00	27.730.209,62	5.805.984,31

Stampa Conto Economico 2022

	CONTO ECONOMICO	2022	2021		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	17.594.554,26	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	12.695.294,01	0,00		
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	4.899.260,25	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00		
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00		
8	Altri ricavi e proventi diversi	54.805,02	0,00		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		17.649.359,28	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	16.384,87	0,00		
10	Prestazioni di servizi	577.511,23	0,00		
11	Utilizzo beni di terzi	105.882,77	0,00		
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	3.755.217,02	0,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni	21.467,37	0,00		
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	21.467,37	0,00		
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00		
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00		
17	Altri accantonamenti	342.354,22	0,00		
18	Oneri diversi di gestione	7.958.577,69	0,00		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.777.395,17	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.871.964,11	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00		
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00		
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		

Stampa Conto Economico 2022

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,00	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00		
23	Svalutazioni	0,00	0,00		
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	245,89	0,00		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		
e	Altri proventi straordinari	245,89	0,00		
Totale proventi straordinari		245,89	0,00		
25	Oneri straordinari	526.859,37	0,00		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	526.859,37	0,00		
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		
Totale oneri straordinari		526.859,37	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-526.613,48	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		4.345.350,63	0,00		
26	Imposte (*)	259.122,21	0,00		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.086.228,42	0,00		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO	46.235,75	
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
1) Costi di impianto e di ampliamento			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			III. Riserve di rivalutazione		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			IV. Contributi a fondo perduto		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Avviamento			VI. Riserve statutarie		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VII. Altre riserve distintamente indicate		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo		
8) Altre			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	4.086.228,42	
Totale			Totale patrimonio netto (A)	4.132.464,17	
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	60.090,78		1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari			2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	63.841,90				
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni					
Totale	123.932,68		Totale contributi in conto capitale (B)		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale immobilizzazioni (B)	123.932,68				

CONTI D'ORDINE					
ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
Totale			Totale		



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino centrale**



**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO GENERALE
CHIUSO AL 31.12.2022**

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. Rendiconto finanziario decisionale e gestionale	3
1.1. Conto di bilancio gestionale - parte prima entrate	6
1.2. Conto di bilancio gestionale - parte seconda uscite	8
1.3. Conto di bilancio decisionale	11
2. Situazione amministrativa	12
3. Residui attivi e passivi.	13
4. Stato patrimoniale	13
5. Conto economico	15
6. Situazione di cassa	16
7. Personale dipendente e regime previdenziale	16

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

PREMESSA

Il d.P.R. 97/2003, recante “*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*”, prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- Conto di bilancio, comprendente il rendiconto finanziario decisionale (entrate e uscite) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Al rendiconto sono poi allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La nota integrativa al rendiconto generale costituisce il documento di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e fornisce, altresì, eventuali informazioni e schemi utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

1. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Al netto delle partite di giro, la provvista di fondi gestiti nell'esercizio 2022 - accertata in complessivi euro 33.852.894,98 (Titolo I euro 13.267.099,03 e Titolo II euro 20.585.795,95) – è stata formata:

- a) dalla cosiddetta “dotazione iniziale”, ovvero dal riversamento delle somme giacenti al 31/12/2021 nelle soppresse contabilità speciali n. 1208 e 1600, originariamente intestate all'Autorità di bacino del fiume Tevere, per espressa previsione dell'art. 9 del decreto ministeriale 25 ottobre 2016, n. 294, recante la “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” e dall'art. 38 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Con decreto segretariale 92/2022, recante “*Atto di accertamento sui pertinenti capitoli dell'entrata del riversamento del saldo delle soppresse contabilità speciali 1208 e 1600 pari a euro 20.255.627,03, quale trasferito il 18 gennaio 2022 dal MEF-RGS sul conto di Tesoreria Unica n. 320631 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale*”, si è provveduto a destinare detto riversamento ai capitoli del Titolo I e Titolo II – Parte entrata di seguito indicati:

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

CAPITOLI DELL'ENTRATA		RIVERSAMENTO SALDO DELLE CONTABILITÀ SPECIALI SOPPRESSE NEL BILANCIO DI REVISIONE 2022 E LA SUA RIPARTIZIONE NEI PERTINENTI CAPITOLI	RIVERSAMENTO SALDO CONTABILITÀ SPECIALI EFFETTIVAMENTE TRASFERITO NELLA TESORERIA UNICA DELL'ENTE E SUA RIPARTIZIONE NEI PERTINENTI CAPITOLI
1210	Riversamento giacenza Contabilità Speciali - Fondi Ordinari	2.646.100,00 €	2.663.435,96 €
1311	Progetto Restart - Programma POC al PON Governance 2014-2020	27.141,96 €	27.141,96 €
1312	Progetto LIFE BLUE LAKES	19.789,12 €	20.499,05 €
2212	Sistemi di invasi sul fiume Paglia	1.193.550,40 €	1.204.900,95 €
2213	PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2018	9.874.154,59 €	9.868.294,93 €
2214	PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2019	4.725.000,00 €	4.725.000,00 €
2216	POA-Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	200.000,00 €	200.000,00 €
2217	POA-Miglioramento della qualità dei corpi idrici	1.466.158,18 €	1.546.354,18 €
TOTALI		20.151.894,25 €	20.255.627,03 €

N.b. La tabella, per completezza, dà conto dei dati previsionali e di quelli effettivi.

- b) dalla quota di fondi del Bilancio dello Stato per il 2022 destinata alle Autorità di bacino distrettuali che per il Distretto dell'Appennino centrale è stata la seguente:

Capitoli Bilancio dello Stato	Descrizione	Importo Assegnato ABDAC	Capitolo entrata Bilancio ABDAC	Descrizione
3010	Somme destinate alle Autorità di bacino Distrettuale	€ 3.425.867,00	1211	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante
3022	Somme da assegnare alle Autorità di Bacino (...)	€ 2.000.000,00	1212	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c. 533 L. 205/2017)
8715	Somme destinate all'acquisto di beni e attrezzature	€ 6.000,00	2211	Trasferimenti da Ministero vigilante per spese in conto capitale
Totale		€ 5.431.867,00		

- c) dalle ulteriori somme accertate in euro 8.110.350,04 afferenti, per la quasi totalità, alla realizzazione di progetti speciali (FSC-POA, Manutenzioni straordinarie idrauliche, ecc.) ad eccezione dei rimborsi per il comando di propri dipendenti presso altre PA (per euro 54.805,02) e per il riscatto di un telefono di servizio (per euro 245,89).

Trattandosi del primo esercizio in regime di contabilità finanziaria - sino al 2021, infatti, l'Ente ha gestito una contabilità di cassa con fondi (ordinari e non ordinari) assegnati sulle contabilità speciali anzidette - il bilancio di previsione 2022 non registrava residui attivi e passivi, né fondo di cassa iniziale.

Quanto alle spese effettuate, occorre evidenziare che la portata dell'impegno tuttora in corso a livello amministrativo, contabile, tecnico e organizzativo che l'Ente sta sostenendo per la realizzazione della piena operatività trova un riscontro tangibile anche nell'incremento di oltre il 30% della sua capacità di spesa, passata da euro 6.667.229,75 (dato 2021, in regime di contabilità di cassa) a euro 8.930.507,38 (dato 2022, oggetto del presente rendiconto in regime di contabilità finanziaria).

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

Come il bilancio di previsione, il rendiconto finanziario è suddiviso in Unità Previsionali di Base (U.P.B.), riferite all'unico Centro di Responsabilità di 1^o livello, corrispondente al Segretario Generale, quale *"insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità"*.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, al quale questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 28/10/2021 (deliberazione n. 25) ed è stato approvato con decreto interministeriale del Ministro della Transizione Ecologica e del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 90, del 22/02/2022.

Il documento è stato redatto osservando i principi contenuti nell'allegato 1 al d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

Infine, si segnalano di seguito ulteriori elementi di rilievo:

- in mancanza di un rendiconto finanziario 2021 ex DPR 97/2003 e del fisiologico assestamento che ordinariamente ne segue, tutte le sistemazioni contabili sono rilevate con il presente rendiconto;
- il bilancio preventivo 2022 non è stato oggetto di provvedimenti di variazione ex art. 16, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità;
- non viene prodotto il *Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici* trattandosi di documento che mette a confronto l'esercizio oggetto di rendicontazione (2022) e l'esercizio precedente, (2021 – anno, come detto, non in contabilità finanziaria per l'Autorità);
- non sono presenti residui afferenti a esercizi pregressi e pertanto il prospetto del DPR 97/2003 - *Rendiconto finanziario gestionale* nella sezione *Gestione dei Residui*, sia in entrata che in uscita, riporta tutti i valori a zero.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2022 che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e, dopo l'adozione della Conferenza Istituzionale Permanente, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la prescritta approvazione. La gestione finanziaria di competenza - rappresentata dalla somma del totale delle riscossioni, diminuito dei pagamenti, incrementato dagli accertamenti da riscuotere (residui attivi), diminuito degli impegni da pagare (residui passivi) - presenta un avanzo di € 20.554.175,53 così costituito:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2022
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	0,00
Riscossioni	29.489.712,66

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

Pagamenti	8.930.507,38
Saldo finale di cassa	20.559.205,28
Totale residui attivi	5.800.954,56
Totale residui passivi	5.805.984,31
AVANZO DI COMPETENZA	20.554.175,53

Sono allegati alla presente nota integrativa:

- l'elenco dei residui attivi e passivi dell'esercizio;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- il riepilogo per missioni e programmi;
- comunicazione stock del debito;
- prospetti SIOPE entrata e spesa.

1.1. Conto di bilancio gestionale - parte prima entrate

TITOLO I- ENTRATE CORRENTI

Il totale delle entrate correnti accertate ammonta a € 13.267.099,03, rispetto ad una previsione definitiva degli stanziamenti pari a € 14.594.248,00, con minori entrate per € 1.327.148,97. Tale differenza è frutto della somma algebrica tra il mancato avvio per ragioni tecniche, organizzative e finanziarie del *Progetto Expanding ReSTART* per la cui realizzazione nel capitolo 3010 venivano stanziati 1.400.000 euro e le maggiori entrate (rispetto allo stanziamento) registrate invece nei capitoli n. 1210 - *Riversamento giacenza Contabilità Speciali - Fondi Ordinari* per euro 17.335,96, n. 1312 - *Progetto LIFE BLUE LAKES* per euro 710,05 e n. 1341 - *Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)* per euro 54.805,02.

1) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 8.071.967,00, sono state accertate somme per € 8.089.302,96 con maggiori accertamenti per € 17.335,96.

2) ALTRE ENTRATE

- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 6.522.281,00 sono state accertate somme per € 5.122.991,05 con minori accertamenti per € 1.399.289,95. Si ribadiscono le ragioni di tale scostamento quali esposte appena più sopra in relazione al totale delle entrate correnti.

Aggiungiamo che l'accertamento dell'intera somma stanziata nel capitolo n. 1310 *Progetto "ReSTART" - Programma POC al PON Governance 2014-2020* discende dal fatto che la conclusione di tale progetto era fissata per il 31/12/2022 e pertanto ogni attività si sarebbe dovuta svolgere necessariamente entro tale termine.

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 0,00, sono state accertate somme per € 54.805,02, con maggiori accertamenti per € 54.805,02. Trattasi di rimborsi per il personale dell'Ente presso altre PA.

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAMENTI
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO	8.071.967,00	8.089.302,96		17.335,96
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	6.522.281,00	5.122.991,05	1.399.289,95	
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	54.805,02		54.805,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.594.248,00	13.267.099,03	1.399.289,95	72.140,98

TITOLO II- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle entrate in conto capitale accertate ammonta a € 20.585.795,95, rispetto ad una previsione definitiva degli stanziamenti pari ad € 20.499.863,00 con maggiori entrate per € 85.932,95.

1) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

- ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 0,00, sono state accertate somme per € 245,89 con maggiori accertamenti per € 245,89. Trattasi del rimborso del valore economico di un telefono di servizio, al netto dell'ammortamento.

- TRASFERIMENTI DALLO STATO: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 20.499.863,00, sono state accertate somme per € 20.585.550,06 con maggiori accertamenti per € 85.687,06.

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAMENTI
*ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	245,89		245,89
TRASFERIMENTI DALLO STATO	20.499.863,00	20.585.550,06	5.860,07	91.547,13
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	20.499.863,00	20.585.795,95	5.860,07	91.793,02

* Trattasi di sistemazione contabile necessitata dall'esigenza di incassare in conto capitale l'importo corrispondente al riscatto di un telefono di servizio, al netto dell'ammortamento.

TITOLO IV - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano a euro 1.437.772,24, rappresentano le entrate e le uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

per conto di terzi, e costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dall'economo-cassiere. Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'economo nel corso dell'esercizio 2022 di euro 1.990,00, è stato riversato al bilancio.

1.2. Conto di bilancio gestionale - parte seconda uscite

TITOLO I- USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti impegnate ammonta a € 8.340.458,02, rispetto ad una previsione definitiva degli stanziamenti pari ad € 13.889.248,00, con minori uscite per € 5.548.789,98.

1) FUNZIONAMENTO

- USCITE PER GLI ORGANI DELL' ENTE: a fronte di stanziamenti definitivi pari ad € 308.589,00, sono state impegnate somme per € 67.546,60 con minori impegni per € 241.042,40. La quota di stanziamento destinata al pagamento del compenso dei revisori – sia per il Collegio in carica che per quello che ha concluso l'attività il 31/12/2021 - in attesa che venga determinato l'importo loro dovuto, confluisce nell'avanzo vincolato. Dedotto tale importo, la minore spesa si motiva nella mancata corresponsione del compenso al Segretario generale nei mesi da marzo (cessazione del Segretario uscente) a novembre (presa di servizio del Segretario in carica).

- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 5.119.442,00, sono state impegnate somme per € 4.234.576,57 con minori impegni per € 884.865,43. La differenza registrata deriva essenzialmente dal fatto che, rispetto agli stanziamenti delle previsioni, la presa in servizio del personale poi assunto nel corso del 2022 si è avuta tra i mesi di luglio e novembre e - per ragioni non riconducibili alla volontà dell'amministrazione che aveva avviato i procedimenti correlati - non si sono perfezionate le previste assunzioni delle categorie protette/disabili.

- USCITE PER L' ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 1.108.419,80, sono state impegnate somme per € 635.329,31 con minori impegni per € 473.090,49. Nel caso di specie il delta registrato è ascrivibile al rallentamento nelle decisioni di spesa nel periodo marzo-ottobre, in attesa della nomina e poi presa di servizio effettiva del Segretario generale in carica.

2) INTERVENTI DIVERSI

- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 6.522.281,00, sono state impegnate somme per € 3.087.978,87 con minori impegni per € 3.434.302,13. Si dà atto che essenzialmente lo scarto, nel caso di specie, è da imputare per euro 1.987.267,19 al più volte citato capitolo n. 1310 *Progetto ReStart* in quanto trattasi dell'atteso rimborso di euro 1.100.000 del costo del personale tecnico e amministrativo assegnato al progetto sino al 31/12/2022 (la cui corresponsione soggiace al benessere dell'Agenzia per la Coesione Territoriale non ancora ottenuto), dell'atteso rimborso forfettario per spese amministrative pari al 15% di euro 300.000 (sempre sino al 31/12/2022) nonché della residua economia di spesa da riassegnare per attività di promozione,

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

partecipazione e disseminazione del progetto realizzato. E per euro 1.400.000 a causa del mancato avvio del *progetto Expanding ReSTART*.

- ONERI TRIBUTARI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 280.593,00, sono state impegnate somme per € 259.122,21 con minori impegni per € 21.470,79.

- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 431.748,20, sono state impegnate somme per € 11.501,68 con minori impegni per € 420.246,52. Si rammenta che trattasi dell'UPB di bilancio in cui sono allocate il fondo di riserva per le spese impreviste e il fondo per i rinnovi contrattuali che, non potendo essere per loro natura, essere oggetto di impegno se non utilizzati confluiscono nell'avanzo di amministrazione affinché possano avere la medesima destinazione nell'esercizio successivo.

3) TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI

- ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 118.175,00, sono state impegnate (e liquidate) somme per € 44.402,78 con minori impegni per € 73.772,22. La somma residua confluisce nell'avanzo di amministrazione per essere destinata alla copertura del TFR maturato e maturando.

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	MAGGIORI IMPEGNI
USCITE PER GLI ORGANI DELL' ENTE	308.589,00	67.546,60	241.042,40	0,00
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	5.119.442,00	4.234.576,57	884.865,43	0,00
USCITE PER L' ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.108.419,80	635.329,31 €	473.090,49 €	0,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.522.281,00 €	3.087.978,87 €	3.434.302,13 €	0,00
ONERI TRIBUTARI	280.593,00 €	259.122,21 €	21.470,79 €	0,00
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	431.748,20 €	11.501,68 €	420.246,52 €	0,00
ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	118.175,00 €	44.402,78 €	73.772,22 €	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	13.889.248,00 €	8.340.458,02 €	5.548.789,98 €	0,00

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle uscite in conto capitale impegnate ammonta a € 4.958.261,43, rispetto ad una previsione definitiva degli stanziamenti pari ad € 21.204.863,00, con minori uscite per € 16.246.601,57. Si dà conto di seguito delle ragioni di tale scarto.

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

1) INVESTIMENTI

- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 711.000,00, sono state impegnate somme per € 65.001,18 con minori impegni per € 645.998,82. Anche in questo caso la differenza registrata è ascrivibile al rallentamento nelle decisioni di spesa nel periodo marzo-ottobre, in attesa della nomina e presa di servizio del Segretario generale ora in carica.

- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: a fronte di stanziamenti definitivi pari a € 20.493.863,00, sono state impegnate somme per € 4.893.260,25, con minori impegni per € 15.600.602,75. Lo scostamento qui registrato deriva dal fatto che l'Ente (al suo primo esercizio) ha accertato e incassato, come detto più sopra, il riversamento delle somme presenti nelle sopresse contabilità speciali (complessivamente oltre 20 milioni di euro). Ora, di tali importi, la quota da destinare in entrata e in uscita al capitolo n. 2213 *Piano stralcio interventi manutenzioni 2018* (stanziamento euro 9.875.155,00) è stata accertata in effettivi 9.868.294,93 e solo in minima parte (lato uscite) è stata impegnata nel corso dell'esercizio. Le gare europee per l'individuazione degli operatori cui affidare i 6 interventi previsti (si veda la parte a ciò dedicata nella Relazione sulla gestione) hanno richiesto tempi tecnici molto lunghi, ma sebbene ormai concluse, la loro efficacia non si è perfezionata entro l'esercizio. Del che euro 9.556.629,10 (si veda la tabella sotto) risultano quali minori impegni sullo stanziamento della spesa, anche se - lato entrata- già incassati.

Situazione analoga si è verificata per le manutenzioni 2019 (e il relativo finanziamento interamente incassato) la cui complessità delle procedure non ha permesso di perfezionare entro il 2022 tutte le relative obbligazioni (quota di euro 3.261.500,00) e per i fondi del capitolo 2215 Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017 (quota di euro 1.335.000). Nello stato patrimoniale, come si vedrà, detti importi trovano una loro opportuna registrazione.

Ciò premesso, confluiscono in questa UPB le spese per la realizzazione dei cosiddetti "Progetti speciali" con finanziamento in conto capitale per i quali sono stati costituiti appositi capitoli in entrata e in uscita con medesima numerazione e descrizione. Di seguito la tabella della gestione in uscita di competenza 2022.

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A								
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-6)	Var. in - (4-7)	Prev. Definitiva (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot. Imp. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	1.2.1.6 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
2212.0	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	1.193.550,00	0,00	0,00	1.193.550,00	272.694,78	59.193,70	331.878,48	0,00	861.671,52
2213.0	Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	9.874.155,00	0,00	0,00	9.874.155,00	3.000,00	314.525,90	317.525,90	0,00	9.556.629,10
2214.0	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	4.725.000,00	0,00	0,00	4.725.000,00	29.812,50	3.433.697,50	1.463.500,00	0,00	3.261.500,00
2215.0	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	2.335.000,00	0,00	0,00	2.335.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.335.000,00
2216.0	POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	244.636,47	501.057,77	845.694,24	0,00	54.305,76
2217.0	POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	1.466.155,00	0,00	0,00	1.466.155,00	490.364,02	444.297,61	934.661,63	0,00	531.496,37

Nella relazione sulla gestione apposite schede danno conto dello stato di avanzamento dei progetti.

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	MAGGIORI IMPEGNI
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	711.000,00	65.001,18	645.998,82	0,00
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.493.863,00	4.893.260,25	15.600.602,75	0,00
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	21.204.863,00	4.958.261,43	16.246.601,57	0,00

TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio ammontano a euro 1.437.772,24, rappresentano le entrate e le uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, e costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dall'economo-cassiere. Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'economo nel corso dell'esercizio 2022 di euro 1.990,00, è stato riversato al bilancio.

1.3. Conto di bilancio decisionale

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei titoli <i>SEGRETARIO GENERALE</i>						
	Titolo I	2.765.954,55	12.267.059,03	10.501.144,48	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	2.028.000,00	20.585.795,95	17.550.795,95	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	1.437.772,23	1.437.772,23	0,00	0,00	0,00
	Totale delle entrate <i>SEGRETARIO GENERALE</i>	5.800.954,55	25.250.667,21	29.459.712,66	0,00	0,00	0,00

Il totale delle entrate di competenza accertate nell'esercizio, sia di parte corrente sia in conto capitale, escludendo quindi le partite di giro, ammonta a € 33.852.894,98, l'importo non è raffrontabile con l'esercizio precedente perché l'Ente ha iniziato la sua attività nell'esercizio 2022.

PARTE II - USCITA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo dei titoli <i>SEGRETARIO GENERALE</i>						
	Titolo I	1.827.673,35	8.340.458,02	6.512.784,67	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	3.516.604,38	4.958.261,43	1.041.657,05	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	61.706,58	1.437.772,24	1.376.065,66	0,00	0,00	0,00
	Totale delle uscite <i>SEGRETARIO GENERALE</i>	5.805.984,31	14.736.491,69	8.930.507,38	0,00	0,00	0,00

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

Il totale delle uscite di competenza impegnate nell'esercizio, sia di parte corrente sia in conto capitale, escludendo quindi le partite di giro, ammonta a € 13.298.719,45; l'importo non è raffrontabile con l'esercizio precedente perché l'Ente ha iniziato la sua attività nell'esercizio 2022.

2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto di competenza e il saldo alla chiusura dell'esercizio 2022.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa accertata a consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 si evince un avanzo d'amministrazione pari a € 20.554.175,53, così costituito:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
Riscossioni	in c/competenza	29.489.712,66
	in c/residui	0,00
		29.489.712,66
Pagamenti	in c/competenza	8.930.507,38
	in c/residui	0,00
		8.930.507,38
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		20.559.205,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	0,00
	dell'esercizio	5.800.954,56
		5.800.954,56
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	0,00
	dell'esercizio	5.805.984,31
		5.805.984,31
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		20.554.175,53

Trattasi di risorse la cui destinazione è per la quasi totalità vincolata alla realizzazione dei “Progetti speciali” descritti in premessa. Una quota residuale di circa il 10% è utilizzata per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 5, comma 11, e finanzia spese di investimento, spese correnti ripetitive e non ripetitive. La tabella che segue dà conto della sua imputazione:

Avanzo vincolato applicato per pagamento compenso revisori anni precedenti	150.072,00 €
Fondo rinnovi contrattuali	194.288,43 €
Accantonamento al TFR	254.685,31 €
Avanzo vincolato applicato per PROGETTO “RESTART” – PROGRAMMA POC AL PON GOVERNANCE 2014-2020	1.987.267,19 €
Avanzo vincolato applicato per Progetto LIFE BLUE LAKES	47.744,99 €
Avanzo disponibile applicato parte corrente	781.451,40 €
Avanzo vincolato applicato per Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	873.022,47 €
Avanzo vincolato applicato per PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2018	9.550.769,03 €
Avanzo vincolato applicato per PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2019	3.261.500,00 €
Avanzo vincolato applicato per Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	1.335.000,00 €
Avanzo vincolato applicato per POA Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	54.305,76 €
Avanzo vincolato applicato per POA Miglioramento della qualità dei corpi idrici	611.692,55 €
Avanzo disponibile applicato conto capitale	1.452.376,40 €
Totale	20.554.175,53 €

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

Per i motivi evidenziati in premessa, non vi sono residui attivi e passivi afferenti agli esercizi precedenti, pertanto, l'elenco dettagliato dei residui attivi e passivi allegato alla presente nota integrativa è costituito solo da residui dell'esercizio.

4. STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio. Trattandosi anche in questo caso del primo documento di questa natura redatto dall'Ente, si forniscono di seguito elementi funzionali alla comprensione di talune registrazioni patrimoniali annotate. Sono iscritte nelle passività:

- FONDI PER RISCHI ED ONERI - 3) *per altri rischi ed oneri futuri* le somme stanziare nei capitoli 1214 - *Fondo rinnovi contrattuali* per euro 73.772,22 e 1113 - *Compenso dei revisori* 2018/2022 per euro 150.072,00. È il caso di evidenziare che il compenso in parola non è stato ancora formalmente determinato. La somma qui annotata è calcolata sulla base degli importi deliberati dall'organo di vertice dell'Autorità, la Conferenza Istituzionale Permanente, unico atto ufficiale ad oggi disponibile.
- oltre ai *debiti verso fornitori* (euro 4.078.871,74) e ai *debiti diversi* (euro 1.727.112,57) che coincidono al totale dei residui passivi *ex* DPR 97/2003 di cui all'elenco allegato alla presente nota, costituiscono RESIDUI PASSIVI anche le somme iscritte al punto 4) *Acconti* che l'amministrazione ha già incassato per la realizzazione di specifiche attività (progetti speciali) ma che per il 2022 non hanno formato oggetto di specifico impegno di spesa¹:
 - euro 9.550.769,03 Piano stralcio interventi manutenzione 2018
 - euro 873.022,47 Sistemi di invasi sul fiume Paglia

Fanno invece parte dei *Risconti passivi* (lettera E) le risorse dei progetti speciali che sebbene accertate/incassate saranno corrisposte ai soggetti beneficiari in esercizi futuri:

- euro 1.335.000,00 destinati agli Atenei che hanno sottoscritto apposito accordo *ex* art. 15 della legge 241 nell'ambito del progetto speciale *Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017*
- euro 3.261.500,00 destinati alle Regioni per la realizzazione del progetto speciale *Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019*
- euro 611.692,55 destinati alla realizzazione del POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici
- euro 54.305,76 destinati alla realizzazione del POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera
- euro 517.000,00 economia di spesa del progetto ReSTART da riassegnare per attività di promozione, partecipazione e disseminazione del progetto realizzato.

Nella sezione PATRIMONIO NETTO è iscritto a titolo di Fondo di dotazione (euro 46.235,75) il valore all'1.01.2022 dei beni strumentali acquisiti dall'Ente e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere;

¹ Si vedano nel merito le schede relative ai progetti speciali contenute nella Relazione sulla gestione.

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO	46.235,75	
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	4.086.228,42	
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio		
8) Altre			Totale patrimonio netto (A)	4.132.464,17	
Totale			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	60.090,78		2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari			3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	63.841,90				
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni					
Totale	123.932,68				
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale immobilizzazioni (B)	123.932,68				

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte	268.582,00	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri		
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	268.582,00	
5) acconti			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.772,22	
Totale			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Obbligazioni		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			2) verso le banche		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			3) verso altri finanziatori		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			4) acconti	10.423.791,50	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.800.954,55		5) debiti verso fornitori	4.078.871,74	
4-bis) Crediti tributari			6) rappresentati da titolo di credito		
4-ter) Imposte anticipate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
5) Crediti verso gli altri			8) debiti tributari		
Totale	5.800.954,55		9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
1) Partecipazioni in imprese controllate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.727.112,57	
2) Partecipazioni in imprese collegate			12) debiti diversi		
3) Altre partecipazioni			Totale	16.229.775,81	
4) Altri titoli			Totale debiti (E)	16.229.775,81	
Totale			F) RATEI E RISCONTI		
IV. Disponibilità			1) Ratei passivi		
1) depositi bancari e postali	20.559.205,28		2) Risconti passivi	5.779.498,31	
2) assegni			3) Aggio su prestiti		
3) denaro e valori in cassa			4) Riserve tecniche		
Totale	20.559.205,28		Totale ratei e risconti (F)	5.779.498,31	
Totale attivo circolante (C)	26.360.159,83		Totale passivo e netto	26.484.092,51	
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	26.484.092,51				

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

5. CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo di € 4.086.228,42 costituito da:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2022	2021
A) Valore della produzione	17.649.359,28 €	- €
B) Costi della produzione	12.777.395,17 €	- €
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.871.964,11 €	- €
C) Proventi e oneri finanziari	- €	- €
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
E) Proventi e oneri straordinari	- 526.613,48 €	- €
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	4.345.350,63 €	- €
Imposte dell'esercizio	259.122,21 €	- €
Avanzo/Disavanzo Economico	4.086.228,42 €	- €

Nel valore della produzione (A) confluiscono il totale delle entrate correnti (il cui dettaglio è presente anche nella parte più sopra dedicata alla contabilità finanziaria):

Voce	ACCERTATI
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO - Quota annuale finanziamento e quota versamenti fondi ordinari provenienti dalle soppresses contabilità speciali	8.089.302,96
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO: Progetto ReStart e Blue Lakes	4.605.991,05
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Rimborsi comandi e distacchi	54.805,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.750.099,03

nonché la quota imputabile al 2022 dei trasferimenti per *Contributi agli investimenti* afferente per euro 4.893.260,25 ai seguenti progetti speciali:

Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	331.878,48 €
Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2018	317.525,90 €
Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	1.463.500,00 €
Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	1.000.000,00 €
POA – Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	845.694,24 €
POA – Miglioramento della qualità dei corpi idrici	934.661,63 €

Tot 4.893.260,25 €

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

E per euro 6.000 all'annuale trasferimento ordinario in conto capitale.

Nella voce *Proventi e oneri straordinari* (lettera E) sono registrati i pagamenti effettuati nel 2022 ma afferenti a esercizi pregressi (quando l'ente non era in regime di contabilità finanziaria) aventi ad oggetto: arretrati contrattuali e produttività dell'anno 2021 dei dirigenti e del personale non dirigente.

Per il raccordo con la contabilità finanziaria e ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

6. SITUAZIONE DL CASSA

La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2022, pari a euro 20.559.205,28, concorda con il saldo al 31/12/2022 del conto di Tesoreria unica e del documento "Verifica di cassa al 31/12/2022" trasmesso dalla Banca cassiera.

7. PERSONALE DIPENDENTE E REGIME PREVIDENZIALE

Il personale impegnato nelle attività dell'Ente risulta complessivamente di n. 66 unità, tutte inquadrate a tempo indeterminato e così ripartite:

PERSONALE DI RUOLO AL 1 ^o gennaio 2023		
Inquadramento	n. dirigenti	di cui assunti con i fondi di Roma Capitale
DIRIGENTI II ^o	6	4
inquadramento	n. funzionari	di cui assunti con i fondi di Roma Capitale
AREA FUNZIONARI	40	17
inquadramento	n. assistenti	di cui assunti con i fondi di Roma Capitale
AREA ASSISTENTI	20	10
	totale n. dipendenti all'1/01/23*	di cui assunti con i fondi di Roma Capitale**
TOTALE	66	31

*Di cui due dipendenti in comando in uscita

**Copertura finanziaria fino a concorrenza delle somme stanziare dall'art. 1, c. 533 dalla Legge di Bilancio 2018

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Nota integrativa al Rendiconto generale chiuso al 31.12.2022

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 4 aprile 2018 - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4, del decreto legislativo 152/2006 - il personale trasferito dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha mantenuto l'inquadramento previdenziale e il proprio stato giuridico ed economico di provenienza, conservando l'iscrizione alla CPDEL Enti Locali con accantonamento del TFS/TFR c/o I.N.P.S.. Conseguentemente, solo per il personale assunto successivamente alla data di entrata in vigore del citato D.P.C.M. 4 aprile 2018 (fatta eccezione per i dipendenti cd. *opzionanti* assunti in ABDAC e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino regionale delle Marche), trova applicazione il nuovo regime previdenziale previsto dal comparto Enti pubblici non economici, con iscrizione alla relativa CPDEL e accantonamento interno del TFS (c.d. indennità di anzianità) e del TFR con le modalità previste dalla normativa vigente.



Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Anno 2022

I dati afferenti l'Autorità provengono dal portale AREA – RGS della Ragioneria generale dello Statoⁱ che mediante i sistemi SIOPE+ e SDI delle fatture elettroniche indirizzate all'ente calcola automaticamente l'indicatore (trimestrale e annuale).

Consultazione ITP

Filtra per anno:

2022

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2022	-	33,12
2022	2022-4	16,42
2022	2022-3	24,45
2022	2022-2	42,64
2022	2022-1	62,14

5 Risultati

 **areargS**
DATI, SERVIZI, SISTEMI

I pagamenti effettuati nell'ambito del Progetto ReStart - POC - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 condizionano negativamente l'indicatore a causa del circuito finanziario previsto dalla convenzione. L'Ente infatti deve richiedere di volta in volta il trasferimento dei fondi necessari all'Agenzia per la Coesione Territoriale, ma solo dopo aver effettuato la liquidazione della spesa.

ⁱ <https://area.rgs.mef.gov.it/my-area/3/i-miei-servizi/214/indicatore-tempestivita-pagamenti/ricerca-documento>

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

ALLEGATO 15

(previsto dall'art. 45, comma 1)

Pagina 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2022

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
Riscossioni	in c/competenza	29.489.712,66	
	in c/residui	0,00	29.489.712,66
Pagamenti	in c/competenza	8.930.507,38	
	in c/residui	0,00	8.930.507,38
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			20.559.205,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	0,00	
	dell'esercizio	5.800.954,56	5.800.954,56
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	0,00	
	dell'esercizio	5.805.984,31	5.805.984,31
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			20.554.175,53

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2023 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		254.685,31
ai Fondi per rischi ed oneri (*)		0,00
al Fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		18.065.662,42
	Totale parte vincolata	18.320.347,73
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023		0,00
	Totale parte disponibile	2.233.827,80
Totale Risultato di amministrazione		20.554.175,53

(*) Vds. art. 19 del regolamento



Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino centrale



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2022

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022 E PROSPETTIVE EVOLUTIVE.....	4
2. LA PROGETTAZIONE STRATEGICA	6
3. ANALISI DEI DATI DI BILANCIO	17
3.1 Conto economico dell'esercizio 2022 e riconciliazione con il rendiconto generale	17
3.2 Componenti positivi e negativi della gestione.....	18
3.3 Risultato d'esercizio e sua destinazione	20
4. STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2022.....	20
5. PROSPETTIVE DELL'AUTORITÀ	22

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

PREMESSA

In via preliminare, si rappresenta che il Rendiconto generale 2022 è il primo rendiconto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale.

Come noto, infatti, fino al 31 dicembre 2021, l'Ente ha gestito in regime di contabilità di cassa i fondi (ordinari e non ordinari) assegnati sulle contabilità speciali 1208 e 1600 aperte presso la Tesoreria dello Stato di Roma e, dunque, il bilancio finanziario 2022, al quale questo Rendiconto si riferisce, è stato di fatto il primo bilancio finanziario dell'Autorità, redatto senza residui attivi/passivi e senza fondo di cassa iniziale.

Il D.P.R. 97/2003, recante “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70”, prevede che il Rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Al rendiconto sono poi allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

1. ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2022 E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

Nel corso del 2022 sono state avviate le attività definite nel Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 che hanno impiegato risorse umane, strumentali ed economiche come di seguito in dettaglio rappresentate.

Risorse strumentali

L'Amministrazione persegue l'obiettivo di mantenere costante lo sviluppo delle dotazioni informatiche e, in generale, di garantire un sistema informatico funzionale alle attività strategiche, conoscitive e di pianificazione. Gli sforzi diretti all'implementazione di queste particolari risorse strumentali hanno anche lo scopo di migliorare i processi di comunicazione sia in un contesto interno, cercando di rendere più funzionale l'attività di scambio di informazioni e di condivisione dei processi, sia in un contesto esterno, cercando di rendere più agevole ai cittadini e alle istituzioni interessate l'accesso alle informazioni.

A tal fine, nell'ultimo trimestre dell'anno 2022, è stato avviato un complesso processo di riorganizzazione e *upgrade* delle risorse strumentali che porterà alla progressiva digitalizzazione e automazione dei processi aziendali, nonché alla formazione continua del personale sull'utilizzo degli strumenti digitali.

Risorse Umane

Con il DPCM 4 aprile 2018, in vigore a far data dal 14 giugno 2018, costitutivo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, la dotazione organica dell'Autorità di bacino è stata fissata in complessive 127 unità di personale, di cui 117 unità non dirigenziali. L'amministrazione attualmente (al 1° gennaio 2023) è sottorganico di 61 dipendenti rispetto a una dotazione organica di 127 unità definita nel DPCM.

L'art. 1, comma 533, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020" ha previsto che "Al fine di supportare Roma Capitale nelle funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali di cui al decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idrologico nel bacino del fiume 3 Tevere, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale è autorizzata, nell'anno 2018 e in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 201 O, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato un contingente di unità di personale nel limite di spesa di 2 milioni di euro annui. A tal fine è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018".

Con la deliberazione n. 9/2018, la Conferenza Istituzionale Permanete ha approvato il Piano delle assunzioni ai sensi dell'art. 1, comma 533, della legge 205/2017. Nel rispetto del limite finanziario di cui all'art. 1, comma 533, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, nell'anno 2021 l'Ente ha bandito concorsi

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

pubblici per l'assunzione di varie figure professionali da immettere nei propri ruoli a tempo pieno e indeterminato. A conclusione delle procedure concorsuali, nel corso del 2022 sono stati assunti e immessi nei ruoli di questa Autorità i vincitori di concorso nonché, sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente, gli idonei nelle graduatorie di merito, come di seguito specificato: - n. 1 Dirigente Tecnico; - n. 1 Dirigente Amministrativo; - n. 2 Funzionari Geologo – Area C – posizione economica C1; - n. 1 Funzionario Naturalista – Area C – posizione economica C1; - n. 1 Funzionario Ingegnere – Area C – posizione economica C1; - n. 2 Istruttori Amministrativi – Area B – posizione economica B1; - n. 1 Funzionario Avvocato – Area C – posizione economica C1. Successivamente, tenuto conto delle assunzioni dei vincitori di concorso, degli idonei e della cessazione per dimissioni volontarie, verificata la sussistenza di risorse finanziarie sufficienti per l'assunzione di ulteriori figure professionali, l'Ente ha disposto l'utilizzazione delle graduatorie di merito come di seguito specificato: - n. 2 Funzionari Geologi – Area C – posizione economica C1, che hanno preso servizio a decorrere dalla data del 1° novembre 2022 (e dal 1° gennaio 2023). - n. 1 Funzionario Naturalista – Area C – posizione economica C1, che ha preso servizio alla data dal 1° novembre 2022. - n. 1 Istruttore Amministrativo – Area B – posizione economica B1, che ha preso servizio alla data dal 1° novembre 2022.

Inoltre, stante la vacanza a partire dal 1° ottobre 2022 della posizione dirigenziale responsabile di una delle Aree tecniche dell'Autorità (Area Difesa del Suolo), si è provveduto ad assumere, mediante scorrimento della graduatoria del concorso bandito nel 2021 per dirigente tecnico, il candidato classificatosi secondo in graduatoria che ha preso servizio a partire dal 1° dicembre 2022.

Pertanto, al netto delle assunzioni previste e delle cessazioni, alla data del 1° gennaio 2023 è prevista una consistenza numerica del personale di questa Autorità pari a un totale di n. 66 unità di personale, di cui n. 6 unità di personale dirigente e n. 60 unità di personale dipendente.

Risorse economiche

Le Autorità distrettuali sono finanziate innanzitutto dai capitoli del Bilancio dello Stato 3010 - Somme destinate alle Autorità di bacino distrettuali e 8715 - Acquisto di beni e attrezzature.

Come già appresentato, fino alla fine del 2021 l'Ente ha operato in regime di contabilità speciale, gestendo i fondi assegnati sulle contabilità speciali 1208 e 1600 aperte presso la Tesoreria dello Stato di Roma.

I fondi di contabilità speciale una volta pervenuti in tesoreria e portati in entrata, perdono la loro individualità andando indistintamente a confluire nel fondo di dotazione dell'Ente, per essere poi utilizzati dal Funzionario delegato (ovvero il Segretario generale) come massa spendibile indistinta nel perimetro di un sistema contabile di cassa basato sulla mera registrazione delle entrate e delle uscite e della loro rendicontazione (completa dei relativi giustificativi) alla RGS Territoriale nell'anno successivo.

Detta gestione non genera dunque né residui passivi e/o attivi, né avanzo/disavanzo di amministrazione che invece caratterizzano la contabilità finanziaria.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

Il Segretario generale, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di amministrazione e contabilità, al fine di consentire il transito dalla gestione operante sulle contabilità speciali dell'Autorità alla gestione contabile, ha inoltrato al MEF – RGS – IGEPa formale domanda di chiusura di dette contabilità speciali con decorrenza gennaio 2022 e contestualmente di riversamento delle somme ivi giacenti a favore dell'istituendo conto di Tesoreria Unica.

L'esercizio 2022 si è aperto con una prima disponibilità costituita dal riversamento delle somme di cui sopra, alle quali si sono aggiunti i trasferimenti ordinari e non ordinari di competenza dello stesso anno 2022. Nella Nota integrativa si dà conto analiticamente della consistenza e allocazione di dette risorse nel Bilancio dell'Autorità.

2. LA PROGETTAZIONE STRATEGICA

L'Autorità risulta assegnataria di numerosi Progetti speciali finanziati sia mediante fondi nazionali sia mediante fondi europei.

Di seguito si riporta l'elenco dei Progetti speciali e delle attività realizzate nel corso del 2022.

1) **POC - Progetto ReSTART (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita n. 1311).**

Il Progetto è entrato nella sua fase conclusiva. I servizi esterni sono stati regolarmente completati, come anche le attività dei collaboratori esterni. Gli incarichi del personale interno sono stati formalizzati nei tempi previsti dal Progetto. Sono state portate a termine nei tempi previsti anche le nuove necessità di servizi riguardanti l'attivazione del *Cloud Azure*, al fine di utilizzare nei tempi previsti risorse importanti per la fase di completamento del progetto.

Di seguito la descrizione delle 14 attività previste e realizzate:

Capitolo Entrata/Uscita 1311: Progetto "ReSTAR: Resilienza Territoriale Appennino centrale Ricostruzione Terremoto", Programma POC AL PON Governance	
LINEE DI ATTIVITA'	TITOLO
A1	Rilevi e monitoraggio del territorio
A2	Modelli interpretativi idraulici
A3	Rilevi e monitoraggio del territorio
A4	Modelli interpretativi geomorfologici
A5	Monitoraggio idrologico, idrogeologico, idromorfologico e Deflusso Ecologico
A6	Studi, ricognizione prelievi e restituzioni, schemi idrici
A7	Modello idrico gestione della risorsa e trasporto solido
A8	Implementazione del modello idrogeologico
A9	DSS di Analisi Economico/Finanziaria, individuazione criticità e azioni
A10	Modello delle relazioni interistituzionali e network + Modelli di relazione con la pianificazione urbanistica
A11	Struttura di coordinamento e gestione del progetto, commissione tecnica interistituzionale
A12	Sistema informativo territoriale per la governance e la comunicazione
A13	Interventi sulla popolazione per rafforzare consapevolezza e resilienza
A14	Sistema di monitoraggio del progetto

Al fine di poter utilizzare le somme residue di Progetto per l'importante attività aggiuntiva di divulgazione e comunicazione *"Expanding Restart Disseminazione e potenziamento dei servizi del Geo-Portale Restart per la governance territoriale"* (A15), attraverso tecnologie avanzate, dei contenuti e

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

dei risultati raggiunti con il progetto, è stata richiesta la rimodulazione del Progetto all'Agenzia per la Coesione Territoriale, fissando al 31 dicembre 2023 l'orizzonte temporale per la fase conclusiva cosiddetta "Expanding ReSTARTi".

2) Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017 – Revisione areali pericolosità di frana (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita 2215).

Con Ordinanza n. 13 del 31 dicembre 2020, il Commissario Straordinario di Governo ha disposto la stipula di uno specifico accordo di collaborazione con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per la revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) interagenti con le previsioni di ricostruzione, attraverso l'elaborazione di un quadro conoscitivo aggiornato da recepire da parte della medesima Autorità per l'aggiornamento dei Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) sul territorio delle aree interessate dal sisma del 2016 e 2017, con la successiva condivisione delle Regioni. L'accordo è stato sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario Generale dell'ABDAC in data 23/02/2021 ed è stato integrato in data 22/07/2021 (*Addendum*). In virtù del suddetto accordo l'ABDAC ha stipulato, con cinque Università del territorio (Camerino, "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Perugia, "Sapienza" di Roma, Urbino), individuate sulla base della loro collocazione territoriale e delle loro esperienze tecnico-scientifiche dirette, specifici accordi di collaborazione interistituzionale per l'esecuzione degli Studi di Approfondimento (S.A.) richiesti dalla Struttura Commissariale e di due sotto-progetti denominati S.P. 1 e S.P. 2.

Gli Studi di Approfondimento delle frane PAI che determinano livelli di pericolosità elevata o molto elevata hanno riguardato porzioni di centri abitati oggetto di ricostruzione per complessivi 295 scenari e 434 poligoni di frana, organizzati in 239 "Aree di Indagine" (AI); a queste si sono aggiunte, su richiesta della Struttura Commissariale, n. 3 aree di indagine per un totale complessivo finale di 242 AI.

In attuazione dell'Ordinanza n° 113/2020 (art. 7, comma 1), con Decreto Commissariale n° 100 del 10 marzo 2021, il Commissario Straordinario ha istituito il Comitato Tecnico Scientifico, composto da undici componenti delle rispettive amministrazioni, cui è attribuito dall'art. 7 dell'Accordo "*il compito di concepire e progettare anche tecniche e metodologie innovative ... con la finalità di garantire alti livelli qualitativi ai prodotti delle attività ...*".

Al 31/12/2022 sono stati trattati i dissesti ricompresi in n. 190 Aree di Indagine (AI) oggetto di decreto segretariale di proposta di aggiornamento; i decreti, unitamente alle relazioni e alle Schede prodotte sulle singole Aree di Indagine, sono stati pubblicati sui BUR regionali e nella sezione 'Pianificazione' del sito istituzionale dell'Autorità di bacino Distrettuale per il seguito procedimentale previsto, comprensivo della fase pubblicistica (osservazioni), volto alla definitiva dei dissesti mediante decreto segretariale di aggiornamento.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

In considerazione delle attività svolte, nel mese di dicembre 2022 è stata trasmessa apposita relazione al Commissario Sisma unitamente alla richiesta di trasferimento della II tranche di finanziamento pari a euro 825.000,00, quale rimborso delle spese strumentali e necessarie sostenute dagli Atenei in attuazione dell'Accordo.

3) POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita 2216).

In applicazione della legge di stabilità 2015 e della deliberazione CIPE n. 25/2016, con deliberazione CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 è stato approvato il Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Mare, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, suddiviso in 4 sottopiani, tra i quali il sottopiano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, oggi Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI), successivamente aggiornato con l'assegnazione di ulteriori risorse con Delibere CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017, n. 11 del 20 febbraio 2018 e n. 13 del 4 aprile 2019.

Il già menzionato sottopiano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*” è articolato in Assi, di cui l'Asse n. 1 è finalizzato a “*Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi*”, mediante specifiche Linee di Azione, tra le quali la Linea di azione 1.1.1 – *Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*.

Nella tabella che segue si dà conto in dettaglio dello stato di attuazione del progetto:

Capitolo Entrata/Uscita 2216: POA – Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera				
LINEE DI ATTIVITA'	TITOLO	MODALITA'	STATO AVANZAMENTO	IMPEGNI ECONOMICI
A1.1	Studio idrogeologici fiumi Alento, Fino, Tavo, Saline, Vomano, Tordino, Sangro, Liri, Aterno	Accordo tra amministrazioni pubbliche (art.15 L.241/1990)	Accordo stipulato	Risorse impegnate = 300.000 € Risorse rimborsate = 60.000 €
A1.2	Studio idraulico dei tratti dei corsi d'acqua interessati dalle dighe di competenza statale/regionale per la corretta valutazione della Qmax (Abruzzo)			
A1.3	Linee guida per l'acquisizione delle aree inalterate (Abruzzo)			
A1.4	Sviluppo della modellazione idraulica fiumi Turano, Salto e Sisto (Lazio)	Accordo tra amministrazioni pubbliche (art.15 L.241/1990)	Accordo stipulato	Risorse impegnate = 270.000 € Risorse rimborsate = 180.000 €
A1.7	Revisione delle mappe di pericolosità (Umbria)	Accordo tra amministrazioni pubbliche (art.15 L.241/1990)	Accordo stipulato	Risorse impegnate = 460.000 € Risorse rimborsate = 101.000 €
A1.8	Catasto delle opere idrauliche (Umbria)			
A3.2	Vulnerabilità degli argini (Umbria)			
A1.5	Livellazione topografica e rilievo lidar a supporto della modellazione idraulica e del trasporto solido (Marche)	Accordo tra amministrazioni pubbliche (art.15 L.241/1990)	Accordo stipulato	Risorse impegnate = 530.000 € Risorse rimborsate = 0
A1.6	Misure idrologiche per la validazione del modello (Marche)			
A2.2	Modellazione idraulica e idrologica dei corsi d'acqua nei principali tratti a rischio (Marche)			
A3.1	Campionamento sedimenti e analisi del trasporto solido nei fiumi Metauro, Candigliano e Cesano (Marche)	APPALTO DI SERVIZI - D.Lgs.50/2016	Servizio affidato, contratto da stipulare	Risorse impegnate = 114.000 €
A2.1	Validazione e definizione di 25 soglie idrometriche del fiume Tevere di 25 aste minori- Metodologia per la verifica e revisione delle scale di deflusso nelle sezioni caratteristiche			
A2.2	Determinazione numerica dei profili di rigurgito delle scale di deflusso in sezioni strumentate dei corsi d'acqua	APPALTO DI SERVIZI - D.Lgs.50/2016	Procedura di affidamento in corso	Risorse da impegnare
A1.9	Studi per l'omogeneizzazione delle mappature e delle normative a scala distrettuale	APPALTO DI SERVIZI - D.Lgs.50/2016	Contratto stipulato	Risorse impegnate = 122.000 € Risorse liquidate = 0
	Servizi di ingegneria per il supporto tecnico specialistico	APPALTO DI SERVIZI - D.Lgs.50/2016	Contratto stipulato	Risorse impegnate = 67.500 € Risorse liquidate = 0

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

4) POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita 2217).

In applicazione della legge di stabilità 2015 e della deliberazione CIPE n. 25/2016, con deliberazione CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 è stato approvato il Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Mare, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, suddiviso in 4 sottopiani, tra i quali il sottopiano *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”*, di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, oggi Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI), successivamente aggiornato con l'assegnazione di ulteriori risorse con Delibere CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017, n. 11 del 20 febbraio 2018 e n. 13 del 4 aprile 2019.

Il citato sottopiano *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”* è articolato in Assi, di cui l'Asse n. 2 è finalizzato a *“Tutelare l'ambiente e a promuovere l'uso efficiente delle risorse”*, mediante specifiche Linee di Azione, tra le quali la Linea 2.3.1 che riguarda gli *“Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici”*.

La Linea di Azione 2.3.1 è dedicata al finanziamento di alcune specifiche misure dei Piani di gestione delle acque volte a colmare le criticità in materia di monitoraggio qualitativo e contestualmente ad approfondire gli aspetti legati ai dati quantitativi della risorsa.

In tale contesto il Ministero dell'Ambiente, che riveste il ruolo di Soggetto Beneficiario, ha individuato le Autorità di Bacino Distrettuali quali Soggetti Attuatori.

Per quanto riguarda il Distretto dell'Appennino centrale, la competente Direzione generale del Ministero in data 26 novembre 2019 ha sottoscritto con questa Autorità di bacino distrettuale apposita Convenzione avente ad oggetto il finanziamento del Progetto dal Titolo *“Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici”*, denominato anche Progetto *“Acquacentro”*.

Nel Progetto il ruolo di questa Autorità è prevalentemente di direzione e coordinamento, oltre che di supervisore delle attività che saranno messe in campo dai partner. Al Progetto partecipano come partner le Regioni territorialmente interessate, attraverso le proprie Strutture tecniche competenti, le Agenzie Regionali per la Protezione per l'Ambiente e i Centri Funzionali/Servizi idrografici regionali. Inoltre, è previsto il coinvolgimento di altri Enti pubblici e di ricerca sulla base delle funzioni espletate nell'ambito delle relative competenze connesse agli obiettivi generali del progetto.

Successivamente alla stipula della suddetta Convenzione, questa Autorità di bacino ha provveduto a predisporre, in adempimento a quanto previsto all'art.5, comma 2, della medesima Convenzione, il Piano esecutivo di dettaglio (PED), nel quale sono state dettagliate le azioni previste, la modalità di esecuzione di ciascuna azione, la durata e i prodotti attesi, gli importi per ogni azione e il relativo cronoprogramma, nonché i quadri economici di dettaglio di ciascuna azione e i riepiloghi delle spese. Il

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

PED è stato approvato dalla competente Direzione generale del Ministero dell'Ambiente, giusta nota n. 48880 del 10 maggio 2021.

Nel 2022, in fase di attuazione del Progetto è emersa la necessità di rimodulare alcune Azioni previste nel PED; tale rimodulazione ha consentito di conseguire alcune economie che sono state destinate a nuove Azioni che prevedono l'introduzione di strumenti digitali innovativi.

L'aggiornamento del PED, trasmesso alla DG USSRI con nota segretariale prot. n. 1177 del 2 febbraio 2023 è stato approvato dalla medesima Direzione Generale in data 21 febbraio 2023 con nota prot. n. 25140.

Per quanto riguarda le attività, è attivo dal luglio 2021 l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/1990, di seguito riportato:

Azione	Modalità di esecuzione	Soggetti firmatari	Decreto segretariale	Data attivazione Accordo
A.1.1 - Campagna straordinaria di misure a supporto del Progetto del Bilancio Idrologico Nazionale	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC -ISPRA - Regioni/Centri funzionali e Uffici idrografici regionali	Decreto n. 80/2021	13.07.2021

Le attività sono proseguite nel 2022 e secondo il cronoprogramma dovranno completarsi entro il 2025.

Inoltre, nel 2022, nell'ambito delle spese generali del Progetto in argomento, è proseguito, come da cronoprogramma, il contratto in essere stipulato nel 2021, relativo ai "Servizi di assistenza specialistica ai fini dell'attuazione e della gestione esecutiva dei progetti a cura dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale a valere sui fondi del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020".

Sempre nell'ambito delle spese generali, nel 2022 è stato attivo, per un periodo limitato, un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato riguardante il reclutamento di una unità di personale che è stata impiegata con la finalità di dare assistenza all'ufficio al fine di omogenizzare gli allegati tecnici dei 12 Accordi di collaborazione ex articolo 15 della Legge 241/1990 di seguito elencati, le cui risorse sono state impegnate nel 2022:

Azione	Modalità di esecuzione	Soggetti firmatari	Decreto segretariale	Data attivazione Accordo
A.1.2.1.Abruzzo1 - Monitoraggio delle sorgenti idrostrutture carbonatiche - Acquisizione strumentazione per monitoraggio qualitativo	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Ufficio idrografico Regione Abruzzo, ARTA, UNI Pescara	Decreto n. 293/2022	12.12.2022
A.1.2.1.Lazio1 - Implementazione della rete di monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Lazio (Area Ambiente), ARPA Lazio	Decreto n. 294/2022	12.12.2022

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

A.1.2.1.Toscana - Monitoraggio idromorfologico corpi idrici superficiali per applicazione direttive distrettuali derivazioni (DMV-DE)	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Toscana, LaMMA	Decreto n. 309/2022	20.12.2022
A.1.2.1.Umbria - Campionamento e analisi definizione indicatori e determinazioni ecologiche in caso di magra - Misurazione portate	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Umbria, UNI PG DIP. FISICA, UNI PG. DIP. CHIMICA	Decreto n. 290/2022	25.11.2022
A.2.1.Abruzzo - Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Abruzzo	Decreto n. 355/2022	30.12.2022
A.2.1.Umbria - Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Umbria	Decreto n. 307/2022	20.12.2022
A.2.1.Abdac - Applicazione su bacini pilota del Distretto di modelli di simulazione della pressione dovuta ai cambiamenti climatici	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC. CNR IRSA, CNR IRPI	Decreto n. 288/2022	25.11.2022
A.3.1.Abruzzo - Modello di gestione acquiferi costieri soggetti a ingressione cuneo salino e potenziale propagazione della contaminazione di siti contaminati	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Abruzzo	Decreto n. 308/2022	29.12.2022
A.3.1.Umbria - Definizione del bilancio idrico integrato con la modellazione e redazione di sistema georeferenziato e associata banca data delle attività	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Umbria, UNI PG (CIPLA)	Decreto n. 291/2022	12.12.2022
A.3.1.Abdac.1 - Sviluppo e implementazione del toll INOPIA-QGIS - Implementazione del modello SimBaT - Sistema di supporto monitoraggio dati meteo-idrologici	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, CNR IRSA, CNR IIT, UNI PG (DICA)	Decreto n. 289/2022	01.12.2022
A.3.2.Abruzzo - Studi su bacini idrologico-idrogeologico del territorio abruzzese	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Abruzzo, UNI Pescara-Chieti	Decreto n. 292/2022	12.01.2023
A.3.2.Lazio - Implementazione bilancio idrologico/idrico bacino F. Tevere e altri bacini laziali - Implementazione dei modelli	Accordo ex art. 15 L. 241/90	ABDAC, Regione Lazio, UNi TRE (ing), UNI TRE (geol), UNI Sapienza, UNI FI (ing)	Decreto n. 314/2022	11.01.2023

Entro il 2022 sono state impegnate complessivamente risorse pari al 62,21% della spesa preventivata per interventi; inoltre, è stata prenotata la spesa per la realizzazione dei seguenti 9 interventi che complessivamente ammontano a circa il 13% della spesa preventivata per interventi:

Azione	Decreto segretariale
A.1.2.1.Abdac.2 - DATA LAKE - sistema di archiviazione, analisi e correlazione di dati strutturati e non strutturati in formato nativo	Decreto n. 354/2022

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

A.1.2.1.Abdac.3 – Modello ML - modello di Intelligenza Artificiale (AI) e Machine Learning (ML) per sviluppo di modelli quantitativi per il monitoraggio delle risorse idriche	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.2 - MASTERPLAN per la definizione degli obiettivi, delle attività e delle tecnologie per la gestione delle risorse idriche	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.3 – PIATTAFORMA CLOUD per ospitare il Data Lake ed il Digital Twin con strumenti di intelligenza artificiale e machine learning	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.4 -DIGITAL TWIN - realizzazione del gemello digitale del bacino per la mappatura dinamica bidirezionale tra bacino reale e digitale per la gestione della risorsa idrica	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.5- realizzazione di un modello DTM/DSM ai fini della copertura aggiornata e completa del bacino con ricostruzione dello stesso con rilievi lidar	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.6 - rilievi delle sezioni fluviali e della morfologia delle sponde e delle opere d'arte di attraversamento del reticolo fluviale	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.7- aggiornamento dei dati relativi alla copertura del suolo ed alla erodibilità dello stesso ed alla mappatura conoscitiva dei livelli di falda di base	Decreto n. 354/2022
A.3.1.Abdac.8 – Mixed Reality - sperimentazione dell'utilizzo della realtà virtuale e della realtà mista per una visione aumentata dei fenomeni idrici e una gestione immersiva dei fenomeni da remoto e sul campo	Decreto n. 354/2022

5) Sistemi di Invasi sul fiume Paglia (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita n. 2212)

L'Autorità di bacino è Soggetto Attuatore della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Sistemi di invasi sul Fiume Paglia", finanziata con i fondi del 1° Stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – "Sezione invasi" (articolo 1, comma 155, della Legge 145/2018), di cui all'Allegato 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17.4.2019. Occorre premettere che in data 4.11.2020 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra questa Autorità di bacino e la competente Direzione generale per le dighe del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti circa le modalità di finanziamento dell'intervento di Progettazione in argomento.

Poiché l'importo dei lavori oggetto della progettazione è superiore alla soglia comunitaria, secondo le previsioni dell'articolo 23, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", il Progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato articolato in due Fasi: a) la Fase 1 riguarda la redazione da parte del Documento di fattibilità delle alternative progettuali, nel quale saranno individuate e analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative e nel quale si darà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico; b) la Fase 2 riguarda lo sviluppo della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) della soluzione alternativa prescelta. Tra la Fase 1 e 2 è previsto lo svolgimento di una fase di Dibattito pubblico di cui all'art. 22 del Codice dei contratti pubblici, che si svolgerà secondo le modalità previste dal DPMC n. 76/2018, "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico". Successivamente il PFTE sarà sottoposto alla verifica di cui all'articolo 26 del Codice dei contratti pubblici.

In base a quanto previsto dalla citata Convenzione la progettazione è stata affidata all'esterno, quale servizio di ingegneria, previo l'espletamento di gara ad evidenza pubblica, di cui all'art. 60 del d.lgs. 50/2016.

Al riguardo, ai fini dell'affidamento del servizio di progettazione l'Agenzia nazionale per lo sviluppo (INVITALIA) ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, in ossequio al disciplinare operativo stipulato in data 4.12.2021 tra questa Autorità e la citata Agenzia.

In data 6.12.2021, con il Decreto Segretariale n. 165 è stata approvata la documentazione di gara definitiva e adottata la determina a contrarre con contestuale attivazione della suddetta Centrale di committenza INVITALIA. In data 20.12.2021 INVITALIA ha pubblicato sulla G.U. n. 146 della 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici - il bando di gara. In data 29.3.2022 il RUP di gara di INVITALIA ha emesso il provvedimento di aggiudicazione "non efficace" del servizio di Progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei Sistemi di invasi sul fiume Paglia al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP): ETATEC STUDIO PAOLETTI SRL (mandataria) ed altri (mandanti).

A seguito dell'esito positivo delle verifiche ex artt. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016, in data 19.5.2022 il RUP di gara ha comunicato l'intervenuta efficacia della suddetta aggiudicazione, per cui si è proceduto alla firma del contratto e in data 29.8.2022 è stato regolarmente avviato il servizio di progettazione ed in particolare la sopracitata Fase 1.

Nel corso del 2022 nell'ambito del Progetto in argomento sono stati anche attivati due servizi di assistenza tecnico-scientifica:

- il primo ai fini delle attività di controllo sulla progettazione di fattibilità tecnico ed economica con riguardo agli aspetti idraulico-idrologici, affidato al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica – CNR-IRPI;
- il secondo ai fini delle attività di controllo sulla progettazione di fattibilità tecnico ed economica con riguardo agli aspetti geologico-geotecnici, affidato al "Centro di Ricerca CERI - Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici", dell'Università di Roma "Sapienza".

Nel corso dell'anno 2022 è inoltre proseguito il servizio di assistenza, affidato alla Scuola di alta Specializzazione e centro Studi per la manutenzione e la conservazione dei centri storici in territori instabili (Alta Scuola), previsto nell'ambito del processo partecipativo di informazione e di consultazione dei portatori d'interesse.

Semestralmente viene riferito al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'andamento delle attività in corso.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

6) Piano stralcio interventi manutenzione 2018 (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita n. 2213)

Il programma manutenzioni, stralcio annualità 2018, per il quale l'Autorità di Bacino è stata individuata come soggetto attuatore e beneficiario di fondi stanziati dall'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un importo complessivo di 10.000.000€, interamente trasferito, ha ad oggetto interventi di manutenzione su sei corsi d'acqua della Città Metropolitana di Roma (fossi Marana Prima Porta, San Vittorino, Caffarella, Tor Sapienza, Vallerano, Galeria).

Capitolo Entrata/Uscita 2213: Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2018				
LOCALITA'	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	NODALITA'	STATO AVANZAMENTO	IMPORTO
MARANA DI PRIMA PORTA	Lavori di manutenzione straordinaria mediante ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti soggetti ad esondazione individuati nella cartografia di Piano di Bacino da eseguirsi nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per Marana di Prima Porta	Gare di appalto tramite centrale di committenza e appalto di servizi e di lavori	Contratto di servizi stipulato; procedura di affidamento dei lavori in corso	Risorse impegnate = 1.500.000 Risorse liquidate pari a circa 19.100 oltre a rendicontazioni in corso da parte di centrale di committenza
FOSSO SAN VITTORINO	Lavori di manutenzione straordinaria mediante ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti soggetti ad esondazione individuati nella cartografia di Piano di Bacino da eseguirsi nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per San Vittorino	Gare di appalto tramite centrale di committenza e appalto di servizi e di lavori	Contratti stipulati; affidamento del servizio archeologico in corso	Risorse impegnate = 600.000 Risorse liquidate pari a circa 7.000 oltre a rendicontazioni in corso da parte di centrale di committenza
FOSSO DI TOR SAPIENZA	Lavori di manutenzione straordinaria mediante ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti soggetti ad esondazione individuati nella cartografia di Piano di Bacino da eseguirsi nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per Fosso Tor Sapienza	Gare di appalto tramite centrale di committenza e appalto di servizi e di lavori	Contratto di servizi stipulato; procedura di affidamento dei lavori in corso	Risorse impegnate = 800.000 Risorse liquidate pari a circa 11.500 oltre a rendicontazioni in corso da parte di centrale di committenza
FOSSO DELLA CAFFARELLA	Lavori di manutenzione straordinaria mediante ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti soggetti ad esondazione individuati nella cartografia di Piano di Bacino da eseguirsi nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per Fosso della Caffarella	Gare di appalto tramite centrale di committenza e appalto di servizi e di lavori	Contratto di servizi stipulato; procedura di affidamento dei lavori in corso	Risorse impegnate = 2.500.000 Risorse liquidate pari a circa 23.100 oltre a rendicontazioni in corso da parte di centrale di committenza
FOSSO DI VALLERANO	Lavori di manutenzione straordinaria mediante ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti soggetti ad esondazione individuati nella cartografia di Piano di Bacino da eseguirsi nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per il Fosso di Vallerano	Gare di appalto tramite centrale di committenza e appalto di servizi e di lavori	Contratto di servizi stipulato; procedura di affidamento dei lavori in corso	Risorse impegnate = 2.100.000 Risorse liquidate pari a circa 33.500 oltre a rendicontazioni in corso da parte di centrale di committenza
RIO GALERIA	Lavori di manutenzione straordinaria mediante ripristino dell'officiosità idraulica nei tratti soggetti ad esondazione individuati nella cartografia di Piano di Bacino da eseguirsi nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per Rio Galeria	Gare di appalto tramite centrale di committenza e appalto di servizi e di lavori	Contratto di servizi stipulato; procedura di affidamento dei lavori in corso	Risorse impegnate = 2.500.000 Risorse liquidate pari a circa 19.000 oltre a rendicontazioni in corso da parte di centrale di committenza

A luglio 2022 erano ancora in corso le verifiche di aggiudicazione delle gare per l'affidamento dei lavori curate da INVITALIA in qualità di centrale di committenza per conto dell'Autorità di Bacino.

Le comunicazioni di efficacia delle aggiudicazioni dei sei interventi sono pervenute in un lasso temporale compreso tra inizio settembre e metà novembre 2022, mentre la documentazione complessiva necessaria alla stipula del contratto è stata trasmessa dalla centrale di committenza tra fine settembre e metà dicembre 2022. Come conseguenza di questi vincoli esterni, i successivi atti per la presa d'atto dell'aggiudicazione, l'affidamento dei lavori, l'approvazione del quadro economico rimodulato e dello schema di contratto, nonché la stipula contrattuale, sono stati svolti nei mesi seguenti al target inizialmente posto al 30 settembre.

Tra dicembre 2022 e marzo 2023 sono stati sottoscritti tutti e sei i contratti di affidamento dei lavori.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

7) Piano stralcio interventi Manutenzioni 2019 (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita 2214)

Trattasi anche in questo caso di fondi trasferiti dal Ministero vigilante. Come previsto dalla deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 12/2019, l'Autorità di bacino distrettuale è soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi e beneficiario di fondi stanziati dall'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un importo complessivo di 5.000.000€, interamente trasferito, e a tale scopo deve avvalersi di soggetti sub-attuatori in sede territoriale e, segnatamente, delle Regioni attraverso la sottoscrizione di Accordi di collaborazione ex articolo 15 della Legge 241/1990.

Di seguito il quadro riepilogativo degli accordi sottoscritti e in via di sottoscrizione e gli importi assegnati:

Regione	Finanziamento	Accordo
Lazio	1.100.000,00	25/01/2021
Marche	1.310.000,00	7/04/2021
Toscana	180.000,00	31/05/2022
Umbria	1.150.000,00	in via di sottoscrizione

Con deliberazione della Conferenza Istituzionale permanente del 21 dicembre 2022 è stata modificata la deliberazione anzidetta n. 12 nella parte relativa al programma degli interventi di manutenzione da effettuare nel territorio della Regione Abruzzo, fermo restando il finanziamento di euro 1.260.000,00. In considerazione di ciò è in itinere la formalizzazione della convenzione ex art. 15 della legge 241 che renderà operativi gli interventi.

8) Life Blue Lakes (Capitolo di bilancio in entrata e in uscita 1312)

Questa Autorità è partner del Progetto LIFE Blue Lakes. Detto progetto si pone l'obiettivo di ricercare e sperimentare soluzioni operative per affrontare l'inquinamento da microplastiche nelle acque e in particolare nei laghi, combinando attività di *governance*, formazione, informazione, partecipazione e sensibilizzazione, in sinergia con la strategia dell'UE.

Il Progetto, coordinato da Legambiente e finanziato dal Programma LIFE, è iniziato a ottobre 2019 e si concluderà a settembre 2023. Il budget di progetto assegnato a questa Autorità è complessivamente di € 360.000 (di cui euro 180.000 costituiscono il contributo dell'Autorità in termini di costo del proprio personale tecnico e amministrativo assegnato alla realizzazione del progetto nel periodo considerato).

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale è impegnata in tutte le attività di Progetto e coordina in particolare l'attività B6 del *Working Panel*, attraverso la quale saranno portate a convergenza le attività del Progetto con l'attuale *governance* delle risorse idriche. Il prodotto finale

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

dell'attività B6 sarà il "Lakes White Paper" (Libro Bianco dei Laghi) che dovrà essere predisposto durante il progredire dell'attività B6 ed entro il giugno 2023.

Nel 2022 è proseguita l'attività e per la redazione del suddetto Libro Bianco dei Laghi si è resa necessaria l'attivazione di un servizio di supporto specialistico da affidare ad un Soggetto qualificato ai sensi del d.lgs. 50/2016.

Detto servizio è articolato in tre fasi:

- Fase a): in tale fase dovrà essere svolta la ricognizione dei modelli e delle informazioni nonché la compilazione dell'indice provvisorio del Libro Bianco dei Laghi;

- Fase b): prevede la redazione di una bozza preliminare del Libro Bianco dei Laghi;

- Fase c): la bozza sarà condivisa con i partner del Progetto e, nell'ambito degli incontri del Working Panel, con i soggetti istituzionali coinvolti e con gli stakeholder rilevanti individuati; a seguito di detta attività, la bozza del Libro Bianco dei Laghi sarà implementata, rivista e integrata; la fase si concluderà con la redazione del Libro nella sua forma finale.

Il Lakes White Paper sarà quindi presentato nel corso di un Convegno Nazionale che si terrà a Roma, nel luglio 2023, nella fase conclusiva del progetto.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

3. ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

3.1 Conto economico dell'esercizio 2022 e riconciliazione con il rendiconto generale

L'esercizio 2022 chiude con un risultato economico di esercizio positivo, pari a €. 4.0863.228,42.

Nella tabella che segue si riporta in sintesi il Conto economico 2022, rimandando alla Nota Integrativa per le informazioni di dettaglio.

	31.12.2022
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.649.359,28
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	17.594.554,26
- <i>da trasferimenti correnti</i>	12.695.294,01
- <i>contributi agli investimenti</i>	4.899.260,25
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	54.805,02
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.777.395,17
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	16.384,87
COSTI DEL PERSONALE	3.755.217,02
PRESTAZIONI DI SERVIZI	577.511,23
UTILIZZO BENI DI TERZI	105.882,77
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	21.467,37
- <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	21.467,37
ALTRI ACCANTONAMENTI	342.354,22
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.958.577,69
Differenza tra Componenti positivi e negativi della gestione	4.871.964,11
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 526.613,48
Risultato prima delle imposte	4.345.350,63
IMPOSTE (Irap)	259.122,21
RISULTATO DI ESERCIZIO da Conto economico	4.086.228,42

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

3.2 Componenti positivi e negativi della gestione

Nei componenti positivi della gestione trovano iscrizione i *Proventi da trasferimenti correnti* e i *Contributi agli investimenti*.

Sul fronte dei *Proventi da trasferimenti correnti*, l'importo di €. 13.212.294,01 iscritto nel conto economico corrisponde ai seguenti capitoli del rendiconto finanziario gestionale – lato entrata:

Proventi da trasferimenti correnti		
Capitolo	Descrizione	Importo
1210	Riversamento giacenza Contabilità Speciali - Fondi Ordinari	2.663.435,96 €
1211	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante	3.425.867,00 €
1212	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c.533 L. 205/2017)	2.000.000,00 €
1311	Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020	4.513.492 €
1312	Progetto LIFE BLUE LAKES	92.499,05 €

Tot. 12.695.294,01 €

I *Contributi agli investimenti*, appostati nel conto economico per €. 4.899.260,25, corrispondono ai sottoelencati capitoli del rendiconto finanziario gestionale – lato entrata:

Contributi agli investimenti		
Capitolo	Descrizione	Importo
2211	Trasferimento da Ministero vigilante per spese in conto capitale	6.000,00 €
2212	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	331.878,48 €
2213	Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	317.525,90 €
2214	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	1.463.500,00 €
2215	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	1.000.000,00 €
2216	POA – Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera	845.694,24 €
2217	POA – Miglioramento della qualità dei corpi idrici	934.661,63 €

Tot. 4.899.260,25 €

Costituiscono, invece, componenti negativi della gestione:

- i *Costi del personale* per un importo di €. 3.755.217,02, riconducibili nel prospetto della spesa del Rendiconto finanziario gestionale ai seguenti capitoli:

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

Costi del personale		
Capitolo	Descrizione	Importo
1115	Contributi obbligatori per organi e OIV	8.599,04 €
1125	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	57.870,48 €
1126	Indennità ed altri compensi (...) corrisposti al personale a tempo ind.to	2.099,75 €
2213	Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	1.726.918,79 €
2214	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	460.520,02 €
11211	Contributi per benessere del personale e delle loro famiglie	38.917,70 €
11214	Fondo di amministrazione personale non dirigente	444.641,00 €
11215	Fondo di amministrazione personale dirigente	162.921,00 €
11216	Buoni pasto	49.481,62 €
11217	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	711.840,39 €
11218	Contributi previdenza complementare	542,27 €
11219	Contributi per Indennità di fine rapporto	39.007,27 €
11223	ACCANTONAMENTO AL TFR – Corrisposto nel 2022	44.402,78 €
11224	Assegni familiari	7.454,91 €

Tot. 3.755.217,02 €

- Le Prestazioni di servizi (€ 577.511,23), l'Utilizzo di beni di terzi (€ 105.882,77) e l'Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (euro 16.384,87), che corrispondono nel prospetto del DPR 97/2003 al totale delle spese dell'UPB 1.1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (euro 635.329,31), nonché alle spese per il compenso del Segretario generale, la formazione e i rimborsi per trasferte, voci, queste ultime, che vi rientrano in applicazione del Piano dei conti armonizzato con il quale si determina il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale (vedasi Servizi - codice U.1.3.2.00.000).
- La voce *Altri accantonamenti*, riconducibile in contabilità finanziaria al capitolo n. 1113 - *Compenso Revisori* (€ 150.072,00 – annualità 2018/2022) e al capitolo n. 11223 - *Accantonamento al trattamento di fine rapporto* per € 73.772,22 (somma al netto del TFR pagato nell'esercizio 2022 al Segretario Generale uscente per € 44.402,78) e al capitolo 1214 Fondo rinnovi contrattuali per € 342.354,22;
- Gli *Oneri diversi di gestione* per € 7.958.577,69, riferibili ai seguenti capitoli di spesa del rendiconto finanziario:

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

Oneri diversi di gestione	
Capitoli	Importi
Titolo I - Uscita - Tutti i Capitoli dell'UPB 1.1.2.1	3.053.815,76 €*
Titolo I - Uscita - Tutti i Capitoli dell'UPB 1.1.2.6	11.501,68 €
Titolo II - Uscita - Tutti i Capitoli dell'UPB 1.2.1.6	4.893.260,25 €
Tot	7.958.577,69 €

* L'importo indicato è al netto di euro 34.163,11 ricompresi nel totale delle immobilizzazioni materiali (Stato patrimoniale attivo) trattandosi di beni durevoli acquistati con fondi del Titolo I

Gli Ammortamenti di immobilizzazioni materiali non trovano evidenza nel bilancio finanziario.

Pertanto alla determinazione del Risultato di esercizio 2022, pari a € 4.086.228,42 si giunge sottraendo alla voce *Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione* gli *Oneri straordinari* pari a euro 526.613,48 perché afferenti al pagamento del FUA 2021 e agli arretrati contrattuali (capitoli del DPR 97/2003: n. 1122 *Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale dirigente* e n. 1123 *Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale non dirigente*) e l'IRAP versata di € 259.122,21.

3.3 Risultato d'esercizio e sua destinazione

Il 2022 si chiude con un risultato positivo d'esercizio da Conto economico pari a euro 4.086.228,42 che confluirà nel patrimonio netto.

In seguito alla suddetta operazione, il patrimonio netto al 31.12.2022, tenendo conto del fondo di dotazione di € 46.235,75 (ovvero del valore dei beni strumentali della soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere al 31/12/2021) ammonta a € 4.132.464,17.

4. STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2022

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo volto alla ricognizione e registrazione del patrimonio mobiliare dell'Ente. Il processo si è concluso a dicembre 2022 con l'elaborazione dell'inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio. Sono stati appostati nello stato patrimoniale crediti verso lo Stato e verso altri soggetti pubblici per € 5.800.954,55, esigibili oltre l'esercizio successivo. Inoltre, nell'attivo circolante trovano collocazione anche i depositi bancari per € 20.559.205,28. Per maggiore completezza espositiva si rappresenta, di seguito, il prospetto dello Stato Patrimoniale.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	46.235,75	
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	4.086.228,42	
8) Altre			Totale patrimonio netto (A)	4.132.464,17	
Totale			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati			2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	60.090,78		3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	63.841,90				
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni					
Totale	123.932,68				
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale immobilizzazioni (B)	123.932,68				

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte	268.582,00	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri		
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	268.582,00	
5) acconti			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	75.772,22	
Totale			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Obbligazioni		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			2) verso le banche		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			3) verso altri finanziatori		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			4) acconti	10.423.791,50	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.800.954,55		5) debiti verso fornitori	4.078.871,74	
4-bis) Crediti tributari			6) rappresentati da titolo di credito		
4-ter) Imposte anticipate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
5) Crediti verso gli altri			8) debiti tributari		
Totale	5.800.954,55		9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
1) Partecipazioni in imprese controllate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.727.112,57	
2) Partecipazioni in imprese collegate			12) debiti diversi		
3) Altre partecipazioni			Totale	16.229.775,81	
4) Altri titoli			Totale debiti (E)	16.229.775,81	
Totale			F) RATEI E RISCONTI		
IV. Disponibilità			1) Ratei passivi		
1) depositi bancari e postali	20.559.205,28		2) Risconti passivi	5.779.498,31	
2) assegni			3) Aggio su prestiti		
3) denaro e valori in cassa			4) Riserve tecniche		
Totale	20.559.205,28		Totale ratei e risconti (F)	5.779.498,31	
Totale attivo circolante (C)	26.360.159,83		Totale passivo e netto	26.484.092,51	
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	26.484.092,51				

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

Il patrimonio netto, dopo la destinazione del risultato di esercizio 2022, ammonta a € .

Descrizione	Valore Rendiconto 2022
I – Fondo di dotazione	46.235,75
II – Risultato di esercizio da conto economico	4.086.228,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.132.464,17

5. PROSPETTIVE DELL'AUTORITÀ

La dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale è stata fissata con DPCM 4 aprile 2018 in complessive 127 unità di personale, di cui 117 unità non dirigenziali (71 di Area C (funzionari) e 46 di Area B (assistenti) e 10 unità dirigenziali.

Tuttavia, a fronte della suddetta pianta organica, il personale dipendente in servizio presso l'Autorità al 1° gennaio 2023 ammonta a sole 66 unità (di cui 2 in comando esterno) per una copertura complessiva di solo il 52% così come riportato nella tabella seguente (Tab. 1).

Tab. 1– Pianta organica e personale in servizio

Personale	Pianta organica DPCM	Personale al 01.01.2023	Sofferenze
Funzionari (C)	71	40	31
- Funzionari tecnici	-	29	
- Funzionari amministrativi	-	11	
Assistenti (B)	46	20	26
Assistenti tecnici	-	5	
Assistenti amministrativi	-	15	
Totale (C+B)	117	60	57
Comandi out	-	2	2
Totale in servizio (C+B)	-	58	59
Dirigenti (D)	10	6	4
Totale (C+B+D)	127	66	61
Totale in servizio (C+B+D)	-	64	63
Copertura Pianta Organica (%)	-	52%	48%

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

Oltre ad una grave carenza di copertura della pianta organica, il personale tecnico dirigenziale e non dirigenziale (38 unità) risulta ampiamente sottodimensionato e in numero solo di poco superiore a quello amministrativo (28 unità) a fronte dei numerosi compiti di natura tecnica svolti dall'Autorità.

Inoltre, a fronte di 64 dipendenti complessivamente in servizio, solo 26 di loro sono in possesso di lauree tecniche, con particolare carenza di ingegneri civili idraulici le cui competenze sono particolarmente importanti per le attività svolte da questa Autorità.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale mira, pertanto, a completare la pianta organica e ad aumentare progressivamente il numero di unità di personale tecnico rispetto a quello amministrativo.

In particolare, l'obiettivo è quello di giungere a un valore di copertura della pianta organica pari al 75% alla fine del 2023, al 90% alla fine del 2024 e al 100% alla fine del 2025 (Tab. 2).

L'aumento dell'attuale copertura a valori pari almeno al 75% già dalla fine del 2023 risulta particolarmente strategico al fine di poter far fronte il prima possibile ai compiti straordinari previsti dall'articolo 63, commi 10 e 11, del d.lgs. 152/2006, anche nel mutato quadro climatico e territoriale, provvedendo altresì all'implementazione e all'estensione all'intero distretto dei servizi informativi e applicativi per il monitoraggio e la previsione ambientale e per la gestione delle risorse idriche, ivi compresi gli eventi climatici estremi, e valutando gli impatti osservati, simulati e attesi anche in condizioni di cambiamento climatico e uso del suolo.

Tab. 2- ABDAC Piano triennale di fabbisogni del personale (2023-2025)

Personale	al 1.01.23	2023		2024		2025	
	Stato attuale	Richiesta	Progressivo	Richiesta	Progressivo	Richiesta	Progressivo
Funzionari tecnici	29	20	49	5	53	4	55
Funzionari amministrativi	11	5	16	0	16	0	16
Totale funzionari (C)	40	25	65	5	69	4	71
Assistenti tecnici	5	0	5	12	17	8	25
Assistenti amministrativi	15	4	19	0	19	2	21
Totale assistenti (B)	20	4	24	12	36	10	46
Totale C+B	60	29	89	17	105	14	117
Comandi	2		2		2		2
Quiescenze				1		2	
Totale B+C in servizio	58	29	87	17	103	14	115
Dirigenti (D)	6	0	6	1	7	3	10
Totale (D+C+B)	66	29	95	18	112	15	127
Totale in serv. (D+C+B)	64		93		110		125
Pianta organica	127		127		127		127
Copertura pianta org %	52%		75%		88%		100%

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

Nel triennio 2023-2025 sono previste 3 quiescenze per raggiunti limiti di età di personale di categoria C alle quali si farà fronte con il turnover.

Per quanto riguarda invece le esigenze finanziarie legate alle nuove unità di personale necessarie al completamento della pianta organica, come riportate nella Tab 2— l'Autorità provvederà mediante ricorso al fondo assunzioni di cui all'art. 1, commi 607 e 607-bis, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come modificata dalla recente legge di bilancio 2023 (n. 197 del 2022). La legge 197/2022 ha infatti previsto una riserva in favore delle Autorità di bacino distrettuale pari al 20% del Fondo assunzioni, destinata proprio all'assunzione di personale a tempo indeterminato presso le suddette Autorità.

L'art. 1, comma 607, della legge 234/2021 ha infatti previsto l'istituzione, nello stato di previsione del MEF, di un fondo per le assunzioni di personale a tempo indeterminato a favore delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici nazionali e delle agenzie, da ripartire, sulla base delle specifiche richieste pervenute dalle predette amministrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con il MEF, con una dotazione iniziale di:

- 100 milioni di euro per l'anno 2022;
- 200 milioni di euro per l'anno 2023;
- 225 milioni di euro per l'anno 2024;
- 210 milioni di euro per l'anno 2025;
- 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026.

La legge finanziaria n. 197/2022 dopo il comma 607 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha inserito il comma 607-bis che prevede che *“al fine di rafforzare la tutela del territorio e la gestione delle acque, per mitigare gli effetti del dissesto idrogeologico e del cambiamento climatico, il 20 per cento delle somme di cui al comma 607 è riservato all'assunzione di personale a tempo indeterminato presso le Autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.

In considerazione del numero di Autorità di bacino distrettuali dell'Italia peninsulare (pari a 5) ciò vuol dire che ciascuna Autorità potrà disporre, su richiesta, delle seguenti dotazioni finanziarie:

- 8 milioni di euro per l'anno 2023
- 9 milioni di euro per l'anno 2024
- 8,4 milioni di euro per l'anno 2025
- 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026.

Come mostrato dalla tabella 3 sotto riportata, le somme messe a disposizione dalla legge sono ampiamente sufficienti a coprire le richieste finanziarie previste dal piano triennale dei fabbisogni di personale pari complessivamente a Euro 3.903.474,30 di cui € 3.214.789,14 per funzionari e amministrativi e € 688.685,15 per i dirigenti.

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Relazione sulla gestione 2022

La suddetta spesa è stata quantificata sulla base del costo del personale, tredicesima e indennità fisse e salario accessorio per il personale dirigente e non dirigente, con l'aggiunta degli oneri riflessi a carico dell'Ente, ivi compreso il costo per gli adeguamenti contrattuali futuri per l'intera dotazione organica. Si è tenuto altresì conto del costo che sarà necessario sostenere per consentire l'introduzione dell'Area Elevate Professionalità, come previsto dal Titolo III (Ordinamento Professionale) del CCNL Comparto Funzioni Centrali periodo 2019-2021 del 9 maggio 2022.



Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino centrale



Tab. 3 - Copertura finanziaria del piano triennale dei fabbisogni di personale

PERSONALE ABDAC	2023		2024		2025		Spesa triennio 2023-2025	Incremento contrattuale CCNL (3,78%)	Delta su spesa Area EP (5 unità)	Spesa triennio con incrementi CCNL+EP
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Funzionari (C)	25	1.314.977,00	4	210.396,32	2	105.198,16	1.630.571,48			
Assistenti (B)	4	183.829,64	12	551.488,92	10	459.574,10	1.194.892,66			
Totale (C+B)	29	1.498.806,64	16	761.885,24	12	564.772,26	2.825.464,14	147.554,34	241.770,66	3.214.789,14
Dirigenti (D)	0	0,00	1	157.219,81	3	471.659,43	628.879,24	59.805,91	-	688.685,15
Totale (D+C+B)	29	1.498.806,64	17	919.105,05	15	1.036.431,69	3.454.343,38	207.360,26	241.770,66	3.903.474,30

Per la valorizzazione della tabella si è considerato:

- Costo pro-capite funzionari (area C) = 52.599,08 €
- Costo pro-capite assistenti (area B) = 45.597,41 €
- Costo pro-capite dirigenti (D) = 157.219,81 €
- Costo EP: si è considerato solo il differenziale con il costo del funzionario area C ipotizzando un valore massimo rispetto a quanto previsto dal CCNL e pari a 46.592,92 €. Ad oggi, infatti, le EP non sono presenti in pianta organica. Una volta inseriti, costituiranno un costo aggiuntivo rispetto ai funzionari già in dotazione. Ne sono stati considerati al momento n. 5 unità. Il differenziale EP contiene altresì il futuro incremento contrattuale.^{3r}
- Per quanto riguarda i futuri adeguamenti contrattuali, questi sono stati calcolati sull'intera pianta organica di funzionari, assistenti e dirigenti (127). Per il personale dipendente sono stati calcolati solo sul trattamento economico tabellare
- Non sono stati considerati i pensionamenti in quanto recuperabili con il turnover



Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale



Tutto quanto sopra premesso, negli ultimi mesi del 2022, a partire dall'insediamento del nuovo Segretario generale, è stato avviato un complesso processo volto alla ricognizione delle esigenze di personale dell'Autorità e all'approvazione di un piano dei fabbisogni funzionale alle attività centrali dell'Ente stesso.

Con atto acquisito al prot. 1672/2023 del 15.02.2023, il Piano dei fabbisogni del personale 2023 - 2025 ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 56/2019. Il Piano è stato quindi approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 15 marzo 2023 con delibera n. 32/2023.

Il Segretario generale

Prof ing. Marco Casini

MARCO CASINI

17.04.2023

11:49:36

GMT+01:00





Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale



/area.rgs.mef.gov.it/my-area/3/i-miei-servizi/165/stock-del-debito/salvataggio-comunicazione

New chat Pagina non trovata | ... C.I.P. - 28 ottobre 202... AVCP - Servizio di Risc... H388X FlussiFsc IdP Sel

areargs
DATI, SERVIZI, SISTEMI

Canali News e articoli Canale Area RGS Ticket di assistenza FAQ Elaborati

Marco Casini ▼

[Mostra di più](#)

Comunicazione stock del debito 2022

Stock
calcolato

Anno: **2022** Importo: **94.947,51 €**

Anno: **2021** Importo: **251.777,20 €**

Tutti i campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

I dati sono presenti on line nell'AREA-RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze segue il link:
<https://area.rgs.mef.gov.it/my-area/3/i-miei-servizi/165/stock-del-debito/salvataggio-comunicazione>

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE Pagina 1
SIOPE Entrata - Reversali dal 01-01-2022 al 31-12-2022

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	8.089.302,96	8.089.302,96
2010101999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.264.537,45	2.264.537,45
2010501999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	92.499,05	92.499,05
3050201001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, conv	54.805,02	54.805,02
4020101001	Contributi agli investimenti da Ministeri	17.550.550,06	17.550.550,06
4050499999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	245,89	245,89
9010102001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	320.893,07	320.893,07
9010201001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	684.949,30	684.949,30
9010202001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per con	307.065,22	307.065,22
9010299999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	49.311,68	49.311,68
9010301001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	73.057,58	73.057,58
9010302001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto	505,38	505,38
9019903001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	1.990,00	1.990,00
TOTALE GENERALE		29.489.712,66	29.489.712,66

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE Pagina 1**SIOPE Spesa - Mandati dal 01-01-2022 al 31-12-2022**

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1010101001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	684.604,27	684.604,27
1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.181.846,11	2.181.846,11
1010101003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	57.870,48	57.870,48
1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrispost	2.099,75	2.099,75
1010102001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe	38.390,17	38.390,17
1010102002	Buoni pasto	36.228,10	36.228,10
1010201001	Contributi obbligatori per il personale	714.546,69	714.546,69
1010201002	Contributi previdenza complementare	542,27	542,27
1010201003	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	39.007,27	39.007,27
1010202001	Assegni familiari	7.454,91	7.454,91
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	256.792,86	256.792,86
1030101002	Pubblicazioni	89,98	89,98
1030102001	Carta, cancelleria e stampati	2.096,11	2.096,11
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	7.169,38	7.169,38
1030102006	Materiale informatico	887,15	887,15
1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	369,82	369,82
1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	941,81	941,81
1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	20.529,63	20.529,63
1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	9.955,27	9.955,27
1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	1.280,72	1.280,72
1030202004	Pubblicità	712,48	712,48
1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	170,80	170,80
1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	302,00	302,00
1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.200,00	1.200,00
1030205001	Telefonia fissa	6.524,15	6.524,15
1030205002	Telefonia mobile	479,82	479,82
1030205005	Acqua	4.368,24	4.368,24
1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	10.276,77	10.276,77
1030207006	Licenze d'uso per software	40.204,15	40.204,15
1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	3.489,55	3.489,55
1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	7.878,54	7.878,54
1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	1.571,45	1.571,45
1030209008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	38.933,65	38.933,65
1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	8.550,00	8.550,00
1030212001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	66.906,25	66.906,25
1030213001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	4.298,00	4.298,00
1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	46.525,90	46.525,90
1030213999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	95.818,84	95.818,84
1030216002	Spese postali	67,00	67,00
1030216999	Altre spese per servizi amministrativi	65.400,71	65.400,71
1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	2.100,00	2.100,00
1030219003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	3.342,80	3.342,80
1030219004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	47.139,99	47.139,99
1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	4.509,49	4.509,49
1030219999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	9.633,94	9.633,94
1030299002	Altre spese legali	406,94	406,94
1030299011	Servizi per attività di rappresentanza	170,73	170,73
1040201002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	44.402,78	44.402,78
1100501001	Spese dovute a sanzioni	9.809,02	9.809,02
1109999999	Altre spese correnti n.a.c.	1.924.887,93	1.924.887,93
2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.159,28	1.159,28
2020306001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	1.040.497,77	1.040.497,77
7010102001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	272.170,63	272.170,63
7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per c	684.949,30	684.949,30
7010202001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipe	307.019,22	307.019,22
7010299999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	49.311,68	49.311,68
7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	60.119,44	60.119,44
7010302001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro auto	505,39	505,39
7019903001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	1.990,00	1.990,00
TOTALE GENERALE		8.930.507,38	8.930.507,38

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI ATTIVI 2023

Pagina 1

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
29-09-2022 (A.R. 2022)	2022.341.1	1311.0	ATTO DI ACCERTAMENTO AL CAPITOLO DELL'ENTRATA N. 1311 – FONDI ASSEGNATI DALL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART: RESILIENZA TERRITORIALE APPE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 249 Data 29-09-2022 * IN COR ... Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PDV governance 2014-20 20	3058 - AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	2.765.954,55				
		Totale Classificazione			2.765.954,55				
		01.01.002.0004			2.765.954,55				
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.353.1	2215.0	ATTO DI ACCERTAMENTO AL CAPITOLO DELL'ENTRATA N. 2215 *COMMISSARIO STRAORDINARIO. GOVERNATIVO SISMA 2016-2017* DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022. (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 252 Data 04-10-2022 * ESECUTIVA *) Commissario straordinario Gove malivo SISMA 2016-2017		2.335.000,00				
					2.335.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI ATTIVI 2023

Pagina 2

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

ACCERTAMENTO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere	RIFERIM. EVASIONE
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.354.1	2216.0	ATTO DI ACCERTAMENTO AL CAPITOLO DELL'ENTRATA N. 2216 POA - RIDUZIONE RISCHI IDROGEOLOGICO E EROSIONE COSTIERA - (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 253 Data 11-01-2023 * ESECUTIVA *) POA - Riduzione rischi idrogeo logico e erosione costiera	3614 - MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIREZIONE LE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE	700.000,00				
		Totale Classificazione 01.02.002.0001			3.035.000,00				
22-09-2022 (A.R. 2022)	2022.320.1	4116.0	Ritenute su Mandato 2022.581.1 Ritenute previdenziali e assis tenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2377 - D'ALESSIO GIANFRANCO	0,01				
		Totale Classificazione 01.04.001.0001			0,01				
TOTALE ANNO RESIDUO 2022					5.800.954,56				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

TOTALI RESIDUI ATTIVI 2023

Pagina 3

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	5.800.954,56			
TOTALE GENERALE	5.800.954,56			

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

[illegible]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 2

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
12-12-2022 (A.R. 2022)	2022.626.2	1124 . 0	1124 . 0 differenza sulla retribuzione per il cambio di inquadramento dott. Gatta Voti stipendiali corrisposte a / personale DIRIGENTE a tempo indeterminato	56 - PERSONALE DIPENDENTE DIRIGENTE	5.592,70				
12-12-2022 (A.R. 2022)	2022.628.1	11211 . 0	11211 . 0 WELFARE DICEMBRE 2022 Contributi per benessere del p ersonale e delle loro famiglie	55 - PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE	5.592,70 527,53				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.691.1	11213 . 0	11213 . 0 Corsi competenza 2022: 750,00 (corso aggiornamento addetti antincendio rischio medio) per n.5 unità personale; 900,00 (corso RSPP – modulo C); 350,00 (corso aggiornamento RSPP) (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 301 Data 02-12-2022 * IN COR ... Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestr amento n.a.c.	23 - FT CONSULTING S.R.L.	527,53 2.000,00				
					2.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 3

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.521.1	11214.0	COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - ANNO 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET RU Numero 10 Data 04-10-2022 * ESECUTIVA * Ufficio: SETTO ... <i>Fondo di amministrazione perso nale non dirigente</i>	55 - PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE	444.641,00				
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.520.1	11215.0	FONDO 2022 PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE: (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET RU Numero 8 Data 04-10-2022 * ESECUTIVA * ... <i>Fondo di amministrazione per i personale dirigente</i>	56 - PERSONALE DIPENDENTE DIRIGENTE	444.641,00 162.921,00				
					162.921,00				

Pagina 4

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
24-06-2022 (A.R. 2022)	2022.341.1	11216.0	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA CONVENZIONE CONSIP BUONI PASTO EDIZIONE 9 LOTTO 7 (LAZIO) - FORNITURA NR. 15.000 BUONI PASTO ELETTRONICI BIENNIO MAGGIO-2022 / APRILE-2024 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET AAL I Numero 16 Data 26-05-2022 * ESECUTIVA *)	9 - REPAS LUNCH COUPON SRL	11.837,45				
16-09-2022 (A.R. 2022)	2022.459.1	11216.0	CONVENZIONE CONSIP "BUONI PASTO EDIZIONE 9" - ACQUISTO N.1600 BUONI PASTO TOTALI PER PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL SUB DISTRETTO MARCHE BIENNIO LUG.2022/GIU.2024 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DD-SETTORE Numero 2 Data 07-07-2022 * ESECUTIVA *)	3111 - EDENRED ITALIA SRL	1.416,07				
19-12-2022 (A.R. 2022)	2022.654.2	11217.0	Buoni pasto differenza sulla retribuzione per il cambio di inquadramento dott. Gatta Oneri previdenziali e assisten- ziali a carico dell'Ente	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	13.253,52 1.331,08				
					1.331,08				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 5

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
08-06-2022 (A.R. 2022)	2022.295.1	11221.0	PRIMO IMPEGNO DI SPESA A COPERTURA DEI RIMBORSI PER LE MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE DELL'ENTE - ANNO 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 81 Data 09-06-2022 * ESECUTIVA * Ufficio: Risorse Finanziarie)		719,28				
			Missioni		719,28				
		Totale Classificazione 01.01.001.0002			630.986,11				
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.524.1	1134.0	RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO DI SERVIZIO PERIODO SETTEMBRE -DICEMBRE 2022	12 - ITALIANA PETROLI S.P.A.	752,63				
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.525.1	1134.0	QUOTA PARTE RIFORNIMENTO GASOLIO PER RISCALDAMENTO CONDOMINIALE SEDE ABDAC ROMA - PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2022		4.077,99				
			Carburanti, combustibili e lubrificanti		4.830,62				
11-02-2022 (A.R. 2022)	2022.52.1	11312.0	RETE WI-FI CONSIP – RETI LOCALI 6 TIM (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo D.S. Numero 135 Data 27-12-2018 * IN CORSO *)	7 - TIM S.P.A.	284,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 6

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.527.1	11312.0	CANONE UTENZE DI RETE FISSA SEDE ABDAC DI ROMA CON RELATIVI CONSUMI - PERIODO AGOSTO-DICEMBRE 2022	7 - TIM S.P.A.	2.191,85				
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.528.1	11313.0	<i>Telefonia fissa</i> VARIAZIONE CANONE RETE MOBILE - PERIODO AGOSTO-DICEMBRE 2022	7 - TIM S.P.A.	2.475,85 36,16				
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.529.1	11313.0	CANONI RETE MOBILE CON RELATIVI CONSUMI - PERIODO AGOSTO-DICEMBRE 2022	7 - TIM S.P.A.	84,02				
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.526.1	11316.0	<i>Telefonia mobile</i> QUOTA PARTE RIFORMIMENTO IDRICO + ACQUA SISTEMA ANTINCENDIO CONDOMINIALE SEDE ABDAC ROMA - PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2022	66 - ACEA ATO S.P.A.	120,18 4.431,76				
			<i>Acqua</i>		4.431,76				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 7

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
25-02-2022 (A.R. 2022)	2022.106.1	11318.0	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE PER LE PP.AA.-48 RATEI MENSILI DAL 08/11/2018- AUTO TARGATA GD106AK IN USO AL SUB-DISTRETTO MARCHE (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo D.S. Numero 59 Data 27-04-2020 * ESECUTIVA *)	1800 - LEASYS S.P.A.	672,80				
25-02-2022 (A.R. 2022)	2022.112.1	11318.0	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE PER LE PP.AA.-48 RATEI MENSILI DAL 31/03/2019- AUTO TARGATA FV119SV - PERIODO DIC.2021/ANNO 2022 + BOLLO AUTO DA FEB.2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2018 Tipo D.S. Numero 91 Data 17-09-2018 * ESECUTI ...	3 - LEASEPLAN ITALIA S.P.A.	632,20				
29-12-2022 (A.R. 2022)	2022.672.1	11318.0	PROROGA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLO FIAT TIPO 1.6 MJT - 120 CV - EASY SW.TG. FS500LL. NOVEMBRE 2022 - GIUGNO 2023 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 300 Data 29-12-2022 * ESECUTIVA *)	1800 - LEASYS S.P.A.	440,00				
			Noleggi di mezzi di trasporto		1.745,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 8

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.674.1	11320.0	AFFIDAMENTO DIRETTO EX DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 (...) MEDIANTE RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ODA - ORDINE DIRETTO D (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DEI SI Numero 14 Data 22-12-2022 * ESE ...	4602 - INFOR SRL	49.966,81				
21-03-2022 (A.R. 2022)	2022.171.1	11321.0	Licenze d'uso per software ADESIONE CONVENZIONE CONSIP 60 MESI - N.1 APPARECCHIO MULTIFUNZIONE LOTTO 5 [CIG ZA62A482B3] (RIF. DELIBERA: Anno 2019 Tipo D.S. Numero 143 Data 29-10-2019 * ESECUTIVA *)	10 - KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	49.966,81 200,49				
			Noleggi di impianti e macchina ri		200,49				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 9

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
25-02-2022 (A.R. 2022)	2022.103.1	11326.0	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESENTI NELL'EDIFICIO VIA MONZAMBANO, 10 ROMA- 12 MESI DA 08/2021 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo PROVY Numero 1409 Data 11-02-2022 * ESE ...	3033 - FERRARI & C. SRL	81,05				
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.533.1	11326.0	INTERVENTI MANUTENTIVI PER LA SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI SEDE ABDAC DI ROMA - TERZO E QUARTO PASSAGGIO (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo D.S. Numero 74 Data 12-05-2022 * ESECUTIVA *)	25 - ELETTRICALOR S.R.L.	3.050,61				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.688.1	11326.0	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI, ASCENSORI E MONTACARICHI PRESENTI NELL'EDIFICIO VIA MONZAMBANO, 10 ROMA- 12 MESI DA 01/10/22 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo PROV.V Numero 34578 Data 12-10-2022 * E ... <i>Mantenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari</i>	3033 - FERRARI & C. SRL	552,70				
21-03-2022 (A.R. 2022)	2022.170.1	11327.0	QUOTA PARTE CONDOMINIALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE, REVISIONE, COLLAUDO E SISTEMAZIONE ESTINTORI PRESSO L'EDIFICIO DI VIA MONZAMBANO, 10 SEDE LEGALE ABDAC - ANNO 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo PROV.V Numero 32700 Data 07-10-2020 * ESECUTIVA *) <i>Mantenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature</i>	42 - BURLANDI FRANCO SRL	3.684,36 266,34				
					266,34				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 11

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
18-05-2022 (A.R. 2022)	2022.255.1	11329.0	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE OPERE EDILI STABILE VIA MONZAMBANO 10 ROMA-DURATA 12 MESI-DECORRENZA 28/12/2021-QUOTA PARTE CONDOMINIALE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo PROVV Numero 1158 Data 04-02-2022 * ESEC. ... Manutenzione ordinaria e ripar azioni di beni immobili	849 - GRUPPO FNT SRL	7.646,89				
25-10-2022 (A.R. 2022)	2022.573.1	11333.0	ACQUISTO N.2 CERTIFICATI SSL WILD CARD OV (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 278 Data 25-10-2022 * ESECUTIVA *) Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	133 - ACTALIS SPA	7.646,89 631,96				
					631,96				

Pagina 12

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
15-09-2022 (A.R. 2022)	2022.456.1	11334.0	D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SS.MM.II. RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 242 Data 15-09-2022 * ESEC ...	893 - BRACAGLIA FABRIZIA	250,00				
28-06-2022 (A.R. 2022)	2022.344.1	11335.0	Altre prestazioni professionali i e specialistiche n.a.c. QUINTO CONTRATTUALE D'OBLIGO- PROSECUZIONE SOMMINISTRAZIONE LAVORO INTERINALE DI N.2 UNITA' AREA A B + N.1 UNITA' AREA C PER 60 GIORNI DAL 1° MAGGIO 2022 - DITTA TEMPOR (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET AAL1 Numero 10 Data 26-04-2022 * ESECUTIVA *)	48 - TEMPOR S.P.A.	250,00 4.717,54				
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.534.1	11335.0	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2022 PERSONALE SOMMINISTRATO - N.2 DIPENDENTI AREA B E N.1 DIPENDENTE TECNICO AREA C Acquisito di servizi da agenzie di lavoro interinale	48 - TEMPOR S.P.A.	23.376,21 28.093,75				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 13

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
23-02-2022 (A.R. 2022)	2022.97.1	11338.0	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ACCESSI PRESSO LA PROPRIA SEDE SITA NELL'IMMOBILE DEMANIALE DI VIA MONZAMBANO N.10 IN ROMA — PERIODO 04.01.2021 AL 30.12.2022 ASSCOC MARTIRI N (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo D.S. Numero 193 Data 23-02-2022 * ESEC. ... Servizi di sorveglianza, custo dia e accoglienza	67 - ASSOCIAZIONE C C C "MARTIRI DI NASIRIYHA"	360,00				
24-06-2022 (A.R. 2022)	2022.342.1	11339.0	PULIZIA E MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI VIA MONZAMBANO 10 ROMA - QUOTA PARTE CONDOMINIALE DEL CONTRATTO DI 12 MESI DAL 17/02/2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 120 Data 23-06-2022 * ESECUTIVA *) Servizi di pulizia e lavanderi a	8 - M.S. SERVIZI SRL	360,00 9.777,22				
					9.777,22				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 14

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.676.1	11340.0	SERVIZIO DI RITIRO, IMBALLAGGIO E TRASPORTO DELL'ATTREZZATURA INFORMATICA DALLA SEDE DI FIRENZE ALLA SEDE DI ROMA (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 299 Data 25-01-2023 * ESECUTIVA *) <i>Trasporti, trasferimenti e fiacchin aggio</i>	4612 - ROSSI LOGISERVICE SRLS	854,00				
04-07-2022 (A.R. 2022)	2022.345.1	11344.0	ACQUISTO DEL CONTRASSEGNO DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI PER L'ACCESSO ALLE ZTL DI ROMA CAPITALE PER LE AUTO DI SERVIZIO FIAT TIPO, TARGATA FS500LL E TOYOTA YARIS, TARGATA FV 119 SV (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 129 Data 04-07-2022 * ESECU ...		854,00 2.081,66				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 15

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVAZIONE
15-09-2022 (A.R. 2022)	2022.457.1	11344.0	ACQUISIZIONE DI N. 50 BADGE, EX ART. L. COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76 COME CONVERTITO IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 167 Data 17-01-2023 * ESECUTIVO ...	15 - ZUCCHETTI SPA AD AZIONISTA UNICO	445,30				
19-09-2022 (A.R. 2022)	2022.468.1	11344.0	D. Lgs. 81/2008 Affidamento biennale (1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2024) servizio di assistenza per la sicurezza nei luoghi di lavoro - incarico semestrale RSPP (1 luglio 2022 - (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 101 Data 29-12-2022 * ESEC ...	23 - FT CONSULTING S.R.L.	2.135,00				
05-10-2022 (A.R. 2022)	2022.530.1	11344.0	CANONI MENSILI SERVIZIO TELEPASS AUTOSTRADALE + PEDAGGI AUTOSTRADALI A CONSUMO PER AUTO DI SERVIZIO - PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2022		256,91				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 16

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
14-10-2022 (A.R. 2022)	2022.539.1	11344.0	AGGIUDICAZIONE E CONSEQUENTE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOGNIZIONE STRAGORDINARIA DEL PATRIMONIO MOBILIARE E RIVERSAMENTO NELLA PIATTAFORMA URBISMART INVENTARIO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DD-SETTORE Numero 7 Data 14-10-2022 * ESECUTIVA *)	4351 - UNICA SRL	9.325,68				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.697.1	11344.0	AFFIDAMENTO CONDOMINIALE IN QUOTA PARTE DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI EDIFICIO VIA MONZAMBANO, 10 ROMA - 6 MESI DAL 18NOV2022 AL 17MAG2023 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo PROVV Numero 38010 Data 09-11-2022 * ESECUTIVA *) ... Altri servizi n.a.c.	42 - BURLANDI FRANCO SRL	13.241,40				
					27.485,95				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 18

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.695.1	11347.0	LIQUIDAZIONE COMPENSO IN QUALITA' DI COMPONENTE SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEI CONCORSI PUBBLICI PER ESAMI DI FUNZ.GEOLOGO, FUNZ.INGEGNERE E FUNZ.NATURALISTA (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 111 Data 21-06-2022 * ESECUTIVA *) Altre spese per servizi amministrativi	111 - PELILLO REMO	1.032,10				
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.523.1	11348.0	AGGIUDICAZIONE ED AFFIDAMENTO (...) DEL SERVIZIO DI CASA DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - QUINQUENNIO 2022-2026 - CPV 66600000-6 SERVIZ (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo DET AALI Numero 18 Data 04-10-2022 * E ... Oneri per servizio di tesoreria	1902 - INTESA SANPAOLO SPA	2.823,69 5.900,00				
					5.900,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 19

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
05-09-2022 (A.R. 2022)	2022.451.1	11349.0	AFFIDAMENTO SERVIZIO BIENNALE 2022-2023 MEDICO COMPETENTE - SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS. 9/4/2008 N. 81 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 9 Data 19-01-2022 * ESECUTIVA *) Spese per accoramenti sanitari / resi necessari dall'attività lavorativa	3036 - SABATINI STEFANO	2.750,00				
		Totale Classificazione 01.01.001.0003			154.294,87				
03-02-2022 (A.R. 2022)	2022.35.1	1311.0	RESTART-FORNITURA E INSTALLAZIONE DI STAZIONI AUTOMATICHE IN TELEMISURA PER IL MONITORAGGIO IDROMETRICO. PLUVIOMETRICO E NIVOMETRICO REGG.LAZIO-UMBRIA-MARCHE- ABRUZZO (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo D.S. Numero 8 Data 14-01-2021 * ESECUTIVA *)		68.635,69				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 20

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-03-2022 (A.R. 2022)	2022.194.1	1311.0	SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI AMBIENTI E DEGLI ELEMENTI STORICO ARCHEOLOGICI NELL'AREA DEL CRATERE DEL SISMA A4 SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE PER IL PROGETTO "RESTART"-2°E3°SDA (RIF. DELIBERA: Anno 2019 Tipo D.S. Numero 83 Data 10-07-2019 * ESECUTIV ...	2927 - AUDINO LAURA	27.300,00				
31-03-2022 (A.R. 2022)	2022.198.1	1311.0	PROGETTO RE-START -AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RILIEVI GEOMORFOLOGICI E COMPILAZIONE SCHEDE DISSESTO E DEI SITI PER LA IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO A3 E A4 (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo DET ADS Numero 9 Data 31-05-2021 * ESECUTIVA * Uffici ...	1272 - OVERLAND SERVICES & CONSULTING SRL	41.358,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 21

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
01-04-2022 (A.R. 2022)	2022.200.1	1311.0	P.RESTART-SERVIZIO DI "CREAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO -- PIATTAFORMA TECNOLOGICA" PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA COMPONENTE SISTEMISTICA E GEODATABASE (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo D.S. Numero 44 Data 18-03-2021 * ESECU... *	867 - PLANETEK ITALIA SRL	40.193,84				
12-04-2022 (A.R. 2022)	2022.203.2	1311.0	SVINCOLO CAUZIONE GARANZIA (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ARI Numero 1 Data 10-02-2022 * ESECUTIVA *)	3105 - SERVIZI INFORMATIVI GEOGRAFICI SRL (SIGEO)	7.220,00				
14-04-2022 (A.R. 2022)	2022.204.1	1311.0	PROG.RESTART - CONVENZIONE QUADRO ABDAC/INVITALIA PER ATTIVAZIONE DELLA STESSA INVITALIA QUALE CENTRALE DI COMMITTENZA GARA ATTIVIT A5 (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo CONV Numero 1 Data 09-01-2020 * ESECUTIVA *)	3034 - AG.NAZ PER L'ATTRAZ DEGLI INV.E LO SVILUPPO D'IMPRESA SPA	28.282,28				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 22

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
25-07-2022 (A.R. 2022)	2022.394.2	1311.0	Revisione modelli concettuali corpi idrici sotterranei e valutazione bilanci idrici a seguito eventi sismici del 2016-2017- SALDO UNIVERS.ROMA TRE al netto oneri di legge (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo D.S. Numero 115 Data 15-07-2020 * ESECUTIVA *)	4249 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE	13.909,83				
25-07-2022 (A.R. 2022)	2022.394.3	1311.0	Revisione modelli concettuali corpi idrici sotterranei e valutazione bilanci idrici a seguito eventi sismici del 2016-2017- UNIVERSITA' PERUGIA al netto oneri di legge (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo D.S. Numero 115 Data 15-07-2020 * ESECUTIVA *)	1962 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA	25.000,00				
01-08-2022 (A.R. 2022)	2022.396.1	1311.0	RESTART - COMPLETAMENTO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA ATTIVITA' A12 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 10 Data 18-07-2022 * ESECUTIVA *)	3831 - IKARO SAS DI DANIELE DI GREGORIO & C.	40.870,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 23

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
19-09-2022 (A.R. 2022)	2022.464.1	1311.0	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVIT� DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA RESIDUALE DEL PROGETTO RESTART - ATTIVIT� A.14 - SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO E RENDICONTAZ (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET AALI Numero 22 Data 04-11-2022 * E ...	629 - PRANNO ALFREDO	12.198,78				
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.503.1	1311.0	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 TRA L'AUTORIT� DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE E L'ISTITUTO PE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 151 Data 23-09-2022 * ESEC ...	543 - ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE	10.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 24

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.1	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RESTART - AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI -Profilo COMm (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	3123 - COLLINI SIMONE	16.666,66				
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.2	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo ING) (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	2211 - DANUT RAUL LUCIAN IONUT	10.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 25

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.3	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo IDR) (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	4228 - MANGONE GIAMPAOLO	10.000,00				
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.4	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo GISm (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	4229 - VINZI DOMENICO	20.333,33				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 26

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.5	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo SMMI (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	3120 - MARAFIOTTI COSTANZA	10.000,00				
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.6	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo GEOm (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	3128 - PIOMBINO ALDO	16.666,66				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 27

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.7	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo PIAm (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	3121 - CALABRO' ALESSANDRO	20.333,28				
23-09-2022 (A.R. 2022)	2022.504.8	1311.0	SELEZIONE D.I.N. 10 ESPERTI/ESTERNI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO *RESTART-AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI-Profilo INGm (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 158 Data 23-09-2022 * ESECUTIVA *)	2270 - SPINA DOMENICO	20.333,33				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 28

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
28-09-2022 (A.R. 2022)	2022.507.1	1311.0	RINNOVO ABBONAMENTO ALLA BANCA DATI GIURIDICA COSTITUITA DAI PRODOTTI ONE PA E ONE HSE PER IL PERIODO DI TRE ANNI A DECORRERE DAL 1 LUGLIO 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 131 Data 28-09-2022 * IN CORSO *)	33 - WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	9.984,00				
03-10-2022 (A.R. 2022)	2022.516.1	1311.0	ATTIVIT ^L DI RICERCA FINALIZZATA ALLA "REALIZZAZIONE DI UN MODELLO MATEMATICO SPERIMENTALE DEGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI DELL'ALTO BACINO DEL FIUME CHIENZI PER L'ULTERIORE AFFINAMENTO (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo D.S. Numero 39 Data 03-10-2022 * ESECU ...	4249 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE	7.500,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 29

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
03-10-2022 (A.R. 2022)	2022.516.2	1311.0	Attività di ricerca finalizzata alla "Realizzazione di un modello matematico sperimentale degli acquedotti sotterranei dell'alto bacino del fiume Chienti per l'ulteriore affinament (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo D.S. Numero 39 Data 03-10-2022 • ESECU ...	796 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO - SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	7.500,00				
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.517.1	1311.0	ACCORDO (...) PER LA PREDISPOSIZIONE DI INDIRIZZI GENERALI DI CARATTERE SCIENTIFICO, NONCHÉ DELLE MIGLIORI METODOLOGIE DI CARATTERE OPERATIVO, FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DI UN QU (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo ACCOR-PUBB Numero 13725 Data 04-10-202 ...	4270 - UNIVERSIT ^L À DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - DIP. INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE	37.732,10				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 30

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.517.2	1311.0	Accordo (...) per la predisposizione di indirizzi generali di carattere scientifico, nonché delle migliori metodologie di carattere operativo, finalizzati alla definizione di un qu (RIF: DELIBERA: Anno 2021 Tipo ACCOR-PUBB Numero 13725 Data 04-10-202 ...	L 4271 - UNIVERSIT DI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	37.927,55				
04-10-2022 (A.R. 2022)	2022.517.3	1311.0	Accordo (...) per la predisposizione di indirizzi generali di carattere scientifico, nonché delle migliori metodologie di carattere operativo, finalizzati alla definizione di un qu (RIF: DELIBERA: Anno 2021 Tipo ACCOR-PUBB Numero 13725 Data 04-10-202 ...	L 4272 - UNIVERSIT DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO - DIPARTIMENTO PER LA INNOVAZIONE NEI SISTEMI BIOLOGI	30.992,51				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 31

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
25-10-2022 (A.R. 2022)	2022.574.1	1311.0	SERVIZIO DI ASCOLTO, MEDIANTE APPOSITO SPORTELLLO, PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AUTORITA' DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 276 Data 25-10-2022 * ESECUTIVA *)	893 - BRACAGLIA FABRIZIA	2.500,00				
29-12-2022 (A.R. 2022)	2022.671.1	1311.0	AGGIORNAMENTO DI LICENZE, ACQUISTO DI NUOVE LICENZE, SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI COMPONENTI SERVER, PER L'ELABORAZIONE GIS AVANZATA ACQUISIZIONE DI COMPONENTI ESR (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 19 Data 29-12-2022 * ES ...	4580 - ESR ITALIA SPA	252.430,20				
29-12-2022 (A.R. 2022)	2022.671.2	1311.0	Incentivi ex art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici 2% sulla base imponibile (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 19 Data 29-12-2022 * ESECUTIVA *)		4.138,20				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 32

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.675.1	1311.0	AFFIDAMENTO DIRETTO. EX ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 (...) ACQUISIZIONE DI SERVIZI CLOUD CON INCLUSO IL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEI COMPONENTI (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 18 Data 23-12-2022 * ES ... Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PON Governance 2014-20 20	4561 - VAR GROUP SPA	159.196,03				
21-03-2022 (A.R. 2022)	2022.169.1	1312.0	CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AFFERENTI ALLA GESTIONE DEL PROGETTO LIFE "BLUE LAKES" - LIFE 18 GIE/IT/000813 - DIC 2021 - ANNO 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2020 Tipo DET AAL Numero 10 Data 07-07-2020 * ESECUTIV ...	301 - PRATTI BELONICE	989.202,27 527,77				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 33

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
19-09-2022 (A.R. 2022)	2022.463.1	1312.0	AFFIDAMENTO "SERVIZIO DI COMPOSIZIONE E REDAZIONE DEL LIBRO BIANCO DEI LAGHI E RELATIVO SUPPORTO SPECIALISTICO" - ATTIVITA' B6 DEL PROG. LIFE BLUE LAKES - LIFE 18 GIE/IT/000813 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ARI Numero 8 Data 19-09-2022 * ESECUTIVA	3312 - SEP CONSULTING S.R.L.	15.616,00				
			Progetto LIFE BLUE LAKES		16.143,77				
		Totale Classificazione 1.01.002.0001			1.005.346,04				
19-12-2022 (A.R. 2022)	2022.650.2	1212.0	differenza sulla ritribuzione per il cambio di inquadramento dott. Gatta	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	475,41				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.693.1	1212.0	VERSAMENTO IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE RELATIVA AL COMPENSO DESTINATO A LOVECCHIO GIACOMO STABILITO CON DS 108/2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 111 Data 21-06-2022 * ESECUTIVA *)	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	137,05				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.696.1	1212.0	VERSAMENTO IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE RELATIVA AL COMPENSO DESTINATO A PELILLO REMO STABILITO CON I DD.SS.111+112+113/2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 111 Data 21-06-2022 * ESECUTIVA *)	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	87,73				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.701.1	1212.0	IRAP SG STIPENDI NOVEMBRE E DICEMBRE 2022	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	1.629,16				
			Imposta regionale sulle attivita produttive (IRAP)		2.329,35				
			Totale Classificazione		2.329,35				
		1.01.002.0004							
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.690.1	1217.0	POLIZZE COPERTURA RISCHI SEDE ABDAC DI VIA MONZAMBANO 10 IN ROMA - PAGAMENTO PRO QUOTA CONDOMINIALE PER L'ANNO 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo PROV Numero 41557 Data 01-12-2022 * ESECUTIVA *)	4634 - ERRECI ASSICURAZIONI DI LUCA COLATEI E C. S.A.S.	1.692,66				
			Premi di assicurazione su beni immobili		1.692,66				
			Totale Classificazione		1.692,66				
		1.01.002.0006							

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 35

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.692.1	2116.0	FORNITURA DI N. 5 STAMPANTI LASER IN BIANCO E NERO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET SI Numero 13 Data 22-12-2022 * IN CORSO *)	32 - VIRTUAL LOGIC SRL	1.244,34				
19-09-2022 (A.R. 2022)	2022.465.1	2117.0	Machine per ufficio AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 E SS.MM.II., DELL (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET SI Numero 7 Data 19-09-2022 * ESEC. ...	3776 - SAERTEC SRL	1.244,34 27.821,25				
			Server		27.821,25				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 36

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.673.1	21110.0	AFFIDAMENTO DIRETTO EX DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) (..) PER LA FORNITURA DI N.2 MONITOR MICROSOFT SURFACE HUB 2S DA 50" N. 1 MONITOR MICROSOFT SURFACE HUB 2S DA 85" ED ACCESSO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET SI Numero 15 Data 12-01-2023 * ESE ...	4570 - DURANTE SPA	34.776,31				
		Totale Classificazione 01.02.001.0002	Appalti di telecomunicazione		34.776,31				
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.537.1	2212.0	(RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 134 Data 18-11-2022 * ESECUTIVA *)		63.841,90				
					1.853,70				

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
29-12-2022 (A.R. 2022)	2022.669.1	2212.0	AGGIUDICAZIONE E CONSEQUENTE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO AI FINI DELLE ATTIVIT' DI CONTROLLO SULLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILIT' TECNICO ED ECONOMICA DE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ARI Numero 9 Data 29-12-2022 *IN ...	4132 - CNR - ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA (IRPI)	26.840,00				
29-12-2022 (A.R. 2022)	2022.670.1	2212.0	AGGIUDICAZIONE E CONSEQUENTE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER GLI ASPETTI SISMICI, GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI E GEOTECNICI AI FINI DELLE ATTIVIT' DI CONT (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ARI Numero 23 Data 29-12-2022 *IN ...	4605 - CENTRO DI RICERCA CERi - PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI GEOLOGICI - SAPIENZA UNIVERS	30.500,00				
			Sistemi di Invasi sul fiume Pa gla		59.193,70				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 38

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.707.1	2213.0	CONVENZIONE QUADRO TRA ABDAC E INVITALIA - ATTIVAZIONE DELLA STESSA INVITALIA QUALE CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, CO. 1, LETT. I); LETT. L) N. 2), E LETT. M) E DELL'ARTICOLO 37 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI-PR. RESTART (RIF. ... <small>Piano strategico interventi manu tenzioni 2018</small>	3034 - AG.NAZ PER L'ATTRAZ DEGLI INV E LO SVILUPPO D'IMPRESA SPA	314.525,90				
15-07-2022 (A.R. 2022)	2022.354.1	2214.0	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEL BACINO DEL FIUME TEVERE AFFIDATO AL CONSORZIO BONIFICA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA COME DA CONVENZIONE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 8 Data 19-01-2022 * ESECUTIVA *)		314.525,90 90.187,50				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 39

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
15-07-2022 (A.R. 2022)	2022.354.2	2214.0	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEL BACINO DEL FIUME FIORA AFFIDATO AL CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA SUD COME DA CONVENZIONE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 8 Data 19-01-2022 * ESECUTIVA *)		60.000,00				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.705.1	2214.0	CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL *PROGRAMMA STRALCIO (ANNUALITA' 2019) RELATIVO A INTERVENTI DI MANUTENZIONE - REGIONE LAZIO (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo ACCOR-PUBB Numero 13726 Data 19-01-2021 * ESECUTIVA ...		825.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 40

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.706.1	2214 . 0	CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL "PROGRAMMA STRALCIO (ANNUALITA' 2019) RELATIVO A INTERVENTI DI MANUTENZIONE REGIONE MARCHE (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo ACCOR-PUBB Numero 13727 Data 26-03-2021 * ESECUTIVA ... Piano Stralcio Interventi Menu funzione 2019		458.500,00				
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.532.1	2215 . 0	ACCORDO CON 5 UNIVERSITA' - PRIMA TRANCHE DI 825.000 EURO PAGATA NEL 2021 (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo D.S. Numero 59 Data 06-10-2022 * ESECUTIVA *)		1.433.687,50 920.400,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 41

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.535.1	2215.0	ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 (...) CON IL CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo ACCOR-PUBB Numero 7040 Data 06-10-2022 * IN CORSO *) ...		40.000,00				
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.536.1	2215.0	ACCORDO CON ISPRA PROTOCOLLO 825 DEL 26/01/2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo ACCOR-PUBB Numero 825 Data 11-10-2022 * ESECUTIVA *) Commissario straordinario Gove membro SISMA 2016-2017	543 - ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE	39.600,00				
28-04-2022 (A.R. 2022)	2022.248.1	2216.0	CONTRATTO PER ESECUZIONE SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AI FINI ATTUAZIONE E GESTIONE ESECUTIVA DEI PROGETTI A CURA ABDAC SUI FONDI POA - PROG.P1 (RIF. DELIBERA: Anno 2021 Tipo DET ARI Numero 19 Data 15-11-2021 * ESECUTIVA *)	3390 - CLES - CENTRO DI RICERCHE E STUDI SUI PROBLEMI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA E DELO SVILUPPO SRL	1.000.000,00 564,57				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 42

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
01-08-2022 (A.R. 2022)	2022.397.1	2216.0	POA - SERVIZI SPECIALISTICI PER LO SVILUPPO DELLE LINEE GUIDA PER SISTEMI DI SICUREZZA SUI BENI ESPOSTI E MANUALE DEGLI INTERVENTI INWRM (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 8 Data 14-07-2022 * ESECUTIVA *)	3832 - NEGEN S.R.L.S.	59.780,00				
01-08-2022 (A.R. 2022)	2022.398.1	2216.0	POA - SERVIZIO PER LO SVILUPPO DI STUDI SUI DEFLUSSI IDRAULICI IN AMBITO URBANO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 7 Data 13-07-2022 * ESECUTIVA *)	3833 - GTER SRL	59.780,00				
01-08-2022 (A.R. 2022)	2022.399.1	2216.0	POA-STUDI E MODELLI PER L'OMOGENEIZZAZIONE MAPPATURE A SCALA DISTRETTUALE PER APPROFONDIMENTO ED AGGIORNAMENTO QUADRO CONOSCITIVO DELLA PERICOLOSITA' DEL RETICOLO IDROGRAFICO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 6 Data 13-07-2022 * ESECUTIVA ...	3848 - H4 RESEARCH SRL	147.498,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 43

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
01-08-2022 (A.R. 2022)	2022.400.1	2216.0	POA - SERVIZI SPECIALISTICI PER FUNZIONI DI RACCORDO ED ASSISTENZA TECNICA DELLE VARIE ATTIVITA' DEL PIANO ESECUTIVO DI DETTAGLIO (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo DET ADS Numero 9 Data 15-07-2022 * ESECUTIVA *)	3685 - ACQUATECNO SRL - INGEGNERIA MARITTIMA E AMBIENTALE	85.009,60				
31-08-2022 (A.R. 2022)	2022.447.1	2216.0	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N.241 DEL 1990 TRAL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE E L'UNIVERSITA' (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 133 Data 31-08-2022 * ESECU ...	4000 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	10.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 44

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-08-2022 (A.R. 2022)	2022.447.2	2216.0	Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della leggen.241 del 1990 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e l'Università (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 133 Data 31-08-2022 * ESECUITI ...	4000 - UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	4.650,00				
31-08-2022 (A.R. 2022)	2022.447.3	2216.0	Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della leggen.241 del 1990 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e l'Università (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 133 Data 31-08-2022 * ESECUITI ...	796 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO - SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	10.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 45

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-08-2022 (A.R. 2022)	2022.447.4	2216.0	Approvazione schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241 del 1990 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e l'Università (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 133 Data 31-08-2022 * ESECU ...	4124 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE ED APPLICATE	29.500,00				
02-09-2022 (A.R. 2022)	2022.450.1	2216.0	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N.241 DEL 1990 TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE E IL CNR (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 106 Data 02-09-2022 * ESECUTIVA) ...	4132 - CNR - ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA (IRPI)	115.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 46

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVAZIONE
06-10-2022 (A.R. 2022)	2022.531.1	2216 . 0	ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO SPECIALISTICO PER RILIEVI TOPOGRAFICI SEZIONI IDROGRAFICHE RETICOLO IDROGRAFICO TERRITORIO LAZIO - L2 MISURE DI RILIEVO CONTROLLO E MONITORAGGIO, EX ART. (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 181 Data 06-10-2022 * ESECUTIVA ... POA - Riduzione rischi idrogeologici e erosione costiera	4367 - STUDIO MARCO LUPI	79.275,60				
28-04-2022 (A.R. 2022)	2022.249.1	2217 . 0	CONTRATTO PER ESECUZIONE SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AI FINI ATTUAZIONE E GESTIONE ESECUTIVA DEI PROGETTI A CURA ABDAC SUI FONDI POA - PROG.F2 (RIF. ... DELIBERA: Anno 2021 Tipo DET ARI Numero 19 Data 15-11-2021 * ESECUTIVA *)	3390 - CLES - CENTRO DI RICERCHE E STUDI SUI PROBLEMI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO SRL	601.057,77 1.797,61				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 47

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.678.1	2217.0	ACCORDO EX ART. 15, COMMA 1 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241, COMPLETO DEL RELATIVO ALLEGATO TECNICO, DISCIPLINANTE IMPLEMENTAZIONE DEL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI RICADENTI NEL (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 293 Data 22-11-2022 * IN CO. ...	3953 - REGIONE ABRUZZO - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	69.931,60				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.678.2	2217.0	Accordo ex art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n.241, completo del relativo allegato tecnico, disciplinante implementazione del monitoraggio dei corpi idrici ricadenti nel (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 293 Data 22-11-2022 * IN CO. ...	355 - ARTA ABRUZZO - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE	21.335,57				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 48

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.678.3	2217.0	Accordo ex art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, completo del relativo allegato tecnico, disciplinante l'implementazione del monitoraggio dei corpi idrici ricadenti nel (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 293 Data 22-11-2022 * IN CO ...	4280 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA - DIPARTIMENTO INGEO	6.732,82				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.679.1	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 15 (...) DISCIPLINANTE L'IMPLEMENTAZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SU (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 284 Data 22-11-2022 * ESEC ...	4622 - ARPA LAZIO - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO	78.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 49

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.681.1	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART.15 (...)/DISCIPLINANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO, ANALISI E (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 290 Data 22-11-2022 * ESECU ...	4625 - REGIONE UMBRIA-SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO	22.500,00				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.681.2	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART.15 (...)/DISCIPLINANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO, ANALISI E (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 290 Data 22-11-2022 * ESECU ...	1962 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA	26.700,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 50

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.681.3	2217 . 0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART.15 (...) DISCIPLINANTE L'IMPLEMENTAZIONE DEL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO, ANALISI E (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 290 Data 22-11-2022 * ESECU ...	4626 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	12.300,00				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.684.1	2217 . 0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 15 (.) DISCIPLINANTE L'APPLICAZIONE SU BACINI PILOTA DEL DISTRETTO DELL'AC DI MODELLI D (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 288 Data 22-11-2022 * ESEC ...	4630 - CNR- ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA)	11.733,33				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 51

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.684.2	2217.0	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche ex art. 15 (L.) disciplinante l'applicazione su bacini pilota del Distretto dell'IAC di modelli d (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 288 Data 22-11-2022 * ESEC ...	4132 - CNR - ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA (IRPI)	10.266,67				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.686.1	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 15 (...) DISCIPLINANTE L'AGGIORNAMENTO E/O IL COMPLETAMENTO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 291 Data 22-11-2022 * ESECU ...	4629 - CIPLA-CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER L'AMBIENTE-UNIVERS ITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	30.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 52

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.687.1	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 15 (...) DISCIPLINANTE L'IMPLEMENTAZIONE DELLA MODELLAZIONE E L'ELABORAZIONE DI STRUMENTI (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 289 Data 22-11-2022 * ESEC. ...	4631 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	19.117,65				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.687.2	2217.0	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche ex art. 15 (...) disciplinante l'implementazione della modellazione e l'elaborazione di strumenti (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 289 Data 22-11-2022 * ESEC. ...	4632 - CNR- ISTITUTO DI INFORMATICA E TELEMATICA (IIT)	11.764,71				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 53

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.687.3	2217.0	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche ex art. 15 (...) disciplinante l'implementazione della modellazione e l'elaborazione di strumenti (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 289 Data 22-11-2022 * ESEC. ...	4630 - CNR- ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA)	19.117,65				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.688.1	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 15 (...) DISCIPLINANTE L'AGGIORNAMENTO E/O IL COMPLETAMENTO DELLA MODELLAZIONE IDROLOGI (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 292 Data 22-11-2022 * ESEC. ...	4280 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA - DIPARTIMENTO INGEO	24.000,00				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 54

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.689.1	2217.0	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 15 (...) DISCIPLINANTE L'AGGIORNAMENTO E/O IL COMPLETAMENTO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 314 Data 20-12-2022 * IN COR ...	4276 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	23.849,06				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.689.2	2217.0	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche ex art. 15 (...) disciplinante l'aggiornamento e/o il completamento, attraverso sviluppo di (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 314 Data 20-12-2022 * IN COR ...	4249 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE	26.830,19				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.689.3	2217.0	(RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 314 Data 20-12-2022 * IN CORSO *)	3969 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA	22.358,49				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.689.4	2217 .0	Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche ex art. 15 (...) disciplinante l'aggiornamento e/o il completamento, attraverso lo sviluppo di (RIF. DELIBERA: Anno 2022 Tipo D.S. Numero 314 Data 20-12-2022 * IN COR ...	4633 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	5.962,26				
		Totale/ Classificazione 01.02.001.0006	POA - Miglioramento della qual ita dei corpi idrici		444.297,61				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.702.1	4111.0	VERSAMENTO IVA SCISSA COMPETENZA 21-31 DICEMBRE 2022 (RIF. DELIBERA: Anno 2023 Tipo RIPIANAM Numero 1 Data 23-01-2023 * ESECUTIVA *)	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	3.289,14				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.703.1	4111.0	VERSAMENTO IVA SCISSA COMPETENZA DICEMBRE 2022 - DITTE PROG. RESTART RTF.20 (RIF. DELIBERA: Anno 2023 Tipo RIPIANAM Numero 2 Data 23-01-2023 * ESECUTIVA *) Versamento della ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	45.433,30				
					48.722,44				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 56

(Ordinati per ANNO RESIDUO, CLASSIFICAZIONE)

IMPEGNO DATA	NUMERO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DESTINATARIO	IMPORTO	Variazioni +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da pagare	RIFERIM. EVASIONE
18-01-2022 (A.R. 2022)	2022.25.1	4113.0	ACCANTONAMENTO QUOTA INAIL C/DIPENDENTE SU COMPENSO S.G. MENSILITA' GENNAIO 2022	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	21,23				
24-02-2022 (A.R. 2022)	2022.99.1	4113.0	ACCANTONAMENTO QUOTA INAIL C/DIPENDENTE SU COMPENSO S.G. MENSILITA' FEBBRAIO 2022	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	21,23				
21-03-2022 (A.R. 2022)	2022.167.1	4113.0	ACCANTONAMENTO QUOTA INAIL C/DIPENDENTE SU COMPENSO S.G. MENSILITA' MARZO 2022 <i>Versamenti di ritenute provide naziali e assistenziali su redditi di lavoro dipendente riscosso</i>	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	3,54				
31-12-2022 (A.R. 2022)	2022.704.1	4115.0	VERSAIMENTO RITENUTA D'ACCONTO PROFESSIONISTI COMPETENZA DICEMBRE 2022 - PROG. RESTART RTF 20 (RIF. DELIBERA: Anno 2023 Tipo RIPIANAM Numero 2 Data 23-01-2023 * ESECUTIVA *) <i>Versamenti di ritenute erariali i su redditi da lavoro autonomo o per conto terzi</i>	1191 - AGENZIA DELLE ENTRATE	12.938,14				
		Totale Classificazione			12.938,14				
		41.04.001.0001			61.706,58				
TOTALE ANNO RESIDUO 2022					5.805.984,31				

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

TOTALI RESIDUI PASSIVI 2023

Pagina 57

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da Pagare
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	5.805.984,31			
TOTALE GENERALE	5.805.984,31			

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
	Disavanzo	-	-	-
INFRASTRUTTURA PUBBLICA E LOGISTICA				
<i>Sistemi idrici, idraulici ed elettrici</i>				
2 - USCITE IN CONTO CAPITALE				
2.1 - INVESTIMENTI				
2.1.6 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
2212.0	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	-	331.878,48	272.684,78
	Totale ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	331.878,48	272.684,78
	Totale INVESTIMENTI	-	331.878,48	272.684,78
	Totale USCITE IN CONTO CAPITALE	-	331.878,48	272.684,78
	Totale Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	-	331.878,48	272.684,78
	Totale INFRASTRUTTURA PUBBLICA E LOGISTICA	-	331.878,48	272.684,78
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
<i>Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico</i>				
1 - USCITE CORRENTI				
1.1 - FUNZIONAMENTO				
1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
1111.0	Compenso Segretario Generale	-	48.246,29	20.529,63
1112.0	Rimborsi	-	10.701,27	9.955,27
1113.0	Compenso Revisori	-	-	-
1114.0	Compenso O.I.V.	-	-	-
1115.0	Contributi obbligatori per organi e OIV	-	8.599,04	4.037,38
	Totale USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	-	67.546,60	34.522,28
1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
1121.0	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	386.102,04	386.102,04
1122.0	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale DIRIGENTE a tempo indeterminato	-	140.757,33	140.757,33
1123.0	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-	1.726.918,79	1.726.918,79
1124.0	Voci stipendiali corrisposte al personale DIRIGENTE a tempo indeterminato	-	460.520,02	454.927,32
1125.0	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-	57.870,48	57.870,48

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**RENDICONTO 2022 - USCITA**

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
1126.0	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	2.099,75	2.099,75
1127.0	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-
1128.0	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	-	-	-
1129.0	Straordinario per il personale a tempo determinato	-	-	-
11210.0	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	-	-	-
11211.0	Contributi per benessere del personale e delle loro famiglie	-	38.917,70	38.390,17
11212.0	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	-	302,00	302,00
11213.0	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-	3.200,00	1.200,00
11214.0	Fondo di amministrazione personale non dirigente	-	444.641,00	-
11215.0	Fondo di amministrazione per il personale dirigente	-	162.921,00	-
11216.0	Buoni pasto	-	49.481,62	36.228,10
11217.0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	-	711.840,39	710.509,31
11218.0	Contributi previdenza complementare	-	542,27	542,27
11219.0	Contributi per Indennità di fine rapporto	-	39.007,27	39.007,27
11220.0	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	-	-	-
11221.0	Missioni	-	2.000,00	1.280,72
11222.0	Indennità di missione e di trasferta	-	-	-
11224.0	Assegni familiari	-	7.454,91	7.454,91
11225.0	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	-	-	-
	Totale ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	4.234.576,57	3.603.590,46
1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
1131.0	Giornali e riviste	-	-	-
1132.0	Pubblicazioni	-	89,98	89,98
1133.0	Carta, cancelleria e stampati	-	2.096,11	2.096,11
1134.0	Carburanti, combustibili e lubrificanti	-	12.000,00	7.169,38
1135.0	Accessori per uffici e alloggi	-	-	-
1136.0	Materiale informatico	-	887,15	887,15
1137.0	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-	369,82	369,82
1138.0	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	-	941,81	941,81
1139.0	Pubblicità	-	712,48	712,48
11310.0	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-	-	-

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
11311.0	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	-	-	-
11312.0	Telefonia fissa	-	9.000,00	6.524,15
11313.0	Telefonia mobile	-	600,00	479,82
11314.0	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	-	-	-
11315.0	Energia elettrica	-	-	-
11316.0	Acqua	-	8.800,00	4.368,24
11317.0	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	-	-
11318.0	Noleggi di mezzi di trasporto	-	12.021,77	10.276,77
11319.0	Noleggi di hardware	-	-	-
11320.0	Licenze d'uso per software	-	90.170,96	40.204,15
11321.0	Noleggi di impianti e macchinari	-	3.690,04	3.489,55
11322.0	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-	-	-
11323.0	Leasing operativo di mezzi di trasporto	-	-	-
11324.0	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	-	-	-
11325.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	-	-	-
11326.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	-	11.562,90	7.878,54
11327.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	-	1.837,79	1.571,45
11328.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-	-	-
11329.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-	46.580,54	38.933,65
11330.0	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	-	-	-
11331.0	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	-	-	-
11332.0	Servizi per attività di rappresentanza	-	170,73	170,73
11333.0	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	-	3.974,76	3.342,80
11334.0	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-	8.800,00	8.550,00
11335.0	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-	95.000,00	66.906,25
11336.0	Collaborazioni coordinate e a progetto	-	-	-
11337.0	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-	-	-
11338.0	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	-	4.658,00	4.298,00
11339.0	Servizi di pulizia e lavanderia	-	56.303,12	46.525,90
11340.0	Trasporti, traslochi e facchinaggio	-	854,00	-
11341.0	Stampa e rilegatura	-	-	-

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
11342.0	Servizi ausiliari a beneficio del personale	-	-	-
11343.0	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	-	-	-
11344.0	Altri servizi n.a.c.	-	123.475,59	95.989,64
11345.0	Pubblicazione bandi di gara	-	-	-
11346.0	Spese postali	-	67,00	67,00
11347.0	Altre spese per servizi amministrativi	-	68.224,40	65.400,71
11348.0	Oneri per servizio di tesoreria	-	5.900,00	-
11349.0	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	-	4.850,00	2.100,00
11350.0	Gestione e manutenzione applicazioni	-	-	-
11351.0	Assistenza all'utente e formazione	-	-	-
11352.0	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	-	47.139,99	47.139,99
11353.0	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	-	4.509,49	4.509,49
11354.0	Servizi di gestione documentale	-	-	-
11355.0	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	-	-	-
11356.0	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	-	-	-
11357.0	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	-	9.633,94	9.633,94
11358.0	Altre spese legali	-	406,94	406,94
11359.0	Quote di associazioni	-	-	-
	Totale USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	-	635.329,31	481.034,44
	Totale FUNZIONAMENTO	-	4.937.452,48	4.119.147,18
	1.2 - INTERVENTI DIVERSI			
	1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
1310.0	Progetto Expanding ReSTART	-	-	-
1311.0	Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020	-	3.043.224,81	2.054.022,54
1312.0	Progetto LIFE BLUE LAKES	-	44.754,06	28.610,29
	Totale USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	-	3.087.978,87	2.082.632,83
	1.2.3 - ONERI FINANZIARI			
12110.0	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	-	-	-
12111.0	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
	Totale ONERI FINANZIARI	-	-	-
	1.2.4 - ONERI TRIBUTARI			

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
1211.0	Imposta di registro e di bollo	-	-	-
1212.0	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-	259.122,21	256.792,86
	Totale ONERI TRIBUTARI	-	259.122,21	256.792,86
	1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI			
11226.0	RESTITUZIONE FONDI	-	-	-
	Totale POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	-	-	-
	1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
1213.0	Fondi di riserva per le spese impreviste	-	-	-
1214.0	Fondo rinnovi contrattuali	-	-	-
1215.0	Spese dovute a sanzioni	-	9.809,02	9.809,02
1216.0	Oneri da contenzioso	-	-	-
1217.0	Premi di assicurazione su beni immobili	-	1.692,66	-
1218.0	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-	-	-
1219.0	Altri premi di assicurazione contro i danni	-	-	-
	Totale USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	11.501,68	9.809,02
	Totale INTERVENTI DIVERSI	-	3.358.602,76	2.349.234,71
	1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
	1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
11223.0	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	44.402,78	44.402,78
	Totale ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	44.402,78	44.402,78
	Totale TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	-	44.402,78	44.402,78
	Totale USCITE CORRENTI	-	8.340.458,02	6.512.784,67
	2 - USCITE IN CONTO CAPITALE			
	2.1 - INVESTIMENTI			
	2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
2110.0	Manutenzione straordinaria sedi dell'Ente	-	-	-
2111.0	Infrastrutture idrauliche	-	-	-
2112.0	Opere per la sistemazione del suolo	-	-	-
2113.0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	-	-	-
	Totale ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	-	-	-
	2.1.2 - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
2114.0	Mobili e arredi per ufficio	-	-	-
2115.0	Mobili e arredi n.a.c.	-	-	-
2116.0	Macchine per ufficio	-	1.244,34	-
2117.0	Server	-	27.821,25	-
2118.0	Postazioni di lavoro	-	-	-
2119.0	Periferiche	-	-	-
2120.0	Attrezzature Sanitarie	-	-	-
21110.0	Aparati di telecomunicazione	-	34.776,31	-
21111.0	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-	1.159,28	1.159,28
21112.0	Hardware n.a.c.	-	-	-
21113.0	Materiale bibliografico	-	-	-
	Totale ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	65.001,18	1.159,28
	2.1.6 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2213.0	Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	-	317.525,90	3.000,00
2214.0	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	-	1.463.500,00	29.812,50
2215.0	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	-	1.000.000,00	-
2216.0	POA – Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	-	845.694,24	244.636,47
2217.0	POA – Miglioramento della qualità dei corpi idrici	-	934.661,63	490.364,02
21114.0	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	-	-	-
21115.0	Acquisto software	-	-	-
	Totale ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	4.561.381,77	767.812,99
	Totale INVESTIMENTI	-	4.626.382,95	768.972,27
	Totale USCITE IN CONTO CAPITALE	-	4.626.382,95	768.972,27
	4 - PARTITE DI GIRO			
	4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
	4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
4111.0	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	-	320.893,07	272.170,63
4112.0	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	684.949,30	684.949,30
4113.0	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	307.065,22	307.019,22
4114.0	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	49.311,68	49.311,68
4115.0	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	73.057,58	60.119,44

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
4116.0	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	505,39	505,39
4117.0	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	-	-	-
4118.0	Spese non andate a buon fine	-	-	-
4119.0	Costituzione fondi economici e carte aziendali	-	1.990,00	1.990,00
41110.0	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	-	-	-
41111.0	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	-	-	-
41112.0	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	-	-	-
	Totale USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-	1.437.772,24	1.376.065,66
	Totale USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-	1.437.772,24	1.376.065,66
	Totale PARTITE DI GIRO	-	1.437.772,24	1.376.065,66
	Totale Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico	-	14.404.613,21	8.657.822,60
	Totale SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	-	14.404.613,21	8.657.822,60

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
	Riepilogo delle spese per MISSIONE/PROGRAMMA			
MISSIONE 14	PROGRAMMA 5	-	331.878,48	272.684,78
MISSIONE 18	PROGRAMMA 12	-	14.404.613,21	8.657.822,60
	TOTALE	-	14.736.491,69	8.930.507,38
	Disavanzo	-	-	-
	TOTALE GENERALE	-	14.736.491,69	8.930.507,38

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
RENDICONTO 2022 - USCITA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA (impegni)	CASSA (pagamenti)
	Riepilogo delle spese per MISSIONE			
	MISSIONE 14	-	331.878,48	272.684,78
	MISSIONE 18	-	14.404.613,21	8.657.822,60
	TOTALE	-	14.736.491,69	8.930.507,38
	Disavanzo	-	-	-
	TOTALE GENERALE	-	14.736.491,69	8.930.507,38

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE****Delibera n. 34****Seduta del 19 aprile 2023****CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

Oggetto: Adozione rendiconto generale 2022 ai sensi dell'art. 63, comma 6, del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino dell'Appennino Centrale.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che “*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)*”;
- al comma 4 prevede che “*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità*”;
- ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo al comma 6 lett., g), che la Conferenza delibera (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze”

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 152/2006 e, in particolare, il comma 1, lettera c), ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Centrale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”* e, in particolare, l'art. 6 in materia di funzioni di vigilanza e controllo ai sensi del quale *“il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita la vigilanza sull'Autorità di bacino mediante la firma del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione delle deliberazioni della conferenza istituzionale permanente e l'approvazione degli atti di cui al successivo comma 4 (comma 2). (...) Lo statuto, i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, nonché il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comma 4). Ai fini dell'approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439 (comma 5)”,* nonché l'art. 11, comma 2, secondo cui *“Per l'amministrazione e la contabilità l'Autorità di bacino emana apposito regolamento sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2018, recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;*

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e in particolare l'art. 5, comma 2, lettera h), sulla competenza della CIP a deliberare i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordinamento delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l'art. 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di *“Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70”*, le cui disposizioni costituiscono il quadro di riferimento per la definizione dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Autorità e, in particolare, l'art. 38 relativo al rendiconto generale, nonché le ulteriori disposizioni di legge in materia di amministrazione e contabilità pubblica richiamate nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, approvato con decreto n. 53 del 1° febbraio 2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63, comma 6, lettera g), del d.lgs. 152/2006, e in particolare le disposizioni contenute al *“Capo IV – risultanze della gestione”* (artt. 22-25);

VISTA la Delibera n. 25 del 28 ottobre 2021 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'articolo 63, c. 6, lett. g), del decreto 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 10 del d.P.R. 97/2003, dell'art. 5, c. 2, lett. h), dello Statuto e dell'art. 7, c. 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ha deliberato il bilancio di previsione 2022, successivamente approvato ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 9 novembre 1998, n. 439, e dell'art. 6, comma 5, del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO CHE il Segretario Generale, a chiusura dell'esercizio finanziario 2022, ha provveduto a predisporre lo schema di rendiconto generale dell'Autorità di bacino e a sottoporlo al Collegio dei revisori che, a conclusione del proprio esame, ha redatto apposita relazione, allegata allo stesso;

DATO, ALTRESI', ATTO CHE il rendiconto generale dell'Autorità deve essere deliberato dalla CIP entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 63, c. 6, lettera g), del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38, comma 4, del d.P.R. 97/2003, dell'art. 5, c. 2, lettera h), dello Statuto e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità deve essere approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il rendiconto generale e relativi allegati, che riassume le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario riferito all'annualità 2022, redatto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti redatta in data 18 aprile 2023, acquisita agli atti dell'Autorità al prot. n. 4376, in pari data, allegata al rendiconto generale;

VISTO il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 19 aprile 2023.

Tutto ciò visto e considerato,

DELIBERA

ART. 1 - Deliberazione del rendiconto generale

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 6, lettera g), del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38, comma 4, del d.P.R. 97/2003, dell'art. 5, comma 2, lettera h), dello Statuto e dell'art. 22, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, è deliberato il rendiconto generale riferito all'annualità 2022, con i relativi allegati, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale.
2. Il rendiconto generale è costituito dai seguenti documenti:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;
 - d) nota integrativa e relativi allegati (ITP, comunicazione stock del debito 2022, residui attivi e passivi, prospetti SIOPE entrate e uscite, riepilogo per missioni e programmi).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa;
 - b) la relazione sulla gestione;
 - c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
3. Il rendiconto generale riferito all'annualità 2022, corredato dai relativi allegati, è inviato al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai fini della successiva approvazione, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.P.R. 97/2003.

Roma, 19 aprile 2023

IL PRESIDENTE

Il Viceministro
(On. Vannia Gava)



Vannia Gava
Ministero dell'ambiente e
della sicurezza energetica
VICEMINISTRO
27.04.2023 16:45:53
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

(Prof. Ing. Marco Casini)



MARCO CASINI
20.04.2023
08:33:57
GMT+00:00



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*(ultima pagina del precedente verbale: 133)***VERBALE n. 12 DI ESAME DEL RENDICONTO GENERALE**

Il giorno 17 del mese di aprile 2023 alle ore 19:30 mediante piattaforma Google Meet ai link <https://meet.google.com/xvk-zxns-ztd> <https://meet.google.com/rqv-vjru-fwf> <https://meet.google.com/mpm-zhib-hxp>, si è svolta la seduta del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale (d'ora in avanti, ABDAC), giusta convocazione nota prot. 4204/2023 ABDAC a firma della dirigente dott.ssa Vanessa Lucidi. Il Collegio precisa che la seduta, inizialmente calendarizzata alle ore 11, è stata posticipata per sopraggiunti ed inderogabili impegni dei componenti. Hanno preso parte alle riunioni da remoto i tre componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Assume la presidenza il prof. Vermiglio e funge svolge le funzioni di segretario il prof. Vincenzo Zarone.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame del Rendiconto generale relativo all'anno 2022.

Il documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso nella sua stesura definitiva con nota n. 4310/2023 del 17.04.2023 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio dà atto di aver rinunciato al termine previsto dal Regolamento di Contabilità anche in considerazione del lavoro preparatorio svolto nelle settimane precedenti sui documenti già presenti nell'area riservata ad uso del Collegio e dei tempi ristretti di convocazione della Conferenza Istituzionale Permanente per l'approvazione dei rendiconti delle Autorità di Bacino.

Il Collegio è stato assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Responsabile del Settore Contabilità e Bilancio dott.ssa Vanessa Lucidi e dal dott. Giovanni Scaglione, funzionario del medesimo settore.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e dopo aver ultimato le opportune verifiche, redige la relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Completate le verifiche Il Collegio aggiorna la seduta al giorno 18.04.2023 alle ore 12.30 per esitare la relazione e trasmettere il parere all'ABDAC.

Il presente verbale viene inoltrato per conoscenza al Settore Contabilità e Bilancio dell'ABDAC.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 21.40 previa stesura del presente verbale, che sarà successivamente inserito nell'apposito registro. I partecipanti sottoscrivono apposita dichiarazione di conformità con quanto riportato nel testo del presente verbale e dell'allegata relazione al rendiconto della gestione 2022.

f.to digitalmente

Il Collegio dei Revisori dei conti

Prof. Carlo Vermiglio (Presidente)

Dott.ssa Anna Maria De Sanctis (Componente)

Prof. Vincenzo Zarone (Componente)

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022 predisposto dal Segretario generale è stato trasmesso per il relativo parere al Collegio con nota n. 4272 del 14.04.2023, in sostituzione delle precedenti note n. 4044 del 7.04.2023 e n. 4177 del 13.04.2023.

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al rendiconto:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) situazione dei residui attivi e passivi;
- d) gli indicatori di tempestività di pagamento.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003) ed al Regolamento di contabilità dell'Ente, oltre che in ossequio ai principi contabili di cui all'allegato n. 1 al D.L. 91/2011.

Dalla documentazione fornita, risulta altresì che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

PREMESSA

In via preliminare, il Collegio dà atto che l'esercizio 2022 rappresenta l'anno di prima adozione del rendiconto della gestione essendo le Autorità di Bacino transitate dal regime delle contabilità speciali a quello della contabilità finanziaria armonizzata solo a decorrere dal 2022. La modifica in parola è intervenuta in una fase di transizione anche sul piano della governance dell'ente in quanto, nel corso del 2022, vi è stato il pensionamento del precedente Segretario generale, una fase di *vacatio* e la nomina, efficace solo dal mese di novembre del nuovo Segretario.

Il documento assume quindi una valenza particolare sul piano amministrativo-contabile, pur nella consapevolezza che l'Ente non ha ancora acquisito piena familiarità con la nuova impostazione contabile e che il sistema dei bilanci (preventivo e consuntivo) è destinato ad andare a regime su un orizzonte temporale di medio-termine.

Nell'ambito delle verifiche effettuate, il collegio ha appurato che il bilancio di previsione 2022 è stato formalmente approvato dall'Amministrazione vigilante con Deliberazione CIP del 25.10.2021, con il relativo parere favorevole rilasciato dal precedente collegio dei revisori.

La presente relazione si sofferma sull'esame del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e rappresenta la sintesi delle attività di controllo e verifica svolte durante l'esercizio e riscontrabili dai verbali del Collegio.

Trattandosi del primo rendiconto dell'ABDAC, non vi erano residui di provenienza da anni pregressi, pertanto, le uniche voci indicate come residui si riferiscono alla gestione di competenza (es. 2022). Nei prospetti che seguono è riportata la situazione al 31.12.2022 delle entrate e delle spese:

Tab. 1 La gestione delle entrate per l'esercizio 2022

Entrate	Prev iniziale anno n	Variazioni anno n	Prev definitiva anno n	Somme accertate	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Diff. % accertamenti - prev. Iniziali
Entrate correnti							
Tit. I	14.594.248,00 €	0	14.594.248,00 €	13.267.099,03 €	10.501.144,48 €	2.765.954,55 €	9%
Entrate conto capitale							
Tit. II	20.499.863,00 €	0	20.499.863,00 €	20.585.795,95	17.550.795,95 €	3.035.000,00 €	0%
Entrate da partite di giro	1.078.215,00 €	488.391,00 €	1.566.606,00 €	1.437.772,24 €	1.437.772,23 €	- €	0%
Totale Entrate	36.172.326,00 €	488.391,00 €	36.660.717,00 €	35.290.667,22 €	29.489.712,66 €	5.800.954,56 €	

Come si evince da prospetto, l'ABDAC ha riscosso la quasi totalità delle entrate di competenza per effetto del riversamento, sul conto di Tesoreria unica, delle somme giacenti sui capitoli delle contabilità speciali, disposto con Decreto del Segretario Generale n. 92/2022 del 13 giugno 2022.

Tali somme, trasferite nel mese di gennaio dello stesso anno a seguito della chiusura delle contabilità speciali, sono state accertate sui pertinenti capitoli di entrata.

Le somme da riscuotere al termine dell'esercizio si riferiscono:

- quanto ad € 2.765.954,55 al progetto ReSTART, registrato al capitolo di entrate correnti n. 1311.0, accertato per € 5.030.492;
- quanto ad € 2.335.000, alla voce "Commissario straordinario Governativo Sisma 2016-2017" accertata al capitolo di entrate in conto capitale n. 2215.0 giusto Decreto del Segretario Generale n. 252/2022 del 4.10.2022, che attesta l'esigibilità delle somme in favore dell'Autorità di bacino distrettuale in esecuzione degli accordi sottoscritti con il Commissario;
- quanto ad € 700.000,00, al capitolo di entrate in conto capitale n. 2216.0 POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera, accertato per € 900.000.

Tab. 2: La gestione delle spese

Spese	Prev iniziale anno n	Variazioni anno n	Prev definitiva anno n	Somme impegnate	Somme pagate	Somme da pagare	Diff. % impegni - prev. Iniziali
Spese correnti							
Tit. I	13.889.248,00 €	0	13.889.248,00 €	8.340.458,02 €	6.512.784,67 €	1.827.673,35 €	40%
Spese conto capitale							
Tit. II	21.204.863,00 €	0	21.204.863,00 €	4.958.261,43 €	1.041.657,05 €	3.916.604,38 €	77%
Spese da partite di giro	1.078.215,00 €	488.391,00 €	1.566.606,00 €	1.437.772,24 €	1.376.065,66	61.706,58 €	8%
Totale Spese	36.172.326,00 €	488.391,00 €	36.660.717,00 €	14.736.491,69 €	8.930.507,38 €	5.805.984,31 €	

Per quanto riguarda le spese, emerge una significativa differenza tra le previsioni definitive di spesa e quelle effettivamente impegnate entro il termine dell'esercizio. Il Collegio, preso atto di quanto riportato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ed all'esito delle verifiche effettuate, sul punto osserva:

- gli scostamenti registrati tra le previsioni di spesa definitive e le somme impegnate sono da ricondurre al fatto che per alcuni progetti non si sono concretizzate tutte le condizioni

necessarie per procedere alla imputazione degli impegni di spesa entro il termine dell'esercizio;

- a fronte dei mancati impegni entro la fine dell'esercizio, l'ente aveva già incassato le somme nei corrispondenti capitoli di entrata per effetto del riversamento delle somme giacenti sulle contabilità speciali;
- tale circostanza ha prodotto differenze – anche significative sul piano contabile – tra accertamenti ed impegni di spesa;
- larga parte delle somme accertate/riscosse per effetto del riversamento dei fondi giacenti sulle contabilità speciali presenta un vincolo di destinazione in seno ai progetti gestiti dall'ABDAC (spese in conto capitale), ovvero per altre destinazioni di spesa corrente;
- ne consegue, che una volta perfezionati i relativi impegni di spesa, le somme avranno una specifica imputazione ad oggi non del tutto riscontrata;
- in ordine al trattamento contabile di tali voci, l'ABDAC ha richiesto il supporto dei competenti Uffici del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, e a tal fine ha organizzato in data 03.04.2023, alla presenza del presidente del Collegio dei Revisori, un incontro volto a condividere l'impostazione contabile da adottare;
- sulla scorta delle interlocuzioni e del confronto sopra richiamato, l'ABDAC ha dato separata indicazione nel passivo dello Stato patrimoniale alle somme che hanno formato oggetto di debiti nei confronti di fornitori (impegni dell'esercizio) rispetto a quelle che, diversamente, possono essere assimilate: *a)* ad anticipi (acconti) a fronte di obbligazioni non ancora pienamente perfezionate riferibili a prestazioni ancora da effettuare; *b)* a risconti passivi a fronte di entrate manifestatesi finanziariamente ma i cui ricavi (produzione svolta) non sono di competenza dell'esercizio.

Quanto agli impegni di spesa, il Collegio prende atto dell'incremento del 30% circa della spesa complessiva dell'ente nel corso del 2022 rispetto a quella dell'esercizio 2021 di cui si dice in nota integrativa. Tuttavia, segnala come nell'esercizio in esame è risultata modesta la capacità di spesa in conto capitale (circa il 20% sugli impegni) e ciò suggerisce, per il futuro, di dedicare maggiore attenzione al governo dei processi di assunzione, monitoraggio e gestione amministrativo-contabile dei progetti e dei tempi di pagamento, anche nell'ottica della messa a regime del nuovo sistema contabile di riferimento per le Autorità di Bacino e del processo di riorganizzazione interna avviato dal Segretario Generale e recepito nel Piano dei fabbisogni di personale di recente approvazione da parte del Ministero vigilante.

Per ciò che attiene alle somme indicate come residui passivi al termine dell'esercizio, il Collegio rileva:

- quanto ad € 1.827.673,35, si riferiscono ad impegni di spesa corrente riconducibili a prestazioni istituzionali (quota di spesa corrente su progetto ReSTART, costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente dell'ABDAC per l'anno 2022, fondo 2022 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'ABDAC, spese per acquisti di beni e servizi);
- quanto ad € 3.916.604,38 riguardano impegni assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali (spese in c/capitale) per la realizzazione dei progetti gestiti dall'ABDAC e segnatamente:
 - o per € 59.193,70, quali residui di competenza per il progetto "Sistemi di Invasi sul fiume Paglia – capitolo 2212.0".

L'importo si riferisce a n. 2 residui passivi pari rispettivamente ad € 26.840 nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica”, e ad € 30.500 nei confronti del Centro di Ricerca Previsione, Prevenzione e controllo dei rischi geologici dell'Università Sapienza per le attività di supporto tecnico specialistico.

- per € 314.525,90, quali residui di competenza per il progetto “Piano stralcio interventi di manutenzione 2018 – capitolo 2213.0”.

In merito a tale progetto, la relazione sulla gestione chiarisce (pag.14) come: *“le comunicazioni di efficacia delle aggiudicazioni dei sei interventi sono pervenute in un lasso temporale compreso tra inizio settembre e metà novembre 2022, mentre la documentazione complessiva necessaria alla stipula del contratto è stata trasmessa dalla centrale di committenza tra fine settembre e metà dicembre 2022. Tra dicembre 2022 e marzo 2023 sono stati sottoscritti tutti e sei i contratti di affidamento dei lavori”.*

- per € 1.433.687,50, quali residui di competenza per il progetto “Piano stralcio interventi di manutenzione 2019 – capitolo 2214.0”;

In relazione a tale progetto, il Collegio ha verificato che le somme traggono origine dalle convenzioni siglate nel corso del 2021 tra l'ABDAC e le Regioni attuatrici dei progetti (Marche, Lazio, Toscana, Abruzzo). Nelle convenzioni è stabilito che in base a quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione n. 12/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente *“la responsabilità del Programma stralcio fa capo all'Autorità, che deve garantire il costante monitoraggio sull'attuazione degli interventi programmati e, ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. f) del d.lgs. 152/2006, informando periodicamente il Ministero e la Conferenza Istituzionale Permanente sui progressi realizzati nell'attuazione degli interventi.”.*

Le attività del Piano stralcio sono iniziate nel corso dell'anno 2021 e l'ABDAC ha impegnato, come previsto dall'art. 9 delle citate convenzioni (*“Norme finanziarie e modalità di erogazione”*), le somme relative alla prima tranche di finanziamento. Al 31.12.2022 tali somme risultano ancora da corrispondere.

Al riguardo, il Collegio segnala come le imminenti scadenze contrattuali previste nel 2023 suggeriscono una attenta revisione dello stato di attuazione dei progetti e delle tempistiche di realizzazione delle attività ancora in essere. Di tali verifiche l'Autorità dovrà dare ampia e dettagliata comunicazione al Ministero vigilante anche nell'ottica dell'adozione dei provvedimenti richiesti dalle convenzioni in caso di inadempimento da parte dei soggetti attuatori e sub-attuatori.

- per € 1.000.000,00, quali residui di competenza per il progetto “Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017 – capitolo 2215.0”.

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione fornisce evidenza dello sviluppo delle attività progettuali in esame. Il residuo passivo si riferisce alla seconda tranche di finanziamento per le attività svolte nel 2022 sino ad aprile (richiesta avanzata per € 825.000 nel mese di dicembre alla struttura commissariale) e alle ulteriori spese parametrate per il residuo periodo dell'anno da aprile a dicembre sostenute dalle Università e dagli altri partner in attuazione dell'Accordo.

- per € 601.057,77, quali residui di competenza per il progetto “POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera – capitolo 2216.0”. Si tratta di impegni assunti nei

confronti di svariate aziende ed enti fornitrici di beni e servizi nel corso dell'esercizio 2022.

- per € 444.297,61, quali residui di competenza per il progetto "POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici". Si tratta di impegni assunti nei confronti di svariate aziende ed enti fornitrici di beni e servizi nel corso dell'esercizio 2022.

In merito ai due progetti sopra indicati, il Collegio ha verificato la corrispondenza dell'importo indicato a residuo con le risultanze della contabilità e con l'elenco dei residui passivi allegato al rendiconto.

Per quanto attiene alle partite di giro, la differenza a residuo per € 61.706,58 è da attribuire per € 12.938,14 al versamento delle ritenute d'acconto (competenza dicembre 2022) liquidate nel gennaio dell'anno 2023 e per € 48 mila circa alla voce IVA in regime Split Payment competenza dicembre 2022 liquidata nell'anno 2023.

Trattandosi del primo anno di adozione del rendiconto, non è disponibile un quadro di raffronto con l'esercizio precedente.

La **situazione generale dell'equilibrio di cassa al 31.12.2022** è descritta dalla tabella che segue:

Tab. 3 Situazione generale dell'equilibrio di cassa al 31.12.2022

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

ALLEGATO 15

(previsto dall'art. 45, comma 1)

Pagina 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2022

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
Riscossioni	in c/competenza	29.489.712,66	
	in c/residui	0,00	29.489.712,66
Pagamenti	in c/competenza	8.930.507,38	
	in c/residui	0,00	8.930.507,38
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			20.559.205,28

Il Rendiconto dell'esercizio 2022 presenta un avanzo finanziario di competenza per € 20.559.205,28.

Il risultato della gestione di competenza, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è pari a:

- TOTALE ENTRATE ACCERTATE:	€ 35.290.667,22
- TOTALE USCITE IMPEGNATE:	<u>€ 14.736.491,69</u>
Avanzo di competenza pari a:	€ 20.554.175,53.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti anno n
Entrate Contributive	- €
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.212.294 €
Altre Entrate Euro	54.805 €
Totale Entrate	13.267.099 €

Le somme accertate derivanti da trasferimenti correnti originano, quanto ad € 2.663.435,96, dal riversamento della giacenza delle contabilità speciali – “fondi ordinari”; quanto ad € 3.425.867,00 per trasferimenti da parte del Ministero vigilante e per € 2.000.000 per i trasferimenti correnti dal Ministero vigilante ai sensi dell’art. 1 comma 533 della Legge di bilancio n. 205/2017 da destinare alle spese per “Roma Capitale”, oggi sostituito ed integrato dalle nuove disposizioni della Legge di Bilancio per il 2023. La somma dei tre capitoli di entrata ammonta ad € 8.089.302,96.

A tale importo va aggiunta la somma di € 5.030.492,00 sul progetto ReSTART e di € 92.499,05 sul progetto Life Blue Lakes per un totale di € 5.122.991,05.

Tra le altre entrate figurano € 54.805,02 a titolo di rimborsi ricevuti per spese di personale in comando.

Le **entrate in conto capitale** sono articolate per come illustrato nella seguente tabella:

Entrate	Accertamenti anno n
Entrate da alienazione di beni patrimoniali	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	20.585.550,06 €
Accensione di prestiti	- €
Altre	245,89 €
Totale Entrate in conto capitale	20.585.796 €

Gli accertamenti di entrate in conto capitale sono suddivisi nei seguenti capitoli:

Denominazione	Capitolo di Entrata/Spesa in c/capitale	Importo accertato
Trasferimento da Ministero vigilante per spese in c/capitale	2211.0	€ 6.000
Sistema di Invasi fiume Paglia	2212.0	€ 1.204.900,95
Piano stralcio interventi manutenzione 2018	2213.0	€ 9.868.294,93
Piano stralcio interventi manutenzione 2019	2214.0	€ 4.725.000,00
Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	2215.0	€ 2.335.000,00
POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	2216.0	€ 900.000,00
POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	2217.0	€ 1.546.354,18
Totale		€ 20.585.550,06

Passando all’esame delle **spese correnti**, il cui totale ammonta ad € 8.340.458,02, le principali voci sostenute nel corso dell’esercizio 2022 si riferiscono a:

- Spese per organi dell'ente per un totale di € 67.546,60 riferibili ai compensi del Segretario Generale (per € 48.246,29), ai rimborsi spese (€ 10.701,27) ed ai contributi obbligatori per organi ed OIV (€ 8.559,04).

In merito a tale aggregato di spesa, il Collegio rileva come risulti pari a zero la somma impegnata a titolo di compensi per i revisori. Si tratta del compenso da corrispondere al precedente collegio e, pro quota, a quello attualmente in carica.

Com'è noto, in data 29 dicembre 2022, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha pubblicato la Circolare applicativa del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante il regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici. Non essendo ancora ultimato l'iter per la quantificazione puntuale dei compensi, non è stato assunto il relativo impegno di spesa. Il Collegio ha comunque richiesto che l'importo indicato nelle previsioni di spesa, determinato in base a previgenti criteri, venisse accantonato tra i fondi oneri in attesa di una puntuale ed opportuna quantificazione, anche nell'ottica di prevenire l'insorgere di eventuali contenziosi per le annualità pregresse.

- Oneri per il personale in servizio per € 4.234.576,57;
- Acquisto di beni e servizi per € 635.329,31 tra cui si evidenziano altre spese per servizi amministrativi per € 68.224,40, servizi di rete e manutenzione dati per € 47.139,99, servizi di pulizia per € 56.303,12, servizi da parte di agenzie di lavoro interinale per € 95.000, manutenzioni per € 64.580, licenze per € 90.170, noleggi per € 12.021, altri servizi n.a.c. per € 123.475,59. Su tale ultima voce, che include svariati servizi acquisiti dall'ente nel corso del 2022, il Collegio si era espresso in seno al verbale n. 8 rilevando l'opportunità di una rivisitazione del capitolo al fine di rendere maggiormente intellegibile il bilancio per i prossimi esercizi;
- Uscite per prestazioni istituzionali, riferibili alla quota di spesa corrente sui progetti ReSTART per € 3.043.224,81 ed € 44.754,06 sul progetto Life Blue Lakes;
- Oneri tributari (IRAP) per € 259.122,21;
- Uscite non classificabili in altre voci € 11.501,68 relative a spese per sanzioni tributarie anni precedenti per € 9.8009,92, premi assicurativi su beni immobili per € 1.692,66;
- accantonamento e corresponsione del TFR per € 44.402,78 al precedente Segretario generale;

Tra le **spese in conto capitale**, impegnate per complessivi € 4.958.261,43 figurano, tra le immobilizzazioni immateriali i medesimi progetti riscontrati tra i capitoli di entrata, e segnatamente:

Denominazione	Capitolo di Entrata/Spesa in c/capitale	Importo impegnato
Sistema di Invasi fiume Paglia	2212.0	€ 331.878,48
Piano stralcio interventi manutenzione 2018	2213.0	€ 317.525,90
Piano stralcio interventi manutenzione 2019	2214.0	€ 1.463.500,00
Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	2215.0	€ 1.000.000
POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	2216.0	€ 845.694,24
POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	2217.0	€ 934.661,63
Totale		€ 4.561.381,77

Le ragioni che giustificano le differenze rispetto alle corrispondenti voci di entrata sono state illustrate in precedenza e si rimanda a quella sezione della relazione (cfr. pag. 3).

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad € 1.437.772,24 e si riferiscono alle tipiche voci per le quali l'ente opera in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente. Si tratta, a titolo di esempio, dei versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi per € 684.949,30, dei versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi per € 307.065,22, dell'IVA in regime split payment per € 320.893,07.

Si evidenzia che il fondo economale pari ad € 17,67 al termine dell'esercizio è stato riversato con reversale n. 425.2 del 20.12.2022.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Alla luce di quanto precede, la **situazione amministrativa dell'ente al 31.12.2022** risulta dal seguente prospetto:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2022

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
Riscossioni	in c/competenza	29.489.712,66	
	in c/residui	0,00	29.489.712,66
Pagamenti	in c/competenza	8.930.507,38	
	in c/residui	0,00	8.930.507,38
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			20.559.205,28
Residui attivi	degli esercizi precedenti	0,00	
	dell'esercizio	5.800.954,56	5.800.954,56
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	0,00	
	dell'esercizio	5.805.984,31	5.805.984,31
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			20.554.175,53
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2023 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			254.685,31
ai Fondi per rischi ed oneri (*)			0,00
al Fondo ripristino investimenti			0,00
per i seguenti altri vincoli			18.065.662,42
Totale parte vincolata			18.320.347,73
Parte disponibile			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023			0,00
Totale parte disponibile			2.233.827,80
Totale Risultato di amministrazione			20.554.175,53

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra gli importi degli accertamenti/impegni e delle riscossioni/pagamenti del conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili. Si è

provveduto inoltre a verificare la concordanza fra il saldo contabile di cassa riportato nella situazione amministrativa al 31.12.2022 e quello comunicato dall'Istituto tesoriere.

Per quanto attiene alla destinazione dell'avanzo così determinato, il Collegio ha richiesto che in nota integrativa venisse data puntuale indicazione delle voci alle quali l'importo era destinato, specie per quelle a destinazione vincolata. La tabella che segue dà conto della sua imputazione:

Avanzo vincolato applicato per pagamento compenso revisori anni precedenti	150.072,00 €
Fondo rinnovi contrattuali	194.288,43 €
Accantonamento al TFR	254.685,31 €
Avanzo vincolato applicato per PROGETTO "RESTART" – PROGRAMMA POC AL PON GOVERNANCE 2014-2020	1.987.267,19 €
Avanzo vincolato applicato per Progetto L.IFF BLUE LAKES	47.744,99 €
Avanzo disponibile applicato parte corrente	781.451,40 €
Avanzo vincolato applicato per Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	873.022,47 €
Avanzo vincolato applicato per PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2018	9.550.769,03 €
Avanzo vincolato applicato per PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2019	3.261.500,00 €
Avanzo vincolato applicato per Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	1.335.000,00 €
Avanzo vincolato applicato per POA Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	54.305,76 €
Avanzo vincolato applicato per POA Miglioramento della qualità dei corpi idrici	611.692,55 €
Avanzo disponibile applicato conto capitale	1.452.376,40 €
Totale	20.554.175,53 €

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come già ribadito, trattandosi del primo rendiconto della gestione, l'ente non aveva una preesistente situazione patrimoniale. Pertanto, gli Uffici finanziari dell'ABDAC hanno sperimentato per la prima volta la compilazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico e, più in generale, il confronto con i principi e le logiche della competenza economica.

Lo Stato patrimoniale al 31.12.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è riportato nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	46.235,75	
1) Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
2) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
3) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
6) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
7) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	4.086.228,42	
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio		
9) Altre			Totale patrimonio netto (A)	4.132.464,17	
Totale			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati			2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	60.090,78		3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	63.841,90				
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni					
Totale	123.932,68				
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale immobilizzazioni (B)	123.932,68				

STATO PATRIMONIALE

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2022	2021		2022	2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte	268.582,00	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri		
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	268.582,00	
5) acconti			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.772,22	
Totale			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Obbligazioni		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			2) verso le banche		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			3) verso altri finanziatori		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			4) acconti	10.423.791,50	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.800.954,55		5) debiti verso fornitori	4.078.871,74	
4-bis) Crediti tributari			6) rappresentati da titolo di credito		
4-ter) Imposte anticipate			7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
5) Crediti verso gli altri			8) debiti tributari		
Totale	5.800.954,55		9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
1) Partecipazioni in imprese controllate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.727.112,57	
2) Partecipazioni in imprese collegate			12) debiti diversi		
3) Altre partecipazioni			Totale	16.229.775,81	
4) Altri titoli			Totale debiti (E)	16.229.775,81	
Totale			F) RATEI E RISCONTI		
IV. Disponibilita'			1) Ratei passivi		
1) depositi bancari e postali	20.559.205,28		2) Risconti passivi	5.779.498,31	
2) assegni			3) Aggio su prestiti		
3) denaro e valori in cassa			4) Riserve tecniche		
Totale	20.559.205,28		Totale ratei e risconti (F)	5.779.498,31	
Totale attivo circolante (C)	26.360.159,83		Totale passivo e netto	26.484.092,51	
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	26.484.092,51				

La nota integrativa non fornisce dettagli circa la composizione dei crediti iscritti nell'attivo che, tuttavia, è agevolmente ricostruibile in quanto coincide con i residui attivi della contabilità finanziaria riferiti alle seguenti partite:

- quanto ad € 2.765.954,55 al progetto ReSTART, registrato al capitolo di entrate correnti n. 1311.0, accertato per € 5.030.492;
- quanto ad € 2.335.000, alla voce "Commissario straordinario Governativo Sisma 2016-2017" accertato al capitolo di entrate in conto capitale n. 2215.0 giusta Decreto del Segretario Generale n. 252/2022 del 4.10.2022, che attesta l'esigibilità delle somme in favore dell'Autorità di bacino distrettuale in esecuzione degli accordi sottoscritti con il Commissario;
- quanto ad € 700.000,00, al capitolo di entrate in conto capitale n. 2216.0 POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera, accertato per € 900.000.

Nell'attivo circolante risulta il totale delle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario presso il Tesoriere (Banca Intesa San Paolo) che alla data del 31.12.2022 ammontavano ad € 20.559.205,28.

Nel passivo dello Stato Patrimoniale figura, tra le poste del Patrimonio netto, l'importo di € 46.235,75 riferito ai beni strumentali acquisiti dall'Ente e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere nonché l'avanzo economico per € 4.086.228,42 (cfr. *infra*, Conto economico).

Nella sezione Fondi per rischi ed oneri figurano le somme stanziare nei capitoli 1214 - *Fondo rinnovi contrattuali* per € 117.862,00 e 1113 - *Compenso dei revisori 2018/2022* per euro 150.072,00.

Per quanto attiene al Trattamento di fine rapporto, il Collegio ha richiesto ed acquisito in data 27.03. u.s. una nota a firma del Dirigente del Settore Risorse Umane con la quale venivano chiarite le modalità di rilevazione ed imputazione del TFR per l'anno 2022.

Nella nota in parola si legge che "Ai sensi dell'art. 6 del citato DPCM 4/4/2018 il personale trasferito dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha mantenuto l'inquadramento previdenziale e il proprio stato giuridico ed economico di provenienza, conservando l'iscrizione alla CPDEL Enti Locali con accantonamento del TFS/TFR c/o I.N.P.S.

Conseguentemente, solo per il personale assunto successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM 4/4/2018 (fatta eccezione per i dipendenti assunti in ABDAC ai sensi dell'art. 2 comma 3 del predetto provvedimento), trova applicazione il nuovo regime previdenziale previsto dal comparto Enti pubblici non economici, con iscrizione alla relativa CPDEL ed accantonamento interno del TFS (c.d. indennità di anzianità) e del TFR con le modalità previste dalla normativa vigente."

L'importo iscritto nello Stato Patrimoniale ammonta ad € 73.772,22 ed è determinato in base alle risultanze contenute nella citata nota.

Tra le passività figurano debiti verso fornitori per € 4.078.871,76 che sommati alla voce "debiti diversi" per € 1.727.112,57 coincidono con l'ammontare dei residui passivi della contabilità finanziaria riportati nell'allegato elenco dei residui passivi (€ 5.805.984).

Una parte consistente della passività dello Stato patrimoniale è rappresentata dalla voce "acconti" che indica un importo di € 10.423.791,50. Si tratta della sommatoria di due addendi: € 9.550.769,03 per il "Piano stralcio interventi manutenzione 2018" ed € 873.022,47 per il "Sistemi di invasi sul fiume Paglia". In entrambi i casi, l'ABDAC ha già incassato le somme sui corrispondenti capitoli di entrata in conto capitale senza che, sul fronte delle uscite, si siano determinati impegni/pagamenti.

Non potendosi identificare un soggetto debitore, l'ABDAC ha ritenuto di dover assicurare la correlazione tra le fonti di finanziamento (passività) e gli impieghi (attività) attraverso la rilevazione degli acconti in parola.

Il Collegio concorda con l'impostazione adottata tenuto conto della circostanza che trattasi del primo rendiconto nel quale andavano rilevate anche talune dinamiche gestionali sorte nel corso del precedente regime contabile (c.d. contabilità speciali) i cui effetti si sono comunque protratti negli esercizi successivi.

Da ultimo, figura nel passivo dello Stato Patrimoniale la voce "risconti passivi" per € 5.779.498,31. L'importo si riferisce alle risorse dei progetti speciali che, sebbene già manifestatesi finanziariamente tramite accertamenti/incassi, riguardano attività non di competenza dell'esercizio. Le somme in oggetto sono:

- per € 1.335.000, rimborsi in favore degli Atenei che hanno sottoscritto apposito accordo ex art. 15 della legge 241 nell'ambito del progetto speciale Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017;
- quanto ad € 3.261.500, destinati alle Regioni per la realizzazione del progetto speciale Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019, ferme restando le verifiche suggerite dal Collegio (cfr. pag. 4 della presente Relazione);
- per € 517.000 alla quota di competenza del 2023 dell'addendum al progetto ReSTART;
- per € 611.692,55, somme destinate alla realizzazione del POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici;
- per € 54.305,76, somme destinate alla realizzazione del POA - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera.

L'obiettivo che l'ABDAC intende perseguire e sul quale il Collegio svolgerà la sua funzione di controllo è quello di "normalizzare" la gestione anche attraverso una più efficace rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e nei successivi bilanci preventivi e consuntivi non appena entrerà pienamente a regime il relativo sistema di scritture finanziarie ed economico-patrimoniali.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

	CONTO ECONOMICO	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	17.594.554,26
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	12.695.294,01
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	4.899.260,25
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	54.805,02
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		17.649.359,28

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	16.384,87
10	Prestazioni di servizi	577.511,23
11	Utilizzo beni di terzi	105.882,77
12	Trasferimenti e contributi	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00
13	Personale	3.755.217,02
14	Ammortamenti e svalutazioni	21.467,37
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	21.467,37
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	342.354,22
18	Oneri diversi di gestione	7.958.577,69
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.777.395,17
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.871.964,11

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	245,89
a	Proventi da permessi di costruire	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
e	Altri proventi straordinari	245,89
Totale proventi straordinari		245,89
25	Oneri straordinari	526.859,37
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	526.859,37
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00
Totale oneri straordinari		526.859,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-526.613,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		4.345.350,63
26	Imposte (*)	259.122,21
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.086.228,42

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Nel Valore della produzione figurano i trasferimenti correnti dello Stato per € 8.089.302,96, quelli da altri enti del settore pubblico per € 4.605.991,05 ed ulteriori € 54.805,02 a titolo di rimborsi per un totale di € 12.695.294,01.

Sul fronte dei componenti negativi, figurano tra i costi della produzione:

- Costi del personale per un importo di €. 3.755.217,02;
- Prestazioni di servizi € 577.511,23;
- Utilizzo di beni di terzi € 105.882,77;
- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo € 16.384,87;
- Altri accantonamenti per il Fondo rinnovi contrattuali per € 342.354,22. Diversamente da quanto indicato in nota integrativa, le voci "compensi spettanti al Collegio dei Revisori" per € 150.072,00 annualità 2018/2022 ed "Accantonamento al trattamento di fine rapporto per € 73.772,22 (somma al netto del TFR pagato nell'esercizio 2022 al Segretario Generale uscente per € 44.402,78) sono state registrate rispettivamente tra i fondi oneri dello Stato patrimoniale e nel fondo trattamento di fine rapporto.
- Oneri diversi di gestione per € 7.958.577,69. Rientrano in tale voce, come si evince anche dalla nota integrativa, i costi di competenza dell'esercizio relativi a prestazioni istituzionali e quelli riferiti alla quota di competenza dei progetti speciali di cui ai capitoli dal 2212 al 2217
- Imposte dell'esercizio per € 259 mila;
- Oneri straordinari riferiti ai pagamenti effettuati nel 2022 ma afferenti a esercizi pregressi (quando l'ente non era in regime di contabilità finanziaria e non disponeva di un proprio bilancio) riguardanti arretrati contrattuali e produttività dell'anno 2021 dei dirigenti e del personale non dirigente.

Per effetto dei valori sopra indicati, la gestione dell'esercizio 2022 chiude con un avanzo economico pari ad € 4.086.228,42.

Inoltre, il Collegio dà atto che è stata allegata alla Relazione sulla gestione *l'attestazione dei tempi di pagamento* resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D. lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). L'ABDAC ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di *tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali* che risultano correttamente pubblicate sulla apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Risulta altresì la *comunicazione relativa allo stock del debito* sull'area RGS del Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno 2022, nonché l'allegazione alla nota integrativa dei prospetti dei dati SIOPE di entrata e di spesa per l'esercizio 2022;

In tema di *norme di contenimento della spesa pubblica*, il Collegio rileva come, in linea con quanto previsto nella Circolare MEF n. 26 del 11.12.2021, in mancanza di dati storici e di parametri puntuali per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, la rilevazione dei dati sul contenimento della spesa è rimandata al primo esercizio di piena operatività dell'ente che, essendo stato istituito nel 2018 e trovandosi nel primo anno di redazione del rendiconto, non dispone di idonei parametri di raffronto. Pertanto, anche in attesa di valutazioni sul punto da parte dell'Amministrazione vigilante, si considerano non applicabili i parametri in oggetto.

CONCLUSIONI

In conclusione, il Collegio ritiene che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 sia stato redatto nel rispetto dei principi che regolano la formazione dello strumento contabile. Per i successivi esercizi auspica che l'ente possa arricchire l'informativa in nota integrativa così da rendere maggiormente intellegibili il contenuto degli schemi di bilancio e la genesi dei valori (di competenza e di cassa) rilevati sul fronte delle entrate e delle uscite e della loro conseguente rilevanza sul fronte della competenza economica.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2022 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Prof. Carlo Vermiglio (Presidente)

Dott.ssa Anna Maria De Sanctis (Componente)

Prof. Vincenzo Zarone (Componente)

Firmato digitalmente da
ANNA MARIA DE SANCTIS
18/04/2023 13:29:30 +0200
powered by cheFirma!

PAGINA BIANCA



190150114270